

La presente traduzione è stata eseguita dall'Ufficio Questioni linguistiche per conto della Provincia autonoma di Bolzano. Titolare del relativo diritto di autore è la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige (art. 11 della legge 22 aprile 1941, n. 633).

Riproduzione riservata – È vietata la pubblicazione o riproduzione totale o parziale della presente traduzione senza l'autorizzazione della Provincia autonoma di Bolzano. In caso di pubblicazione, in qualunque forma, va sempre citato l'Ufficio Questioni linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano.

Tutte le indicazioni riportate nella presente traduzione, nonostante l'accuratezza con cui è stata effettuata, sono fornite senza garanzie. Nel caso in cui si riscontrassero imprecisioni, si prega di rivolgersi all'Ufficio Questioni linguistiche della Provincia autonoma di Bolzano (questioni.linguistiche@provincia.bz.it).

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Ultimo aggiornamento: agosto 2021

PARTE I
DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO I
PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI

CAPO I
OGGETTO, FINALITÀ E AUTORITÀ DI CONTROLLO

**Art. 1
Oggetto**

Diesen Text hat das Amt für Sprachangelegenheiten im Auftrag der Südtiroler Landesverwaltung ins Deutsche übersetzt. Er ist somit Eigentum der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol (Art. 11 des Gesetzes vom 22. April 1941, Nr. 633).

Für die Veröffentlichung und Vervielfältigung – auch auszugsweise – ist eine Genehmigung des Landes erforderlich. Bei jeder Form der Veröffentlichung muss das Amt für Sprachangelegenheiten des Landes angeführt werden.

Alle Angaben in dieser Übersetzung sind trotz sorgfältiger Bearbeitung ohne Gewähr. Es wird gebeten, eventuelle Unstimmigkeiten dem Amt für Sprachangelegenheiten des Landes mitzuteilen (Sprachangelegenheiten@provinz.bz.it).

**Gesetzesvertretendes Dekret vom
30. Juni 2003, Nr. 196**

Datenschutzkodex mit Bestimmungen zur Anpassung der nationalen Regelung an die Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 zum Schutz natürlicher Personen bei der Verarbeitung personenbezogener Daten, zum freien Datenverkehr und zur Aufhebung der Richtlinie 95/46/EG

Stand: August 2021

I. TEIL
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

I. TITEL
ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE UND BESTIMMUNGEN

I. KAPITEL
GEGENSTAND, ZIELSETZUNG UND AUFSICHTSBEHÖRDE

**Art. 1
Gegenstand**

1. Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, di seguito «Regolamento», e del presente codice, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Art. 2 Finalità

1. Il presente codice reca disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alle disposizioni del regolamento.

Art. 2-bis Autorità di controllo

1. L'Autorità di controllo di cui all'articolo 51 del regolamento è individuata nel Garante per la protezione dei dati personali, di seguito «Garante», di cui all'articolo 153.

CAPO II PRINCIPI

Art. 2-ter

Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

1. La base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

2. La comunicazione fra titolari che effettuano trattamenti di dati personali, diversi da quelli ricompresi nelle particolari categorie di cui all'articolo 9 del Regolamento e di quelli relativi a condanne penali e reati di cui all'articolo 10 del Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri è ammessa se prevista ai sensi del comma 1. In mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di quarantacinque giorni dalla relativa comunicazione al Garante, senza

1. Die Verarbeitung personenbezogener Daten erfolgt nach den Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016, in der Folge als Grundverordnung bezeichnet, und dieses Kodex unter Wahrung der Würde, der Grundrechte und der Grundfreiheiten des Menschen.

Art. 2 Zielsetzung

1. Dieser Kodex enthält Bestimmungen zur Anpassung der nationalen Regelung an die Bestimmungen der Grundverordnung.

Art. 2/bis Aufsichtsbehörde

1. Aufsichtsbehörde im Sinne von Artikel 51 der Grundverordnung ist die Datenschutzbehörde laut Artikel 153.

II. KAPITEL GRUNDSÄTZE

Art. 2/ter

Rechtsgrundlage für die Verarbeitung personenbezogener Daten zur Wahrnehmung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt

1. Die in Artikel 6 Absatz 3 Buchstabe b) der Grundverordnung vorgesehene Rechtsgrundlage besteht ausnahmslos in einer Rechtsvorschrift oder, in den gesetzlich vorgesehenen Fällen, einer Verwaltungsvorschrift.

2. Verantwortliche, die personenbezogene Daten zur Wahrnehmung einer Aufgabe verarbeiten, welche im öffentlichen Interesse liegt oder in Ausübung öffentlicher Gewalt erfolgt, dürfen untereinander Daten, bei denen es sich nicht um besondere Kategorien laut Artikel 9 der Grundverordnung oder um solche über strafrechtliche Verurteilungen und Straftaten laut Artikel 10 der Grundverordnung handelt, übermitteln, wenn dies im Sinne von Absatz 1 vorgesehen ist. Gibt es keine zugrundeliegende Vorschrift, ist die Übermittlung erlaubt, wenn sie zur Wahrnehmung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse oder zur Wahrnehmung institutioneller Aufgaben und Befugnisse auf

che lo stesso abbia adottato una diversa determinazione delle misure da adottarsi a garanzia degli interessati.

3. La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1.

4. Si intende per:

a) "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dell'Unione europea, dal responsabile o dal suo rappresentante nel territorio dell'Unione europea, dalle persone autorizzate, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies, al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;

b) "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Art. 2-quater Regole deontologiche

1. Il Garante promuove, nell'osservanza del principio di rappresentatività e tenendo conto delle raccomandazioni del Consiglio d'Europa sul trattamento dei dati personali, l'adozione di regole deontologiche per i trattamenti previsti dalle disposizioni di cui agli articoli 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), 9, paragrafo 4, e al capo IX del Regolamento, ne verifica la conformità alle disposizioni vigenti, anche attraverso l'esame di osservazioni di soggetti interessati e contribuisce a garantirne la diffusione e il rispetto.

jeden Fall erforderlich ist, und kann nach Ablauf von 45 Tagen ab der entsprechenden Meldung an die Datenschutzbehörde begonnen werden, sofern diese keine andere Entscheidung über die Maßnahmen zum Schutze der betroffenen Personen trifft.

3. Personenbezogene Daten, die zur Wahrnehmung einer Aufgabe im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt verarbeitet wurden, dürfen nur dann verbreitet oder an Personen übermittelt werden, die eine Verarbeitung dieser Daten zu anderen Zwecken beabsichtigen, wenn dies im Sinne von Absatz 1 vorgesehen ist.

4. Es gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) "Übermittlung": Vorgang, bei dem personenbezogene Daten in jedweder Form, auch durch Bereitstellen, durch Bereithalten zur Abfrage oder durch Verknüpfung einem oder mehreren bestimmten Rechtssubjekten zur Kenntnis gebracht werden, die nicht die betroffene Person, der Vertreter des Verantwortlichen in der Europäischen Union, der Auftragsverarbeiter oder dessen Vertreter in der Europäischen Union oder Personen sind, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies unter der unmittelbaren Verantwortung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters befugt sind, die personenbezogenen Daten zu verarbeiten,

b) "Verbreitung": Vorgang, bei dem personenbezogene Daten unbestimmten Außenstehenden in jedweder Form, auch durch Bereitstellen oder Bereithalten zur Abfrage, zur Kenntnis gebracht.

Art. 2/quater Verhaltensregeln

1. Unter Beachtung des Grundsatzes der Repräsentativität und der Empfehlungen des Europarates zur Verarbeitung personenbezogener Daten veranlasst die Datenschutzbehörde die Festlegung von Verhaltensregeln für die Verarbeitungen, die in Artikel 6 Absatz 1 Buchstaben c) und e), Artikel 9 Absatz 4 und Kapitel IX der Grundverordnung vorgesehen sind, überprüft deren Konformität mit den geltenden Bestimmungen – auch durch Prüfung der Eingaben Betroffener – und trägt dazu bei, dass deren Verbreitung und Einhaltung gewährleistet werden.

2. Lo schema di regole deontologiche è sottoposto a consultazione pubblica per almeno sessanta giorni.
3. Conclusa la fase delle consultazioni, le regole deontologiche sono approvate dal Garante ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 1, lettera b), pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e, con decreto del Ministro della giustizia, sono riportate nell'allegato A del presente codice.
4. Il rispetto delle disposizioni contenute nelle regole deontologiche di cui al comma 1 costituisce condizione essenziale per la liceità e la correttezza del trattamento dei dati personali.

Art. 2-quinquies

Consenso del minore in relazione ai servizi della società dell'informazione

1. In attuazione dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento, il minore che ha compiuto i quattordici anni può esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione. Con riguardo a tali servizi, il trattamento dei dati personali del minore di età inferiore a quattordici anni, fondato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento, è lecito a condizione che sia prestato da chi esercita la responsabilità genitoriale.

2. In relazione all'offerta diretta ai minori dei servizi di cui al comma 1, il titolare del trattamento redige con linguaggio particolarmente chiaro e semplice, conciso ed esaustivo, facilmente accessibile e comprensibile dal minore, al fine di rendere significativo il consenso prestato da quest'ultimo, le informazioni e le comunicazioni relative al trattamento che lo riguarda.

Art. 2-sexies

Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante

1. I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1,

2. Der Entwurf der Verhaltensregeln ist mindestens 60 Tage lang Gegenstand einer öffentlichen Konsultation.
3. Nach Abschluss der Konsultation werden die Verhaltensregeln von der Datenschutzbehörde im Sinne von Artikel 154/bis Absatz 1 Buchstabe b) genehmigt, im Gesetzesanzeiger der Republik Italien veröffentlicht und mit Dekret des Justizministers im Anhang A zu diesem Kodex wiedergegeben.
4. Die Beachtung der in den Verhaltensregeln laut Absatz 1 enthaltenen Bestimmungen ist wesentliche Bedingung für die Zulässigkeit und Korrektheit der Verarbeitung personenbezogener Daten.

Art. 2/quinquies

Einwilligung der Minderjährigen in Bezug auf Dienste der Informationsgesellschaft

1. Zur Umsetzung von Artikel 8 Absatz 1 der Grundverordnung können Minderjährige, die das 14. Lebensjahr vollendet haben, ihre Einwilligung dazu geben, dass ihre personenbezogenen Daten in Zusammenhang mit dem ihnen direkt unterbreiteten Angebot von Diensten der Informationsgesellschaft verarbeitet werden. In Bezug auf diese Dienste ist die Verarbeitung der personenbezogenen Daten Minderjähriger unter 14 Jahren auf der Grundlage von Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe a) der Grundverordnung nur dann rechtmäßig, wenn die Einwilligung durch den Träger der elterlichen Verantwortung erteilt wurde.

2. Wird Minderjährigen ein Angebot von Diensten laut Absatz 1 direkt unterbreitet, hat der Verantwortliche die Informationen und Mitteilungen zu der sie betreffenden Datenverarbeitung in besonders klarer und einfacher Sprache, präzise und erschöpfend und für sie leicht zugänglich und verständlich abzufassen, damit ihre Einwilligung aussagekräftig ist.

Art. 2/sexies

Aus Gründen eines relevanten öffentlichen Interesses erforderliche Verarbeitung besonderer Kategorien personenbezogener Daten

1. Die Verarbeitung von besonderen Kategorien personenbezogener Daten laut Artikel 9 Absatz 1 der Grundverordnung, die gemäß

del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.

2. Fermo quanto previsto dal comma 1, si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

- a) accesso a documenti amministrativi e accesso civico;
- b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;
- c) tenuta di registri pubblici relativi a beni immobili o mobili;
- d) tenuta dell'anagrafe nazionale degli abilitati alla guida e dell'archivio nazionale dei veicoli;
- e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;
- f) elettorato attivo e passivo ed esercizio di altri diritti politici, protezione diplomatica e consolare, nonché documentazione delle attività istituzionali di organi pubblici, con particolare riguardo alla redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative, commissioni e di altri organi collegiali o assembleari;
- g) esercizio del mandato degli organi rappresentativi, ivi compresa la loro sospensione o il loro scioglimento, nonché l'accertamento delle

Absatz 2 Buchstabe g) desselben Artikels aus Gründen eines relevanten öffentlichen Interesses erforderlich ist, ist zulässig, wenn sie vom Recht der Europäischen Union oder von der innerstaatlichen Rechtsordnung in Rechtsvorschriften oder, in den gesetzlich vorgesehenen Fällen, in Verwaltungsvorschriften vorgesehen ist, in denen die Arten von Daten, die verarbeitet werden dürfen, die ausführbaren Verarbeitungsvorgänge, der Grund des relevanten öffentlichen Interesses sowie gezielte angemessene Maßnahmen zum Schutze der Grundrechte und der Interessen der betroffenen Person genau angegeben sind.

2. Unbeschadet von Absatz 1 ist das öffentliche Interesse bei Verarbeitungen relevant, die von Personen durchgeführt werden, welche Aufgaben im öffentlichen Interesse oder in Ausübung öffentlicher Gewalt in folgenden Bereichen wahrnehmen:

- a) Zugang zu Verwaltungsunterlagen und Bürgerzugang,
- b) Führung der Personenstandsakte und -register, der Melderegister der in Italien wohnhaften Bevölkerung und der italienischen Staatsbürger mit Wohnsitz im Ausland sowie der Wählerlisten und Ausstellung von Erkennungsausweisen oder Reisedokumenten oder Dokumenten über die Änderung der Personalangaben,
- c) Führung öffentlicher Register unbeweglicher oder beweglicher Sachen,
- d) Führung des zentralen Registers der Führerscheininhaber und des zentralen Fahrzeugarchivs,
- e) Staatsbürgerschaft, Immigration, Asyl, Rechtsstellung des Ausländers und des Flüchtlings, Flüchtlingsstatus,
- f) aktives und passives Wahlrecht und Ausübung anderer politischer Rechte, diplomatischer und konsularischer Schutz sowie Dokumentation der institutionellen Tätigkeit öffentlicher Organe unter besonderer Berücksichtigung der Abfassung von Protokollen und Rechenschaftsberichten über repräsentative Versammlungen, Kommissionen und andere Kollegial- oder Versammlungsorgane,
- g) Mandatsausübung der Repräsentativorgane, einschließlich ihrer Suspendierung oder Auflösung, sowie Feststellung der Gründe für die Nichtwählbarkeit, die Unvereinbarkeit oder

cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, ovvero di rimozione o sospensione da cariche pubbliche;

h) svolgimento delle funzioni di controllo, indirizzo politico, inchiesta parlamentare o sindacato ispettivo e l'accesso a documenti riconosciuto dalla legge e dai regolamenti degli organi interessati per esclusive finalità direttamente connesse all'espletamento di un mandato elettivo;

i) attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;

l) attività di controllo e ispettive;

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;

n) conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patronati, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;

o) rapporti tra i soggetti pubblici e gli enti del terzo settore;

p) obiezione di coscienza;

q) attività sanzionatorie e di tutela in sede amministrativa o giudiziaria;

r) rapporti istituzionali con enti di culto, confessioni religiose e comunità religiose;

s) attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci;

das Ausscheiden aus einem öffentlichen Amt oder für die Enthebung oder Suspendierung von einem solchen,

h) Ausübung der Kontrolle, der politischen Ausrichtung, der parlamentarischen Untersuchung oder der parlamentarischen Anfragen sowie Zugang zu Unterlagen, der von Rechts- und Verwaltungsvorschriften der betroffenen Organe ausschließlich zu Zwecken anerkannt ist, die direkt mit der Ausübung eines Wahlmandats zusammenhängen,

i) Tätigkeiten von öffentlichen Rechtsträgern zum Zwecke der Anwendung der Abgaben- und Zollbestimmungen, auch über Konzessionäre, einschließlich der Tätigkeiten zur Vorbeugung und Bekämpfung der Steuerhinterziehung,

l) Kontroll- und Inspektionstätigkeit,

m) Gewährung, Auszahlung, Änderung und Widerruf von finanziellen Begünstigungen, Beihilfen, Zuwendungen, anderen Ausschüttungen und Berechtigungen,

n) Verleihung von Auszeichnungen und Belohnungen, Anerkennung der Rechtspersönlichkeit von Vereinigungen, Stiftungen und Körperschaften, auch religiösen, Feststellung, jeweils im Rahmen der Zuständigkeit des öffentlichen Rechtsträgers, der Voraussetzung der Zuverlässigkeit und Professionalität für Ernennungen in Hinblick auf Ämter, auch religiöse, und auf Funktionen der Führung von juristischen Personen, Unternehmen und nichtstaatlichen Schulanstalten sowie Verleihung und Widerruf von Ermächtigungen oder Berechtigungen, Gewährung von Rechtsbeistand, Schirmherrschaften und Preisen, Beitritt zu Ehrenkomitees und Zulassung zu institutionellen Feierlichkeiten und Treffen,

o) Beziehung zwischen öffentlichen Rechtsträgern und Einrichtungen des Dienstleistungssektors,

p) Wehrdienstverweigerung,

q) Straf- und Schutzmaßnahmen auf dem Verwaltungs- oder Rechtsweg,

r) institutionelle Beziehungen zu religiösen Körperschaften, Konfessionen und sonstigen Glaubensgemeinschaften,

s) Sozial- und Fürsorgetätigkeiten zum Schutze von Minderjährigen und Bedürftigen, Pflegefällen und Rechtsunfähigen,

t) attività amministrative e certificatorie correlate a quelle di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale, ivi incluse quelle correlate ai trapianti d'organo e di tessuti nonché alle trasfusioni di sangue umano;

u) compiti del servizio sanitario nazionale e dei soggetti operanti in ambito sanitario, nonché compiti di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza e salute della popolazione, protezione civile, salvaguardia della vita e incolumità fisica;

v) programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria, ivi incluse l'instaurazione, la gestione, la pianificazione e il controllo dei rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti accreditati o convenzionati con il servizio sanitario nazionale;

z) vigilanza sulle sperimentazioni, farmacovigilanza, autorizzazione all'immissione in commercio e all'importazione di medicinali e di altri prodotti di rilevanza sanitaria;

aa) tutela sociale della maternità ed interruzione volontaria della gravidanza, dipendenze, assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili;

bb) istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario;

cc) trattamenti effettuati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica, concernenti la conservazione, l'ordinamento e la comunicazione dei documenti detenuti negli archivi di Stato, negli archivi storici degli enti pubblici, o in archivi privati dichiarati di interesse storico particolarmente importante, per fini di ricerca scientifica, nonché per fini statistici da parte di soggetti che fanno parte del sistema statistico nazionale (Sistan);

dd) instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità

t) Verwaltungs- und Bescheinigungstätigkeiten in Zusammenhang mit Diagnose und Gesundheits- oder Sozialbetreuung oder -therapie, einschließlich jener in Zusammenhang mit Organ- und Gewebeverpflanzungen sowie mit Transfusionen menschlichen Blutes,

u) Aufgaben des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes und der anderen im Gesundheitsbereich tätigen Rechtsträger sowie Aufgaben in den Bereichen Hygiene und Sicherheit am Arbeitsplatz und Sicherheit und Gesundheit der Bevölkerung, Zivilschutz, Schutz des Lebens und der körperlichen Unversehrtheit,

v) Planung, Verwaltung, Kontrolle und Bewertung der Gesundheitsversorgung, einschließlich der Einleitung, der Durchführung, der Planung und der Kontrolle der Beziehungen zwischen der Verwaltung und den akkreditierten oder mit dem gesamtstaatlichen Gesundheitsdienst vertragsgebundenen Rechtsträgern,

z) Überwachung von Versuchen, Arzneimittelkontrolle sowie Ermächtigung, Arzneimittel und andere gesundheitsfördernde Produkte auf den Markt zu bringen und einzuführen,

aa) Mutterschutz und Abtreibung, Abhängigkeit sowie Betreuung, soziale Eingliederung und Rechte behinderter Menschen,

bb) Erziehung und Unterricht im Pflicht-, Berufs-, Ober- und Hochschulbereich,

cc) Verarbeitung zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse oder zu historischen Forschungszwecken, welche die Speicherung, die Ordnung und die Übermittlung der Dokumente betrifft, welche in den Staatsarchiven und historischen Archiven der öffentlichen Körperschaften oder in für historisch besonders wertvoll erklärten Privatarchiven aufbewahrt werden, sowie Verarbeitung zu wissenschaftlichen Zwecken und solche zu statistischen Zwecken durch Rechtsträger, die zum gesamtstaatlichen Statistiksysteem („Sistan“) gehören,

dd) Begründung, Verwaltung und Auflösung von Arbeitsverhältnissen jedweder Art, auch bei unbezahlter oder ehrenamtlicher Tätigkeit, oder von anderen Anstellungsformen, Gewerkschaftsarbeit, Beschäftigung und Pflichteinstellung, Vor- und Fürsorge, Schutz der

nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.

3. Per i dati genetici, biometrici e relativi alla salute il trattamento avviene comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2-septies.

Art. 2-septies

Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento, i dati genetici, biometrici e relativi alla salute, possono essere oggetto di trattamento in presenza di una delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo.

2. Il provvedimento che stabilisce le misure di garanzia di cui al comma 1 è adottato con cadenza almeno biennale e tenendo conto:

a) delle linee guida, delle raccomandazioni e delle migliori prassi pubblicate dal Comitato europeo per la protezione dei dati e delle migliori prassi in materia di trattamento dei dati personali;

b) dell'evoluzione scientifica e tecnologica nel settore oggetto delle misure;

c) dell'interesse alla libera circolazione dei dati personali nel territorio dell'Unione europea.

3. Lo schema di provvedimento è sottoposto a consultazione pubblica per un periodo non inferiore a sessanta giorni.

4. Le misure di garanzia sono adottate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 2, del Regolamento, e riguardano anche le cautele da adottare relativamente a:

a) contrassegni sui veicoli e accessi a zone a traffico limitato;

b) profili organizzativi e gestionali in ambito sanitario;

c) modalità per la comunicazione diretta all'interessato delle diagnosi e dei dati relativi alla propria salute;

Minderheiten und Chancengleichheit bei Arbeitsverhältnissen, Erfüllung von Verpflichtungen hinsichtlich der Entlohnung, der Abgaben und der Buchhaltung, der Arbeitshygiene und -sicherheit oder der Sicherheit oder Gesundheit der Bevölkerung, Feststellung der zivilrechtlichen, disziplinarrechtlichen und Rechnungshaftung, Kontrolltätigkeit.

3. Die Verarbeitung von genetischen, biometrischen und Gesundheitsdaten erfolgt auf jeden Fall unter Beachtung von Artikel 2/septies.

Art. 2/septies

Garantien für die Verarbeitung von genetischen, biometrischen und Gesundheitsdaten

1. Im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 der Grundverordnung dürfen genetische, biometrische und Gesundheitsdaten verarbeitet werden, wenn einer der in Absatz 2 desselben Artikels aufgezählten Fälle zutrifft, die von der Datenschutzbehörde festgelegten Garantemaßnahmen getroffen wurden und dieser Artikel befolgt wird.

2. Die Maßnahme, mit der die Garantien laut Absatz 1 festgelegt werden, wird mindestens alle zwei Jahre erlassen und berücksichtigt

a) die vom Europäischen Datenschutzausschuss veröffentlichten Leitlinien, Empfehlungen und bewährten Verfahren sowie die bewährten Verfahren zur Verarbeitung personenbezogener Daten,

b) den wissenschaftlichen und technischen Fortschritt im betreffenden Bereich,

c) das Interesse am freien Verkehr personenbezogener Daten in der Europäischen Union.

3. Der Entwurf der Maßnahme ist mindestens 60 Tage lang Gegenstand einer öffentlichen Konsultation.

4. Die Garantien werden unter Beachtung von Artikel 9 Absatz 2 der Grundverordnung festgelegt und betreffen auch Vorkehrungen in Bezug auf

a) Erkennungsausweise an Fahrzeugen und Zufahrt zu verkehrsberuhigten Zonen,

b) Organisations- und Verwaltungsformen im Gesundheitsbereich,

c) die Vorgangsweise bei der direkten Übermittlung von Diagnosen und eigenen Gesundheitsdaten an die betroffene Person,

d) prescrizioni di medicinali.

5. Le misure di garanzia sono adottate in relazione a ciascuna categoria dei dati personali di cui al comma 1, avendo riguardo alle specifiche finalità del trattamento e possono individuare, in conformità a quanto previsto al comma 2, ulteriori condizioni sulla base delle quali il trattamento di tali dati è consentito. In particolare, le misure di garanzia individuano le misure di sicurezza, ivi comprese quelle tecniche di cifratura e di pseudonimizzazione, le misure di minimizzazione, le specifiche modalità per l'accesso selettivo ai dati e per rendere le informazioni agli interessati, nonché le eventuali altre misure necessarie a garantire i diritti degli interessati.

6. Le misure di garanzia che riguardano i dati genetici e il trattamento dei dati relativi alla salute per finalità di prevenzione, diagnosi e cura nonché quelle di cui al comma 4, lettere b), c) e d), sono adottate sentito il Ministro della salute che, a tal fine, acquisisce il parere del Consiglio superiore di sanità. Limitatamente ai dati genetici, le misure di garanzia possono individuare, in caso di particolare ed elevato livello di rischio, il consenso come ulteriore misura di protezione dei diritti dell'interessato, a norma dell'articolo 9, paragrafo 4, del regolamento, o altre cautele specifiche.

7. Nel rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali, con riferimento agli obblighi di cui all'articolo 32 del Regolamento, è ammesso l'utilizzo dei dati biometrici con riguardo alle procedure di accesso fisico e logico ai dati da parte dei soggetti autorizzati, nel rispetto delle misure di garanzia di cui al presente articolo.

8. I dati personali di cui al comma 1 non possono essere diffusi.

Art. 2-octies

Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati

1. Fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza sulla

d) Verschreibung von Arzneimitteln.

5. Die Garantien werden für jede einzelne Kategorie personenbezogener Daten laut Absatz 1 unter Berücksichtigung der jeweiligen Verarbeitungszwecke festgelegt und es können dabei im Einklang mit Absatz 2 weitere Bedingungen festgelegt werden, unter denen die Datenverarbeitung erlaubt ist. Im Einzelnen werden mit den Garantien die Sicherheitsmaßnahmen, einschließlich technischer zur Verschlüsselung und zur Pseudonymisierung, festgelegt sowie die Minimierungsmaßnahmen, nähere Vorschriften für den selektiven Zugriff auf die Daten und für die Informationen an die betroffenen Personen sowie die allfällig erforderlichen weiteren Maßnahmen zur Sicherung der Rechte der betroffenen Personen.

6. Die Garantien, die genetische Daten und die Verarbeitung von Gesundheitsdaten zu Vorsorge-, Diagnose- oder Heilzwecken betreffen, sowie die Garantien laut Absatz 4 Buchstaben b), c) und d) werden nach Anhören des Gesundheitsministers festgelegt, der zu diesem Zweck die Stellungnahme des Obersten Gesundheitsrates einholt. Beschränkt auf die genetischen Daten können mit den Garantien im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 der Grundverordnung bei besonders hohem Risiko die Einwilligung als weitere Maßnahme zum Schutze der Rechte der betroffenen Person oder andere gezielte Vorkehrungen vorgesehen werden.

7. Unter Beachtung der Datenverarbeitungsgrundsätze ist hinsichtlich der Pflichten laut Artikel 32 der Grundverordnung die Verwendung biometrischer Daten bei Verfahren zum physischen und logischen Zugriff auf Daten durch befugte Rechtsträger unter Beachtung der in diesem Artikel vorgesehenen Garantien erlaubt.

8. Personenbezogene Daten laut Absatz 1 dürfen nicht verbreitet werden.

Art. 2/octies

Grundsätze der Verarbeitung von Daten über strafrechtliche Verurteilungen und Straftaten

1. Unbeschadet der Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekretes vom 18. Mai 2018, Nr. 51, ist die Verarbeitung personenbezogener Daten über strafrechtliche Verurteilungen

base dell'articolo 6, paragrafo 1, del Regolamento, che non avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica, è consentito, ai sensi dell'articolo 10 del medesimo regolamento, solo se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, che prevedano garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati.

2. In mancanza delle predette disposizioni di legge o di regolamento, i trattamenti dei dati di cui al comma 1 nonché le garanzie di cui al medesimo comma sono individuati con decreto del Ministro della giustizia, da adottarsi, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentito il Garante.

3. Fermo quanto previsto dai commi 1 e 2, il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito se autorizzato da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento, riguardanti, in particolare:

a) l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del regolamento;

b) l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali;

c) la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;

d) l'accertamento di responsabilità in relazione a sinistri o eventi attinenti alla vita umana, nonché la prevenzione, l'accertamento e il contrasto di frodi o situazioni di concreto ri-

und Straftaten oder damit zusammenhängende Sicherungsmaßnahmen aufgrund von Artikel 6 Absatz 1 der Grundverordnung, die nicht unter behördlicher Aufsicht erfolgt, im Sinne von Artikel 10 der Grundverordnung zulässig, wenn dies mit einer Rechtsvorschrift oder, in den gesetzlich vorgesehenen Fällen, einer Verwaltungsvorschrift erlaubt wurde, die angemessene Garantien für die Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen vorsieht.

2. Gibt es keine solche Rechts- oder Verwaltungsvorschrift, werden die Datenverarbeitungen sowie die Garantien laut Absatz 1 mit Dekret des Justizministers festgelegt, das nach Anhören der Datenschutzbehörde im Sinne von Artikel 17 Absatz 3 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400, erlassen wird.

3. Unbeschadet der Absätze 1 und 2 ist die Verarbeitung personenbezogener Daten über strafrechtliche Verurteilungen und Straftaten oder damit zusammenhängende Sicherungsmaßnahmen zulässig, wenn dies mit einer Rechtsvorschrift, oder, in den gesetzlich vorgesehenen Fällen, mit einer Verwaltungsvorschrift erlaubt wurde, die im Einzelnen Folgendes betrifft:

a) die Erfüllung von Pflichten und die Ausübung von Rechten durch den Verantwortlichen oder die betroffene Person im Beschäftigungskontext oder jedenfalls bei Arbeitsverhältnissen, und zwar in dem Rahmen, der von Rechts- und Verwaltungsvorschriften und von Kollektivverträgen festgelegt ist, wie in Artikel 9 Absatz 2 Buchstabe b) und Artikel 88 der Grundverordnung vorgesehen,

b) die Erfüllung von Pflichten, die in Rechts- oder Verwaltungsvorschriften für die Mediation zur Schlichtung von Zivil- und Handelsstreitigkeiten vorgesehen sind,

c) die Überprüfung oder Feststellung der Zuverlässigkeitsvoraussetzung, der subjektiven Voraussetzungen und der Voraussetzungen hinsichtlich bestimmter Verbote in den in Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehenen Fällen,

d) die Feststellung der Haftung bei Schadensfällen oder bei Ereignissen, die das menschliche Leben betreffen, sowie die Vorbeugung, die Aufdeckung und die Bekämpfung von Betrugsfällen oder Situationen, in denen ein kon-

schio per il corretto esercizio dell'attività assicurativa, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;

e) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

f) l'esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;

g) l'esecuzione di investigazioni o le ricerche o la raccolta di informazioni per conto di terzi ai sensi dell'articolo 134 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza;

h) l'adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto;

i) l'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti;

l) l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalità delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

m) l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

4. Nei casi in cui le disposizioni di cui al comma 3 non individuano le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati, tali garanzie sono previste con il decreto di cui al comma 2.

5. Quando il trattamento dei dati di cui al presente articolo avviene sotto il controllo dell'autorità pubblica si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2-sexies.

6. Con il decreto di cui al comma 2 è autorizzato il trattamento dei dati di cui all'articolo 10

ekretes Risiko für die ordnungsgemäße Ausübung der Versicherungstätigkeit besteht, soweit in einschlägigen Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehen,

e) die Geltendmachung, die Ausübung oder die Verteidigung von Rechtsansprüchen,

f) die Ausübung des Rechts auf Zugang zu Verwaltungsdaten und -unterlagen, soweit in einschlägigen Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehen,

g) die Durchführung von Ermittlungen und Untersuchungen oder die Sammlung von Informationen für Dritte im Sinne von Artikel 134 des vereinheitlichten Textes der Gesetze über die öffentliche Sicherheit,

h) die gesetzlich vorgesehene Erfüllung von Pflichten hinsichtlich der Antimafia-Mitteilungen und Antimafia-Informationen oder hinsichtlich der Vorbeugung mafioser Kriminalität und anderer Formen sozialer Gefährdung in den in Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehenen Fällen oder zur Vorlage der gesetzlich vorgeschriebenen Unterlagen für die Teilnahme an Vergabeverfahren,

i) die Feststellung der Voraussetzung der moralischen Eignung von Personen, die an Vergabeverfahren teilzunehmen beabsichtigen, nach den geltenden Vergabevorschriften,

l) die Umsetzung der Regelung im Bereich Legalitätsrating für Unternehmen im Sinne von Artikel 5/ter des Gesetzesdekretes vom 24. Jänner 2012, Nr. 1, mit Änderungen durch das Gesetz vom 24. März 2012, Nr. 27, zum Gesetz erhoben,

m) die Erfüllung der Pflichten, die in den geltenden Rechtsvorschriften hinsichtlich der Verhinderung der Nutzung des Finanzsystems zum Zwecke der Geldwäsche und der Terrorismusfinanzierung vorgesehen sind.

4. Wenn die in Absatz 3 genannten Vorschriften keine angemessenen Garantien für die Wahrung der Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen festlegen, werden diese Garantien mit dem Dekret laut Absatz 2 vorgesehen.

5. Erfolgt die in diesem Artikel genannte Datenverarbeitung unter behördlicher Aufsicht, werden die in Artikel 2/sixies vorgesehenen Bestimmungen angewandt.

6. Mit dem in Absatz 2 genannten Dekret wird die Datenverarbeitung laut Artikel 10 der

del Regolamento, effettuato in attuazione di protocolli di intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, stipulati con il Ministero dell'interno o con le prefetture-UTG. In relazione a tali protocolli, il decreto di cui al comma 2 individua, le tipologie dei dati trattati, gli interessati, le operazioni di trattamento eseguibili, anche in relazione all'aggiornamento e alla conservazione e prevede le garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. Il decreto è adottato, limitatamente agli ambiti di cui al presente comma, di concerto con il Ministro dell'interno.

Art. 2-novies

Trattamenti disciplinati dalla Presidenza della Repubblica, dalla Camera dei deputati, dal Senato della Repubblica e dalla Corte costituzionale

1. Le disposizioni degli articoli 2-sexies, 2-septies e 2-octies del presente decreto legislativo recano principi applicabili, in conformità ai rispettivi ordinamenti, ai trattamenti delle categorie di dati personali di cui agli articoli 9, paragrafo 1, e 10 del Regolamento, disciplinati dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte costituzionale.

Art. 2-decies

Inutilizzabilità dei dati

1. I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati, salvo quanto previsto dall'articolo 160-bis.

CAPO III

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 2-undecies

Limitazioni ai diritti dell'interessato

1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con

Grundverordnung zur Umsetzung von Einvernehmensprotokollen zur Vorbeugung und Verhinderung organisierter Kriminalität erlaubt, welche mit dem Innenministerium oder mit den Regierungskommissariaten abgeschlossen wurden. Was diese Protokolle betrifft, werden mit dem Dekret laut Absatz 2 die Arten verarbeiteter Daten, die betroffenen Personen und die erlaubten Verarbeitungsvorgänge, auch in Hinsicht auf die Aktualisierung und die Speicherung, festgelegt und angemessene Garantien für die Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen vorgesehen. Das Dekret wird, beschränkt auf die in diesem Absatz angeführten Bereiche, unter Mitwirkung des Innenministers erlassen.

Art. 2/novies

Verarbeitungen, die vom Präsidialamt der Republik, von der Abgeordnetenversammlung und vom Senat der Republik sowie vom Verfassungsgerichtshof geregelt werden

1. Die in den Artikeln 2/sexties, 2/septies und 2/octies dieses gesetzvertretenden Dekretes enthaltenen Grundsätze sind, im Einklang mit den jeweiligen internen Regelwerken, auf die Verarbeitungen der Kategorien personenbezogener Daten laut Artikel 9 Absatz 1 und Artikel 10 der Grundverordnung anwendbar, die vom Präsidialamt der Republik, vom Senat der Republik, von der Abgeordnetenversammlung sowie vom Verfassungsgerichtshof geregelt werden.

Art. 2/decies

Nichtverwendbarkeit der Daten

1. Personenbezogene Daten, die unter Verletzung der Datenschutzbestimmungen verarbeitet werden, dürfen, unbeschadet von Artikel 160/bis, nicht verwendet werden.

III. KAPITEL

BESTIMMUNGEN ÜBER DIE RECHTE DER BETROFFENEN PERSON

Art. 2/undecies

Beschränkung der Rechte der betroffenen Person

1. Die Rechte laut Artikel 15 bis 22 der Grundverordnung können nicht durch Antrag an den

richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

- a) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;
- b) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;
- c) all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;
- d) alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;

- e) allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;
- f) alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

f-bis) agli interessi tutelati in materia tributaria e allo svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale

2. Nei casi di cui al comma 1, lettera c), si applica quanto previsto dai regolamenti parlamentari ovvero dalla legge o dalle norme istitutive della Commissione d'inchiesta.

3. Nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), d) e), f) e f-bis i diritti di cui al medesimo comma sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interes-

Verantwortlichen oder durch Beschwerde im Sinne von Artikel 77 der Grundverordnung ausgeübt werden, wenn die Ausübung dieser Rechte tatsächlich konkrete nachteilige Auswirkungen haben könnte

- a) auf die Interessen, die durch die Bestimmungen über die Geldwäsche geschützt sind,
- b) auf die Interessen, die durch die Bestimmungen über die Unterstützung von Erpressungsoffern geschützt sind,
- c) auf die Tätigkeit der parlamentarischen Untersuchungsausschüsse, die im Sinne von Artikel 82 der Verfassung eingesetzt sind,
- d) auf die Tätigkeiten, die von einem öffentlichen Rechtsträger, der nicht eine öffentliche Körperschaft mit Gewinnabsicht ist, aufgrund einer ausdrücklichen Rechtsvorschrift ausschließlich zu Zwecken durchgeführt werden, die mit der Geld- und Währungspolitik, dem Zahlungssystem, der Kontrolle über die Vermittler und die Kredit- und Finanzmärkte sowie der Erhaltung ihrer Stabilität zusammenhängen,

e) auf die Nachforschungen der Verteidigung oder auf die Ausübung eines Rechts vor Gericht,

f) auf die Vertraulichkeit der Identität des Bediensteten, der im Sinne des Gesetzes vom 30. November 2017, Nr. 179, auf ein rechtswidriges Verhalten hinweist, von dem er an seinem Arbeitsplatz Kenntnis erlangt hat,

f/bis) auf die geschützten Interessen im Steuerbereich und auf die Durchführung von Tätigkeiten zur Vorbeugung und Bekämpfung der Steuerhinterziehung.

2. In den Fällen laut Absatz 1 Buchstabe c) werden die Geschäftsordnungen der Parlamentskammern oder das Gesetz oder die Vorschriften, mit denen der Untersuchungsausschuss eingesetzt wurde, angewandt.

3. In den Fällen laut Absatz 1 Buchstaben a), b), d), e), f) und f/bis) werden die im selben Absatz genannten Rechte nach den einschlägigen Rechts- oder Verwaltungsvorschriften ausgeübt, die mindestens die Maßnahmen zur Regelung der Bereiche laut Artikel 23 Absatz 2 der Grundverordnung enthalten müssen. Die Ausübung dieser Rechte kann auf jeden Fall zur Wahrung der Interessen laut Absatz 1 Buchstaben a), b) d), e), f) und f/bis) so lange und in dem Rahmen aufgeschoben, beschränkt

sato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e) ed f). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento informa l'interessato delle facoltà di cui al presente comma.

Art. 2-duodecies Limitazioni per ragioni di giustizia

1. In applicazione dell'articolo 23, paragrafo 1, lettera f), del Regolamento, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati per ragioni di giustizia nell'ambito di procedimenti dinanzi agli uffici giudiziari di ogni ordine e grado nonché dinanzi al Consiglio superiore della magistratura e agli altri organi di autogoverno delle magistrature speciali o presso il Ministero della giustizia, i diritti e gli obblighi di cui agli articoli da 12 a 22 e 34 del Regolamento sono disciplinati nei limiti e con le modalità previste dalle disposizioni di legge o di Regolamento che regolano tali procedimenti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento.

2. Fermo quanto previsto dal comma 1, l'esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli da 12 a 22 e 34 del Regolamento possono, in ogni caso, essere ritardati, limitati o esclusi, con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, nella misura e per il tempo in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti

oder ausgeschlossen werden, als dies notwendig und verhältnismäßig ist und die Grundrechte und berechtigten Interessen der betroffenen Person geachtet werden; diese Maßnahme wird der betroffenen Person unverzüglich mit einer begründeten Mitteilung zur Kenntnis gebracht, sofern dies nicht dem Zweck der Einschränkung abträglich ist. In diesen Fällen können die Rechte der betroffenen Person auch mit der in Artikel 160 angegebenen Vorgangsweise über die Datenschutzbehörde ausgeübt werden. Wird von dieser Möglichkeit Gebrauch gemacht, informiert die Datenschutzbehörde die betroffene Person darüber, dass sie alle nötigen Überprüfungen oder eine Nachprüfung durchgeführt hat und dass die betroffene Person das Recht hat, Rekurs bei Gericht zu erheben. Der Verantwortliche informiert die betroffene Person über die Möglichkeiten laut diesem Absatz.

Art. 2/duodecies Beschränkungen aus Gründen der Rechtspflege

1. Was die Verarbeitung personenbezogener Daten aus Gründen der Rechtspflege im Rahmen von Verfahren vor Gerichten jeder Art und Stufe sowie vor dem Obersten Rat für das Gerichtswesen oder den anderen Selbstverwaltungsorganen der Sondergerichte oder beim Justizministerium betrifft, werden die Rechte und Pflichten laut Artikel 12 bis 22 und Artikel 34 der Grundverordnung in Anwendung von Artikel 23 Absatz 1 Buchstabe f) der Grundverordnung in dem Rahmen und mit der Vorgangsweise geregelt, wie dies in den Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehen ist, die diese Verfahren regeln, wobei Artikel 23 Absatz 2 der Grundverordnung zu beachten ist.

2. Unbeschadet von Absatz 1 kann die Ausübung der Rechte und die Erfüllung der Pflichten laut Artikel 12 bis 22 und Artikel 34 der Grundverordnung auf jeden Fall zur Sicherstellung der Unabhängigkeit der Gerichtsbarkeit und der Gerichtsverfahren in dem Ausmaß und so lange aufgeschoben, beschränkt oder ausgeschlossen werden, als dies notwendig und verhältnismäßig ist und die Grundrechte und berechtigten Interessen der betroffenen Person geachtet werden; diese Maßnahme

fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, per salvaguardare l'indipendenza della magistratura e dei procedimenti giudiziari.

3. Si applica l'articolo 2-undecies, comma 3, terzo, quarto e quinto periodo.

4. Ai fini del presente articolo si intendono effettuati per ragioni di giustizia i trattamenti di dati personali correlati alla trattazione giudiziaria di affari e di controversie, i trattamenti effettuati in materia di trattamento giuridico ed economico del personale di magistratura, nonché i trattamenti svolti nell'ambito delle attività ispettive su uffici giudiziari. Le ragioni di giustizia non ricorrono per l'ordinaria attività amministrativo-gestionale di personale, mezzi o strutture, quando non è pregiudicata la segretezza di atti direttamente connessi alla trattazione giudiziaria di procedimenti.

Art. 2-terdecies

Diritti riguardanti le persone decedute

1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

2. L'esercizio dei diritti di cui al comma 1 non è ammesso nei casi previsti dalla legge o quando, limitatamente all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione, l'interessato lo ha espressamente vietato con dichiarazione scritta presentata al titolare del trattamento o a quest'ultimo comunicata.

3. La volontà dell'interessato di vietare l'esercizio dei diritti di cui al comma 1 deve risultare in modo non equivoco e deve essere specifica, libera e informata; il divieto può riguardare l'esercizio soltanto di alcuni dei diritti di cui al predetto comma.

4. L'interessato ha in ogni momento il diritto di revocare o modificare il divieto di cui ai commi 2 e 3.

wird der betroffenen Person unverzüglich mit einer begründeten Mitteilung zur Kenntnis gebracht, sofern dies nicht dem Zweck der Einschränkung abträglich ist.

3. Es werden der dritte, der vierte und der fünfte Satz von Artikel 2/undecies Absatz 3 angewandt.

4. Im Sinne dieses Artikels versteht man unter Verarbeitung aus Gründen der Rechtspflege alle Verarbeitungen personenbezogener Daten, die mit der gerichtlichen Behandlung von Angelegenheiten und Streitsachen zusammenhängen, die den Rechtsstatus und die Besoldung des Gerichtspersonals betreffen oder die im Rahmen der Inspektionstätigkeit über die Gerichte durchgeführt werden. Nicht unter die Verarbeitung aus Gründen der Rechtspflege fallen die ordentliche Verwaltungstätigkeit in Bezug auf das Personal, die Mittel oder die Einrichtungen, wenn dadurch nicht die Geheimhaltung von Akten gefährdet ist, die direkt mit der Durchführung von Gerichtsverfahren zusammenhängen.

Art. 2/terdecies

Rechte in Bezug auf Verstorbene

1. Die Rechte laut Artikel 15 bis 22 der Grundverordnung, die personenbezogene Daten Verstorbener betreffen, können von allen ausgeübt werden, die ein persönliches Interesse daran haben oder die zum Schutz der betroffenen Person, in ihrer Eigenschaft als Beauftragter, oder aus schutzwürdigen familiären Gründen handeln.

2. Die Ausübung der Rechte laut Absatz 1 ist in den gesetzlich vorgesehenen Fällen sowie, beschränkt auf das direkte Angebot von Diensten der Informationsgesellschaft, dann nicht zulässig, wenn die betroffene Person dies ausdrücklich mit einer schriftlichen Erklärung verboten hat, die dem Verantwortlichen vorgelegt oder mitgeteilt wurde.

3. Der Wille der betroffenen Person, die Ausübung der Rechte zu verbieten, muss unmissverständlich, für den konkreten Fall, freiwillig und in informierter Weise geäußert werden; das Verbot kann auch nur die Ausübung einiger der Rechte laut Absatz 1 betreffen.

4. Die betroffene Person hat jederzeit das Recht, das Verbot laut Absätze 2 und 3 aufzuheben oder abzuändern.

5. In ogni caso, il divieto non può produrre effetti pregiudizievoli per l'esercizio da parte dei terzi dei diritti patrimoniali che derivano dalla morte dell'interessato nonché del diritto di difendere in giudizio i propri interessi.

CAPO IV
DISPOSIZIONI RELATIVE AL
TITOLARE DEL TRATTAMENTO E AL
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Art. 2-quaterdecies
Attribuzione di funzioni e compiti a
soggetti designati

1. Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità.

2. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta.

Art. 2-quinquiesdecies
Trattamento che presenta rischi elevati per
l'esecuzione di un compito di interesse
pubblico

1. Con riguardo ai trattamenti svolti per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico che possono presentare rischi elevati ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento, il Garante può, sulla base di quanto disposto dall'articolo 36, paragrafo 5, del medesimo Regolamento e con provvedimenti di carattere generale adottati d'ufficio, prescrivere misure e accorgimenti a garanzia dell'interessato, che il titolare del trattamento è tenuto ad adottare.

Art. 2-sexiesdecies
Responsabile della protezione dei dati per i
trattamenti effettuati dalle autorità giudi-
ziarie nell'esercizio delle loro funzioni

5. Das Verbot darf auf keinen Fall nachteilige Auswirkungen auf die Ausübung von Vermögensrechten Dritter haben, die durch den Tod der betroffenen Person begründet werden, oder auf die Ausübung des Rechts Dritter auf Verteidigung der eigenen Interessen vor Gericht.

IV. KAPITEL
BESTIMMUNGEN ÜBER DEN
VERANTWORTLICHEN UND DEN
AUFTRAGSVERARBEITER

Art. 2/quaterdecies
Übertragung von Aufgaben und Befugnis-
sen an bestimmte Personen

1. Der Verantwortliche oder der Auftragsverarbeiter kann im Rahmen seiner Organisationsstruktur auf eigene Verantwortung vorsehen, dass bestimmte mit der Verarbeitung personenbezogener Daten zusammenhängende Aufgaben und Befugnisse ausdrücklich benannten, ihm unterstellten natürlichen Personen übertragen werden.

2. Der Verantwortliche oder der Auftragsverarbeiter legt die zweckmäßigsten Vorgangsweisen fest, mit denen er ihm direkt unterstellten Personen die Verarbeitung personenbezogener Daten genehmigt.

Art. 2/quinquiesdecies
Verarbeitung mit hohen Risiken für die
Erfüllung einer im öffentlichen Interesse
liegenden Aufgabe

1. Bei Verarbeitungen zur Erfüllung einer im öffentlichen Interesse liegenden Aufgabe, die ein hohes Risiko im Sinne von Artikel 35 der Grundverordnung haben, kann die Datenschutzbehörde auf der Grundlage von Artikel 36 Absatz 5 der Grundverordnung von Amts wegen allgemeine Maßnahmen erlassen, mit denen sie dem Verantwortlichen Maßnahmen und Vorkehrungen zum Schutz der betroffenen Person vorschreibt.

Art. 2/sexiesdecies
Datenschutzbeauftragter für Verarbeitun-
gen, die von den Justizbehörden im Rah-
men ihrer Tätigkeit durchgeführt

1. Il responsabile della protezione dati è designato, a norma delle disposizioni di cui alla sezione 4 del capo IV del Regolamento, anche in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati dalle autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni.

Art. 2-septiesdecies

Organismo nazionale di accreditamento

1. L'organismo nazionale di accreditamento di cui all'articolo 43, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento è l'Ente unico nazionale di accreditamento, istituito ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, fatto salvo il potere del Garante di assumere direttamente, con deliberazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e in caso di grave inadempimento dei suoi compiti da parte dell'Ente unico nazionale di accreditamento, l'esercizio di tali funzioni, anche con riferimento a una o più categorie di trattamenti.

[Art. 3 – 45 abrogati]

PARTE II
DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I TRATTAMENTI NECESSARI PER ADEMPIERE AD UN OBBLIGO LEGALE O PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI NONCHÉ DISPOSIZIONI PER I TRATTAMENTI DI CUI AL CAPO IX DEL REGOLAMENTO

TITOLO 0.1
DISPOSIZIONI SULLA BASE GIURIDICA

Art. 45-bis **Base giuridica**

1. Le disposizioni contenute nella presente parte sono stabilite in attuazione dell'articolo 6, paragrafo 2, nonché dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento.

werden

1. Der Datenschutzbeauftragte wird im Sinne von Kapitel IV Abschnitt 4 der Grundverordnung auch in Zusammenhang mit der Verarbeitung personenbezogener Daten benannt, die von den Justizbehörden im Rahmen ihrer Tätigkeit durchgeführt wird.

Art. 2/septiesdecies

Nationale Akkreditierungsstelle

1. Nationale Akkreditierungsstelle laut Artikel 43 Absatz 1 Buchstabe b) der Grundverordnung ist die alleinige nationale Akkreditierungsstelle, die im Sinne der Verordnung (EG) Nr. 765/2008 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 9. Juli 2008 errichtet wurde; unbeschadet bleibt die Befugnis der Datenschutzbehörde, im Falle schwerwiegender Nichterfüllung der Aufgaben durch die nationale Akkreditierungsstelle deren Aufgaben und Befugnisse, auch bezogen auf eine oder mehrere Verarbeitungskategorien, direkt mit Beschluss, der im Gesetzesanzeiger der Republik zu veröffentlichen ist, zu übernehmen.

[Art. 3 – 45 aufgehoben]

II. TEIL
SPEZIFISCHE VORSCHRIFTEN FÜR VERARBEITUNGEN, DIE ZUR ERFÜLLUNG EINER RECHTLICHEN VERPFLICHTUNG ODER ZUR WAHRENEHMUNG EINER AUFGABE IM ÖFFENTLICHEN INTERESSE ODER IN AUSÜBUNG ÖFFENTLICHER GEWALT ERFORDERLICH SIND, SOWIE VORSCHRIFTEN FÜR VERARBEITUNGEN LAUT KAPITEL IX DER GRUNDVERORDNUNG

0.1. TITEL
BESTIMMUNGEN ZUR RECHTSGRUNDLAGE

Art. 45/bis **Rechtsgrundlage**

1. Die Bestimmungen dieses Teiles werden zur Umsetzung von Artikel 6 Absatz 2 und Artikel 23 Absatz 1 der Grundverordnung festgelegt.

[CAPO I (Art. 46 – 49) abrogati]

CAPO II MINORI

Art. 50

Notizie o immagini relative a minori

1. Il divieto di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, di pubblicazione e divulgazione con qualsiasi mezzo di notizie o immagini idonee a consentire l'identificazione di un minore si osserva anche in caso di coinvolgimento a qualunque titolo del minore in procedimenti giudiziari in materie diverse da quella penale. La violazione del divieto di cui al presente articolo è punita ai sensi dell'articolo 684 del codice penale.

CAPO III INFORMATICA GIURIDICA

Art. 51

Principi generali

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni processuali concernenti la visione e il rilascio di estratti e di copie di atti e documenti, i dati identificativi delle questioni pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado sono resi accessibili a chi vi abbia interesse anche mediante reti di comunicazione elettronica, ivi compreso il sito istituzionale della medesima autorità nella rete Internet.

Art. 52

Dati identificativi degli interessati

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni concernenti la redazione e il contenuto di sentenze e di altri provvedimenti giurisdizionali dell'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado, l'interessato può chiedere per motivi legittimi, con richiesta depositata nella cancelleria o segreteria dell'ufficio che procede prima che sia definito il relativo grado di giudizio, che sia apposta a cura della medesima

[I. KAPITEL (Art. 46 – 49) aufgehoben]

II. KAPITEL MINDERJÄHRIGE

Art. 50

Meldungen oder Bilder über Minderjährige

1. Das in Artikel 13 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 22. September 1988, Nr. 448, enthaltene Verbot der Veröffentlichung und Verbreitung mit jeglichen Mitteln von Meldungen oder Bildern, mit denen Minderjährige identifiziert werden können, ist auch dann anzuwenden, wenn Minderjährige in irgendeiner Weise in andere als strafrechtliche Gerichtsverfahren verwickelt sind. Die Verletzung dieses Verbots wird im Sinne von Artikel 684 des Strafgesetzbuches geahndet.

III. KAPITEL INFORMATIK IM JUSTIZWESEN

Art. 51

Allgemeine Grundsätze

1. Unbeschadet der Prozessvorschriften über die Einsichtnahme in Akte und Dokumente und über die Ausstellung von entsprechenden Auszügen und Kopien werden die Identifizierungsdaten der bei Justizbehörden jeder Art und Stufe anhängigen Angelegenheiten für jeden Interessierten auch über elektronische Kommunikationsnetze zugänglich gemacht, einschließlich der Website der betreffenden Behörde im Internet.

Art. 52

Identifizierungsdaten der betroffenen Personen

1. Unbeschadet der Bestimmungen über die Abfassung und den Inhalt von Urteilen und anderen gerichtlichen Maßnahmen von Justizbehörden jeder Art und Stufe kann die betroffene Person aus berechtigten Gründen mit einem Antrag, der in der Kanzlei oder im Sekretariat des vor Abschluss des jeweiligen Prozessgrades dafür zuständigen Gerichts zu hinterlegen ist, verlangen, dass auf Veranlassung dieser

cancelleria o segreteria, sull'originale della sentenza o del provvedimento, un'annotazione volta a precludere, in caso di riproduzione della sentenza o provvedimento in qualsiasi forma, l'indicazione delle generalità e di altri dati identificativi del medesimo interessato riportati sulla sentenza o provvedimento.

2. Sulla richiesta di cui al comma 1 provvede in calce con decreto, senza ulteriori formalità, l'autorità che pronuncia la sentenza o adotta il provvedimento. La medesima autorità può disporre d'ufficio che sia apposta l'annotazione di cui al comma 1, a tutela dei diritti o della dignità degli interessati.

3. Nei casi di cui ai commi 1 e 2, all'atto del deposito della sentenza o provvedimento, la cancelleria o segreteria vi appone e sottoscrive anche con timbro la seguente annotazione, recante l'indicazione degli estremi del presente articolo: "In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi di....".

4. In caso di diffusione anche da parte di terzi di sentenze o di altri provvedimenti recanti l'annotazione di cui al comma 2, o delle relative massime giuridiche, è omessa l'indicazione delle generalità e degli altri dati identificativi dell'interessato.

5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 734-bis del codice penale relativamente alle persone offese da atti di violenza sessuale, chiunque diffonde sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali dell'autorità giudiziaria di ogni ordine e grado è tenuto ad omettere in ogni caso, anche in mancanza dell'annotazione di cui al comma 2, le generalità, altri dati identificativi o altri dati anche relativi a terzi dai quali può desumersi anche indirettamente l'identità di minori, oppure delle parti nei procedimenti in materia di rapporti di famiglia e di stato delle persone.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche in caso di deposito di lodo ai sensi dell'articolo 825 del codice di procedura civile. La parte può formulare agli arbitri la richiesta di cui al comma 1 prima della pronuncia del lodo e gli arbitri appongono sul lodo l'annotazione di cui al comma 3, anche ai sensi del comma 2. Il collegio arbitrale costituito

Kanzlei oder dieses Sekretariats auf dem Original des Urteils oder der Maßnahme vermerkt wird, dass bei deren Wiedergabe in jeglicher Form die Angaben zur Person und andere darin enthaltene Identifizierungsdaten der betroffenen Person nicht angeführt werden sollen.

2. Dem Antrag laut Absatz 1 hat die Behörde, die das Urteil fällt oder die Maßnahme erlässt, ohne weitere Formalitäten Folge zu leisten, indem sie mit Dekret einen entsprechenden Vermerk anbringt. Die genannte Behörde kann zur Wahrung der Rechte oder der Würde der betroffenen Person auch von Amts wegen die Anbringung des Vermerks laut Absatz 1 veranlassen.

3. In den Fällen laut den Absätzen 1 und 2 bringt die Kanzlei oder das Sekretariat bei der Hinterlegung des Urteils oder der Maßnahme mit Verweis auf diesen Artikel folgenden Vermerk – auch mit Stempel – an und unterzeichnet ihn: „Bei Verbreitung sind die Angaben zur Person und die anderen Identifizierungsdaten folgender Person wegzulassen: ...“.

4. Werden Urteile oder andere Maßnahmen mit dem Vermerk laut Absatz 2 oder entsprechende Rechtsgrundsätze, auch durch Dritte, verbreitet, so sind die Angaben zur betroffenen Person sowie die anderen Identifizierungsdaten dieser Person wegzulassen.

5. Unbeschadet von Artikel 734/bis des Strafgesetzbuches über Opfer sexueller Gewalt haben alle, die Urteile oder andere gerichtliche Maßnahmen von Justizbehörden jeder Art und Stufe verbreiten, auf jeden Fall, auch wenn der Vermerk laut Absatz 2 fehlt, die Angaben zur Person, andere Identifizierungsdaten oder andere Daten, auch über Dritte, wegzulassen, die, auch indirekt, Aufschluss über die Identität von Minderjährigen oder, bei Verfahren, die Familienverhältnisse oder den Status von Personen betreffen, Aufschluss über die Identität der Parteien geben könnten.

6. Dieser Artikel wird auch auf die Hinterlegung von Schiedssprüchen im Sinne von Artikel 825 der Zivilprozessordnung angewandt. Die Partei kann den Schiedsrichtern den Antrag laut Absatz 1 auch vor Fällung des Schiedsspruches unterbreiten; in diesem Fall bringen die Schiedsrichter den Vermerk laut Absatz 3 auch im Sinne von Absatz 2 bereits

presso la camera arbitrale per i lavori pubblici ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, provvede in modo analogo in caso di richiesta di una parte.

7. Fuori dei casi indicati nel presente articolo è ammessa la diffusione in ogni forma del contenuto anche integrale di sentenze e di altri provvedimenti giurisdizionali.

TITOLO II TRATTAMENTI DA PARTE DI FORZE DI POLIZIA

CAPO I PROFILI GENERALI

[Art. 53 – 56 abrogati]

TITOLO III DIFESA E SICUREZZA DELLO STATO

CAPO I PROFILI GENERALI

[Art. 57 abrogato]

Art. 58 **Trattamenti di dati personali per fini di sicurezza nazionale o difesa**

1. Ai trattamenti di dati personali effettuati dagli organismi di cui agli articoli 4, 6 e 7 della legge 3 agosto 2007, n. 124, sulla base dell'articolo 26 della predetta legge o di altre disposizioni di legge o regolamento, ovvero relativi a dati coperti da segreto di Stato ai sensi degli articoli 39 e seguenti della medesima legge, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 160, comma 4, nonché, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 8, 15, 16, 18, 25, 37, 41, 42 e 43 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

auf dem Schiedsspruch an. Auf Antrag einer der Parteien wird die gleiche Vorgangsweise vom Schiedsgericht angewendet, das im Sinne von Artikel 209 der Vergabeordnung, die mit gesetzesvertretendem Dekret vom 18. April 2016, Nr. 50, erlassen wurde, bei der Schiedsgerichtskammer für öffentliche Arbeiten eingerichtet ist.

7. Außer in den von diesem Artikel vorgesehenen Fällen ist die Verbreitung des Inhalts – auch des gesamten Inhalts – von Urteilen und anderen gerichtlichen Maßnahmen in jeder Form erlaubt.

II. TITEL DATENVERARBEITUNG DURCH POLIZEIKRÄFTE

I. KAPITEL ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

[Art. 53 – 56 aufgehoben]

III. TITEL VERTEIDIGUNG UND SICHERHEIT DES STAATES

I. KAPITEL ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

[Art. 57 aufgehoben]

Art. 58 **Verarbeitung personenbezogener Daten zu Zwecken der nationalen Sicherheit oder der Verteidigung**

1. Auf die Verarbeitungen personenbezogener Daten, die von Einrichtungen laut den Artikeln 4, 6 und 7 des Gesetzes vom 3. August 2007, Nr. 124, auf der Grundlage von Artikel 26 des genannten Gesetzes oder anderer Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgenommen werden, oder von Daten, die im Sinne von Artikel 39 und folgende desselben Gesetzes dem Staatsgeheimnis unterliegen, werden der Artikel 160 Absatz 4 und, soweit vereinbar, die Artikel 2, 3, 8, 15, 16, 18, 25, 37, 41, 42 und

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato, in base ad espresse disposizioni di legge che prevedano specificamente il trattamento, si applicano le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo, nonché quelle di cui agli articoli 23 e 24 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

3. Con uno o più regolamenti sono individuate le modalità di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, in riferimento alle tipologie di dati, di interessati, di operazioni di trattamento eseguibili e di persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies anche in relazione all'aggiornamento e alla conservazione. I regolamenti, negli ambiti di cui al comma 1, sono adottati ai sensi dell'articolo 43 della legge 3 agosto 2007, n. 124, e, negli ambiti di cui al comma 2, sono adottati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri competenti.

4. Con uno o più regolamenti adottati con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della difesa, sono disciplinate le misure attuative del presente decreto in materia di esercizio delle funzioni di difesa e sicurezza nazionale da parte delle Forze armate.

TITOLO IV TRATTAMENTI IN AMBITO PUBBLICO

CAPO I ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Art. 59 **Accesso a documenti amministrativi e** **accesso civico**

43 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Mai 2018, Nr. 51, angewandt.

2. Unbeschadet von Absatz 1 werden auf die Verarbeitungen, die von öffentlichen Rechtsträgern zu Zwecken der Verteidigung oder der Sicherheit des Staates auf der Grundlage spezifischer Rechtsvorschriften, in denen sie ausdrücklich vorgesehen sind, vorgenommen werden, Absatz 1 dieses Artikels sowie die Artikel 23 und 24 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 18. Mai 2018, Nr. 51, angewandt.

3. Mit einer oder mehreren Verordnungen werden, auch hinsichtlich der Aktualisierung und Speicherung, nähere Bestimmungen zur Umsetzung der Absätze 1 und 2 in Bezug auf die Kategorien von Daten, von betroffenen Personen, von durchführbaren Verarbeitungsvorgängen und von Personen festgelegt, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies unter der unmittelbaren Verantwortung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters befugt sind, die personenbezogenen Daten zu verarbeiten. Die Verordnungen werden für die in Absatz 1 genannten Bereiche im Sinne von Artikel 43 des Gesetzes vom 3. August 2007, Nr. 124, und für die in Absatz 2 genannten Bereiche mit Dekret des Ministerpräsidenten im Sinne von Artikel 17 Absatz 3 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400, auf Vorschlag der zuständigen Minister erlassen.

4. Mit einer oder mehreren Verordnungen, die mit Dekret des Präsidenten der Republik auf Vorschlag des Verteidigungsministers erlassen werden, werden Maßnahmen zur Umsetzung dieses Dekretes in Bezug auf die Ausübung der Aufgaben und Befugnisse zur Verteidigung und nationalen Sicherheit durch die Streitkräfte festgelegt.

IV. TITEL DATENVERARBEITUNG IM ÖFFENTLICHEN BEREICH

I. KAPITEL ZUGANG ZU VERWALTUNGS- UNTERLAGEN

Art. 59 **Zugang zu Verwaltungsunterlagen und** **Bürgerzugang**

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 60, i presupposti, le modalità, i limiti per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela giurisdizionale, restano disciplinati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione, anche per ciò che concerne i tipi di dati di cui agli articoli 9 e 10 del regolamento e le operazioni di trattamento eseguibili in esecuzione di una richiesta di accesso.

1-bis. I presupposti, le modalità e i limiti per l'esercizio del diritto di accesso civico restano disciplinati dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 60

Dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale

1. Quando il trattamento concerne dati genetici, relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, il trattamento è consentito se la situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare con la richiesta di accesso ai documenti amministrativi, è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale.

CAPO II REGISTRI PUBBLICI E ALBI PROFESSIONALI

Art. 61

Utilizzazione di dati pubblici e regole deontologiche

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 2-quater, l'adozione di regole deontologiche per il trattamento dei dati personali provenienti da archivi, registri, elenchi, atti o documenti tenuti da soggetti pubblici, anche individuando i casi in cui deve essere indicata la fonte di acquisizione dei dati e prevedendo garanzie appropriate per l'associazione di dati

1. Unbeschadet von Artikel 60 gelten weiterhin die Voraussetzungen, die Modalitäten und die Einschränkungen für die Ausübung des Rechts auf Zugang zu Verwaltungsunterlagen, die personenbezogene Daten enthalten, sowie der entsprechende Rechtsschutz, wie sie mit Gesetz vom 7. August 1990, Nr. 241, in geltender Fassung, und mit anderen einschlägigen gesetzlichen Bestimmungen sowie mit den entsprechenden Durchführungsverordnungen geregelt sind, und zwar auch, was die Kategorien von Daten laut Artikel 9 und 10 der Grundverordnung und die zur Erledigung eines Antrages auf Zugang durchführbaren Verarbeitungsvorgänge betrifft.

1/bis. Für die Ausübung des Rechts auf Bürgerzugang gelten weiterhin die Voraussetzungen, die Modalitäten und die Einschränkungen, wie sie mit gesetzesvertretendem Dekret vom 14. März 2013, Nr. 33, geregelt sind.

Art. 60

Gesundheitsdaten oder Daten zum Sexualleben oder zur sexuellen Orientierung

1. Betrifft die Verarbeitung genetische Daten, Gesundheitsdaten oder Daten zum Sexualleben oder zur sexuellen Orientierung einer Person, so ist sie erlaubt, wenn die juristisch relevante Situation, die mit dem Antrag auf Zugang zu Verwaltungsunterlagen geschützt werden soll, den Rechten der betroffenen Person wenigstens gleichrangig ist oder als Persönlichkeits- oder anderes Grundrecht oder als Grundfreiheit gilt.

II. KAPITEL ÖFFENTLICHE REGISTER UND BERUFSVERZEICHNISSE

Art. 61

Verwendung von öffentlichen Daten und Verhaltensregeln

1. Die Datenschutzbehörde veranlasst im Sinne von Artikel 2/quater die Ausarbeitung von Verhaltensregeln zur Verarbeitung von personenbezogenen Daten aus Archiven, Registern, Verzeichnissen, Akten oder Dokumenten, die von öffentlichen Rechtsträgern geführt werden, wobei sie auch die Fälle fest-

provenienti da più archivi, tenendo presenti le pertinenti Raccomandazioni del Consiglio d'Europa.

2. Agli effetti dell'applicazione del presente codice i dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del regolamento, che devono essere inseriti in un albo professionale in conformità alla legge o ad un regolamento, possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati o diffusi, ai sensi dell'articolo 2-ter del presente codice, anche mediante reti di comunicazione elettronica. Può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione.

3. L'ordine o collegio professionale può, a richiesta della persona iscritta nell'albo che vi ha interesse, integrare i dati di cui al comma 2 con ulteriori dati pertinenti e non eccedenti in relazione all'attività professionale.

4. A richiesta dell'interessato l'ordine o collegio professionale può altresì fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a speciali qualificazioni professionali non menzionate nell'albo, ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi o a ricevere materiale informativo a carattere scientifico inerente anche a convegni o seminari.

[Capo III (Art. 62 – 63) abrogato]

[Capo IV (Art. 64 – 73) abrogato]

[Capo V (Art. 74) abrogato]

TITOLO V TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI IN AMBITO SANITARIO

CAPO I PRINCIPI GENERALI

Art. 75 **Specifiche condizioni in ambito sanitario**

legt, in denen die Herkunft der Daten angegeben werden muss, und angemessene Garantien für die Zusammenlegung von Daten aus mehreren Archiven vorsieht, und zwar unter Beachtung der maßgeblichen Empfehlungen des Europarates.

2. Zur Anwendung dieses Kodex können personenbezogene Daten, die in Befolgung einer Rechts- oder Verwaltungsvorschrift in ein Berufsverzeichnis eingetragen werden müssen, im Sinne von Artikel 2/ter dieses Kodex auch über elektronische Kommunikationsnetze öffentlichen und privaten Rechtsträgern übermittelt oder verbreitet werden, sofern es sich nicht um Daten laut Artikel 9 und 10 der Grundverordnung handelt. Es darf auch auf Maßnahmen hingewiesen werden, die sich in irgendeiner Weise auf die Ausübung des Berufes auswirken.

3. Die Berufskammer oder das Berufskollegium kann die Daten laut Absatz 2 auf Antrag der im Berufsverzeichnis eingetragenen, daran interessierten Person durch weitere für die Berufstätigkeit maßgebliche und nicht darüber hinaus gehende Daten ergänzen.

4. Auf Antrag der betroffenen Person kann die Berufskammer oder das Berufskollegium auch Dritten Angaben und Informationen bereitstellen, die, im Besonderen, mit spezifischen beruflichen Qualifikationen, welche nicht im Verzeichnis aufscheinen, oder mit der Bereitschaft zusammenhängen, Aufträge anzunehmen oder wissenschaftliches Informationsmaterial, auch über Tagungen und Seminare, zu erhalten.

[III. Kapitel (Art. 62 – 63) aufgehoben]

[IV. Kapitel (Art. 64 – 73) aufgehoben]

[V. Kapitel (Art. 74) aufgehoben]

V. TITEL VERARBEITUNG PERSONENBEZOGENER DATEN IM GESUNDHEITSBEREICH

I. KAPITEL ALLGEMEINE GRUNDSÄTZE

Art. 75 **Spezifische Bedingungen für den**

1. Il trattamento dei dati personali effettuato per finalità di tutela della salute e incolumità fisica dell'interessato o di terzi o della collettività deve essere effettuato ai sensi dell'articolo 9, paragrafi 2, lettere h) ed i), e 3 del regolamento, dell'articolo 2-septies del presente codice, nonché nel rispetto delle specifiche disposizioni di settore.

[Art. 76 abrogato]

CAPO II MODALITÀ PARTICOLARI PER INFORMARE L'INTERESSATO E PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 77

Modalità particolari

1. Le disposizioni del presente titolo individuano modalità particolari utilizzabili dai soggetti di cui al comma 2:

- a) per informare l'interessato ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento;
- b) per il trattamento dei dati personali.

2. Le modalità di cui al comma 1 sono applicabili:

- a) dalle strutture pubbliche e private, che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e dagli esercenti le professioni sanitarie;
- b) dai soggetti pubblici indicati all'articolo 80.

Art. 78

Informativa del medico di medicina generale o del pediatra

1. Il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta informano l'interessato relativamente al trattamento dei dati personali, in forma chiara e tale da rendere agevolmente

Gesundheitsbereich

1. Die Verarbeitung personenbezogener Daten zum Schutze der Gesundheit und der körperlichen Unversehrtheit der betroffenen Person oder Dritter oder der Allgemeinheit muss im Sinne von Artikel 9 Absatz 2 Buchstaben h) und i) und Absatz 3 der Grundverordnung und von Artikel 2/septies dieses Kodex sowie unter Beachtung der einschlägigen Bestimmungen in diesem Bereich erfolgen.

[Art. 76 aufgehoben]

II. KAPITEL BESONDERE VORGANGSWEISEN ZUR INFORMATION DER BETROFFENEN PERSON UND ZUR VERARBEITUNG DER PERSONENBEZOGENEN DATEN

Art. 77

Besondere Vorgangsweisen

1. Mit den Bestimmungen dieses Titels werden besondere Vorgangsweisen festgelegt, die von den Rechtsträgern laut Absatz 2 angewandt werden können

- a) zur Information der betroffenen Person im Sinne der Artikel 13 und 14 der Grundverordnung,
- b) zur Verarbeitung der personenbezogenen Daten.

2. Die Vorgangsweisen laut Absatz 1 können angewandt werden

- a) von öffentlichen und privaten Einrichtungen, die medizinische und Gesundheits- und Sozialdienstleistungen erbringen, sowie von Personen, die einen Gesundheitsberuf ausüben,
- a) von den in Artikel 80 genannten öffentlichen Rechtsträgern.

Art. 78

Information des Allgemeinmediziners oder des Kinderarztes

1. Der frei gewählte Allgemeinmediziner oder Kinderarzt informiert die betroffene Person über die Verarbeitung der personenbezogenen Daten klar und in der Form, dass die in Artikel

comprensibili gli elementi indicati negli articoli 13 e 14 del Regolamento.

2. Le informazioni possono essere fornite per il complessivo trattamento dei dati personali necessario per attività di diagnosi, assistenza e terapia sanitaria, svolte dal medico o dal pediatra a tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato, su richiesta dello stesso o di cui questi è informato in quanto effettuate nel suo interesse.

3. Le informazioni possono riguardare, altresì, dati personali eventualmente raccolti presso terzi e sono fornite preferibilmente per iscritto.

4. Le informazioni, se non è diversamente specificato dal medico o dal pediatra, riguardano anche il trattamento di dati correlato a quello effettuato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, effettuato da un professionista o da altro soggetto, parimenti individuabile in base alla prestazione richiesta, che:

a) sostituisce temporaneamente il medico o il pediatra;

b) fornisce una prestazione specialistica su richiesta del medico e del pediatra;

c) può trattare lecitamente i dati nell'ambito di un'attività professionale prestata in forma associata;

d) fornisce farmaci prescritti;

e) comunica dati personali al medico o pediatra in conformità alla disciplina applicabile.

5. Le informazioni rese ai sensi del presente articolo evidenziano analiticamente eventuali trattamenti di dati personali che presentano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali, nonché per la dignità dell'interessato, in particolare in caso di trattamenti effettuati:

a) per fini di ricerca scientifica anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche, in conformità alle leggi e ai regolamenti, ponendo in particolare evidenza che il consenso, ove richiesto, è manifestato liberamente;

b) nell'ambito della teleassistenza o telemedicina;

13 und 14 der Grundverordnung genannten Angaben leicht verständlich sind.

2. Die Informationen können für die gesamte Datenverarbeitung gegeben werden, die für die diagnostische, Betreuungs- und gesundheitstherapeutische Tätigkeit erforderlich ist, welche der Allgemeinmediziner oder Kinderarzt zum Schutze der Gesundheit oder der körperlichen Unversehrtheit der betroffenen Person durchführt, sei es auf deren Antrag sei es in deren Interesse.

3. Die Informationen können auch bei Dritten erhobene personenbezogene Daten betreffen und werden vorzugsweise schriftlich erteilt.

4. Wird vom Allgemeinmediziner oder Kinderarzt nicht ausdrücklich etwas anderes angegeben, so gelten die Informationen auch für die Datenverarbeitung durch einen frei gewählten Allgemeinmediziner oder Kinderarzt oder durch einen Facharzt oder eine andere Person, die auf Grund der verlangten Leistung ebenfalls identifizierbar ist, wenn sie

a) den Allgemeinmediziner oder Kinderarzt vorübergehend ersetzen,

b) auf Anforderung des Allgemeinmediziners oder Kinderarztes eine fachärztliche Leistung erbringen,

c) die Daten im Rahmen einer in assoziierter Form geleisteten beruflichen Tätigkeit rechtmäßig verarbeiten dürfen,

d) verschriebene Arzneimittel bereitstellen,

e) dem Allgemeinmediziner oder Kinderarzt nach den einschlägigen Vorschriften personenbezogene Daten übermitteln.

5. In den nach diesem Artikel abgefassten Informationen sind allfällige Datenverarbeitungen, durch welche die Rechte, die Grundfreiheiten und die Würde der betroffenen Person eingeschränkt werden können, einzeln anzugeben; dies gilt im Besonderen für Verarbeitungen

a) zu Zwecken der wissenschaftlichen Forschung, auch im Bereich der klinischen Versuche, nach den einschlägigen Rechts- und Verwaltungsvorschriften, wobei gegebenenfalls ausdrücklich anzugeben ist, dass die erforderliche Einwilligung freiwillig gegeben wurde,

b) im Bereich der Teleassistenz oder Telemedizin,

c) per fornire altri beni o servizi all'interessato attraverso una rete di comunicazione elettronica;

c-bis) ai fini dell'implementazione del fascicolo sanitario elettronico di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

c-ter) ai fini dei sistemi di sorveglianza e dei registri di cui all'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Art. 79

Informazioni da parte di strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie

1. Le strutture pubbliche e private, che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie possono avvalersi delle modalità particolari di cui all'articolo 78 in riferimento ad una pluralità di prestazioni erogate anche da distinti reparti ed unità della stessa struttura o di sue articolazioni ospedaliere o territoriali specificamente identificate.

2. Nei casi di cui al comma 1 la struttura o le sue articolazioni annotano l'avvenuta informazione con modalità uniformi e tali da permettere una verifica al riguardo da parte di altri reparti ed unità che, anche in tempi diversi, trattano dati relativi al medesimo interessato.

3. Le modalità particolari di cui all'articolo 78 possono essere utilizzate in modo omogeneo e coordinato in riferimento all'insieme dei trattamenti di dati personali effettuati nel complesso delle strutture facenti capo alle aziende sanitarie.

4. Sulla base di adeguate misure organizzative in applicazione del comma 3, le modalità particolari possono essere utilizzate per più trattamenti di dati effettuati nei casi di cui al presente articolo e dai soggetti di cui all'articolo 80.

c) zur Bereitstellung anderer Sachen oder Dienstleistungen für die betroffene Person über ein elektronisches Kommunikationsnetz, c/bis) zur Einführung der elektronischen Gesundheitsakte laut Artikel 12 des Gesetzesdekretes vom 18. Oktober 2012, Nr. 179, mit Änderungen durch Gesetz vom 17. Dezember 2012, Nr. 221, zum Gesetz erhoben,

c) im Sinne der Überwachungssysteme und der Register laut Artikel 12 des Gesetzesdekretes vom 18. Oktober 2012, Nr. 179, mit Änderungen durch Gesetz vom 17. Dezember 2012, Nr. 221, zum Gesetz erhoben.

Art. 79

Informationen öffentlicher und privater Einrichtungen, die medizinische und Gesundheits- und Sozialdienstleistungen erbringen

1. Öffentliche und private Einrichtungen, die medizinische und Gesundheits- und Sozialdienstleistungen erbringen, können die besonderen Vorgangsweisen laut Artikel 78 auf mehrere Leistungen gemeinsam anwenden, auch wenn diese von verschiedenen Abteilungen und Organisationseinheiten derselben Einrichtung oder von deren Krankenhaus- oder peripheren Standorten, die genau anzugeben sind, erbracht werden.

2. In den in Absatz 1 genannten Fällen vermerken die Einrichtung oder deren Untereinheiten die erfolgte Information mit einer einheitlichen Vorgangsweise so, dass die anderen Abteilungen und Organisationseinheiten, die Daten zur selben betroffenen Person, auch zu unterschiedlichen Zeiten, verarbeiten, dies prüfen können.

3. Die besonderen Vorgangsweisen laut Artikel 78 können einheitlich und koordiniert auf die Gesamtheit der Verarbeitungen personenbezogener Daten angewandt werden, die von allen Einrichtungen der Sanitätsbetriebe durchgeführt werden.

4. Mit geeigneten organisatorischen Maßnahmen zur Umsetzung von Absatz 3 können die besonderen Vorgangsweisen auch auf mehrere Datenverarbeitungen angewandt werden, die in den von diesem Artikel vorgesehenen Fällen und von den Rechtsträgern laut Artikel 80 durchgeführt werden.

Art. 80

Informazioni da parte di altri soggetti

1. Nel fornire le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento, oltre a quanto previsto dall'articolo 79, possono avvalersi della facoltà di fornire un'unica informativa per una pluralità di trattamenti di dati effettuati, a fini amministrativi e in tempi diversi, rispetto a dati raccolti presso l'interessato e presso terzi, i competenti servizi o strutture di altri soggetti pubblici, diversi da quelli di cui al predetto articolo 79, operanti in ambito sanitario o della protezione e sicurezza sociale.

2. Le informazioni di cui al comma 1 sono integrate con appositi e idonei cartelli ed avvisi agevolmente visibili al pubblico, affissi e diffusi anche nell'ambito di pubblicazioni istituzionali e mediante reti di comunicazione elettronica, in particolare per quanto riguarda attività amministrative effettuate per motivi di interesse pubblico rilevante che non richiedono il consenso degli interessati.

[Art. 81 abrogato]

Art. 82

Emergenze e tutela della salute e dell'incolumità fisica

1. Le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento possono essere rese senza ritardo, successivamente alla prestazione, nel caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica per la quale la competente autorità ha adottato un'ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

2. Tali informazioni possono altresì essere rese senza ritardo, successivamente alla prestazione, in caso di:

a) impossibilità fisica, incapacità di agire o incapacità di intendere o di volere dell'interessato, quando non è possibile rendere le informazioni, nei casi previsti, a chi esercita legalmente la rappresentanza, ovvero a un prossimo congiunto, a un familiare, a un convivente o

Art. 80

Information durch andere Rechtsträger

1. Die Möglichkeit, die Informationen laut Artikel 13 und 14 der Grundverordnung durch eine einzige Information für mehrere Datenverarbeitungen zu geben, die zu Verwaltungszwecken zu unterschiedlichen Zeiten in Bezug auf Daten durchgeführt werden, welche bei der betroffenen Person oder bei Dritten erhoben wurden, steht, abgesehen von Artikel 79, auch den zuständigen Dienststellen und Einrichtungen anderer als in Artikel 79 genannter öffentlicher Rechtsträger zu, die in den Bereichen Gesundheit oder sozialer Schutz und soziale Sicherheit tätig sind.

2. Die Informationen laut Absatz 1 werden durch entsprechende, für die Öffentlichkeit gut sichtbare Schilder und Hinweise ergänzt, die auszuhängen und auch im Rahmen von institutionellen Veröffentlichungen und über elektronische Kommunikationsnetze zu verbreiten sind, vor allem, was die Verwaltungsarbeiten betrifft, die aus Gründen von relevantem öffentlichem Interesse durchgeführt werden und für die die Einwilligung der betroffenen Personen nicht erforderlich ist.

[Art. 81 aufgehoben]

Art. 82

Notfälle und Schutz der Gesundheit und körperlichen Unversehrtheit

1. Die Informationen laut Artikel 13 und 14 der Grundverordnung können unverzüglich nach erbrachter Leistung gegeben werden, wenn es sich um einen Notfall im Gesundheitswesen oder im Bereich öffentliche Hygiene handelt, für den die zuständige Behörde eine unaufschiebbare und dringende Anordnung im Sinne von Artikel 117 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 31. März 1998, Nr. 112, getroffen hat.

2. Diese Informationen können ebenfalls unverzüglich nach erbrachter Leistung gegeben werden, wenn

a) die betroffene Person körperlich unfähig oder handlungsunfähig oder unzurechnungsfähig ist und es nicht möglich ist, die Informationen in den vorgesehenen Fällen der Person zu geben, die nach dem Gesetz die Vertretung innehat, das heißt, einem nahen Angehörigen,

unito civilmente ovvero a un fiduciario ai sensi dell'articolo 4 della legge 22 dicembre 2017, n. 219 o, in loro assenza, al responsabile della struttura presso cui dimora l'interessato;

b) rischio grave, imminente ed irreparabile per la salute o l'incolumità fisica dell'interessato.

3. Le informazioni di cui al comma 1 possono essere rese senza ritardo, successivamente alla prestazione, anche in caso di prestazione medica che può essere pregiudicata dal loro preventivo rilascio, in termini di tempestività o efficacia.

4. Dopo il raggiungimento della maggiore età le informazioni sono fornite all'interessato nel caso in cui non siano state fornite in precedenza.

[Art. 83 – 84, Capo III (Art. 85 – 86) e Art. 87 – 89 abrogati]

Art. 89-bis

Prescrizioni di medicinali

1. Per le prescrizioni di medicinali, laddove non è necessario inserire il nominativo dell'interessato, si adottano cautele particolari in relazione a quanto disposto dal Garante nelle misure di garanzia di cui all'articolo 2-septies, anche ai fini del controllo della correttezza della prescrizione ovvero per finalità amministrative o per fini di ricerca scientifica nel settore della sanità pubblica.

[Capo V (Art. 90) abrogato]

CAPO VI DISPOSIZIONI VARIE

[Art. 91 abrogato]

Art. 92 Cartelle cliniche

unem Familienmitglied, dem Lebensgefährten oder der in eingetragener Lebenspartnerschaft lebenden Person, einer anderen Vertrauensperson im Sinne von Artikel 4 des Gesetzes vom 22. Dezember 2017, Nr. 19, oder, wenn diese fehlen, dem Verantwortlichen der Einrichtung, bei der sich die betroffene Person ständig aufhält,

b) für die Gesundheit oder die körperliche Unversehrtheit der betroffenen Person die Gefahr eines unmittelbaren schweren und irreparablen Schadens besteht.

3. Die Informationen laut Absatz 1 können ebenfalls unverzüglich nach erbrachter Leistung gegeben werden, wenn der Erfolg einer ärztlichen Leistung durch die vorhergehende Information wegen der Dringlichkeit oder aus Gründen der Effizienz gefährdet sein könnte.

4. Wird die betroffene Person volljährig, so sind ihr die Informationen zu geben, sofern sie nicht bereits vorher informiert wurde.

[Art. 83 – 84, III. Kapitel (Art. 85 – 86) und Art. 87 – 89 aufgehoben]

Art. 89/bis

Verschreibung von Arzneimitteln

1. Bei Verschreibungen von Arzneimitteln, bei denen nicht der Name der betroffenen Person aufscheinen muss, werden besondere Vorkehrungen hinsichtlich der von der Datenschutzbehörde angeordneten Garantien laut Artikel 2/septies getroffen, auch zum Zwecke der Kontrolle der Korrektheit der Verschreibung oder zu Verwaltungszwecken oder zu Zwecken der wissenschaftlichen Forschung im Bereich öffentliche Gesundheit.

[V. Kapitel (Art. 90) aufgehoben]

VI. KAPITEL VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN

[Art. 91 aufgehoben]

Art. 92 Krankenberichte

1. Nei casi in cui strutture, pubbliche e private, che erogano prestazioni sanitarie e socio-sanitarie redigono e conservano una cartella clinica in conformità alla disciplina applicabile, sono adottati opportuni accorgimenti per assicurare la comprensibilità dei dati e per distinguere i dati relativi al paziente da quelli eventualmente riguardanti altri interessati, ivi comprese informazioni relative a nascituri.

2. Eventuali richieste di presa visione o di rilascio di copia della cartella e dell'acclusa scheda di dimissione ospedaliera da parte di soggetti diversi dall'interessato possono essere accolte, in tutto o in parte, solo se la richiesta è giustificata dalla documentata necessità:

a) di esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera f), del Regolamento, di rango pari a quello dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale;

b) di tutelare, in conformità alla disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi, una situazione giuridicamente rilevante di rango pari a quella dell'interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale.

Art. 93

Certificato di assistenza al parto

1. Ai fini della dichiarazione di nascita il certificato di assistenza al parto è sempre sostituito da una semplice attestazione contenente i soli dati richiesti nei registri di nascita. Si osservano, altresì, le disposizioni dell'articolo 109.

2. Il certificato di assistenza al parto o la cartella clinica, ove comprensivi dei dati personali che rendono identificabile la madre che abbia dichiarato di non voler essere nominata avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, possono essere rilasciati in copia integrale a chi vi abbia interesse, in conformità alla legge, decorsi cento anni dalla formazione del documento.

1. Werden von öffentlichen oder privaten Einrichtungen, die medizinische und Gesundheits- und Sozialdienstleistungen erbringen, Krankenberichte nach den einschlägigen Vorschriften abgefasst und gespeichert, so müssen geeignete Vorkehrungen getroffen werden, um die Verständlichkeit der Daten zu gewährleisten und um die Daten über den Patienten von jenen anderer eventuell betroffener Personen zu unterscheiden; dies betrifft auch Informationen über Ungeborene.

2. Suchen Personen, die nicht betroffen sind, um Einsichtnahme in den Krankenbericht und den beiliegenden Entlassungsschein oder um Ausstellung einer Kopie desselben an, so dürfen diese Anfragen nur dann ganz oder teilweise berücksichtigt werden, wenn nachgewiesen wird, dass dies notwendig ist, um

a) im Sinne von Artikel 9 Absatz 2 Buchstabe f) der Grundverordnung einen Rechtsanspruch auszuüben oder zu verteidigen, der jenem der betroffenen Person gleichwertig ist oder ein Persönlichkeits- oder anderes Grundrecht oder eine Grundfreiheit ist,

b) nach den Bestimmungen über das Recht auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen eine juristisch relevante Situation zu schützen, die jener der betroffenen Person gleichwertig ist oder ein Persönlichkeits- oder anderes Grundrecht oder eine Grundfreiheit ist.

Art. 93

Geburtshilfebescheinigung

1. Zur Bestätigung der Geburt wird die Geburtshilfebescheinigung immer durch eine einfache Bescheinigung ersetzt, in der nur die Daten aufscheinen, die im Geburtenregister eingetragen werden müssen. Anzuwenden ist auch Artikel 109.

2. Macht eine Mutter laut Artikel 30 Absatz 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 3. November 2000, Nr. 396, vom Recht Gebrauch, nicht genannt zu werden, und sind in der Geburtshilfebescheinigung oder im Krankenbericht personenbezogene Daten enthalten, anhand derer die Mutter identifiziert werden kann, so dürfen vollständige Kopien dieser Dokumente erst hundert Jahre nach ihrer Abfassung für Interessierte nach den einschlägigen Rechtsvorschriften ausgestellt werden.

3. Durante il periodo di cui al comma 2 la richiesta di accesso al certificato o alla cartella può essere accolta relativamente ai dati relativi alla madre che abbia dichiarato di non voler essere nominata, osservando le opportune cautele per evitare che quest'ultima sia identificabile.

[Art. 94 abrogato]

TITOLO VI ISTRUZIONE

CAPO I PROFILI GENERALI

[Art. 95 abrogato]

Art. 96 **Trattamento di dati relativi a studenti**

1. Al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, anche all'estero, le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, i centri di formazione professionale regionale, le scuole private non paritarie nonché le istituzioni di alta formazione artistica e coreutica e le università statali o non statali legalmente riconosciute su richiesta degli interessati, possono comunicare o diffondere, anche a privati e per via telematica, dati relativi agli esiti formativi, intermedi e finali, degli studenti e altri dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento, pertinenti in relazione alle predette finalità e indicati nelle informazioni rese agli interessati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento. I dati possono essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

2. Resta ferma la disposizione di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, sulla tutela del diritto dello studente alla riservatezza. Restano altresì ferme le vigenti disposi-

3. In der in Absatz 2 genannten Frist können Anfragen um Zugang zur Bescheinigung oder zum Krankenbericht unter der Bedingung berücksichtigt werden, dass angemessene Vorkehrungen getroffen werden, um zu vermeiden, dass die Mutter, die erklärt hat, dass sie nicht genannt werden will, identifiziert werden kann.

[Art. 94 aufgehoben]

VI. TITEL BILDUNG

I. KAPITEL ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

[Art. 95 aufgehoben]

Art. 96 **Verarbeitung von Daten über Schüler und Studenten**

1. Um die Berufsberatung, Berufsbildung und berufliche Eingliederung, auch im Ausland, zu fördern, können die Einrichtungen des nationalen Schulsystems, die regionalen Berufsbildungseinrichtungen, die nicht gleichgestellten Privatschulen sowie die Kunst- und Tanzhochschulen und die staatlichen und nicht staatlichen gesetzlich anerkannten Universitäten auf Antrag der betroffenen Personen auch Privaten und auch durch Fernübertragung Daten über den Bildungserfolg der Schüler bzw. Studenten – Zwischen- und Endergebnisse – und andere personenbezogene Daten, die nicht Daten laut Artikel 9 und 10 der Grundverordnung sind, übermitteln oder verbreiten, sofern sie für die genannten Zwecke maßgeblich sind und in den Informationen angeführt sind, die den betroffenen Personen im Sinne von Artikel 13 der Grundverordnung gegeben werden. Die Daten dürfen daraufhin ausschließlich für die angeführten Zwecke verwendet werden.

2. Aufrecht bleibt Artikel 2 Absatz 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 24. Juni 1998, Nr. 249, über die Wahrung des Rechts der Schüler und Studenten auf Vertraulichkeit. Ebenso aufrecht bleiben die Bestimmungen über die Bekanntmachung der Prü-

zioni in materia di pubblicazione dell'esito degli esami mediante affissione nell'albo dell'istituto e di rilascio di diplomi e certificati.

TITOLO VII
TRATTAMENTI A FINI DI ARCHIVIAZIONE NEL PUBBLICO INTERESSE, DI RICERCA SCIENTIFICA O STORICA O A FINI STATISTICI

CAPO I
PROFILI GENERALI

Art. 97
Ambito applicativo

1. Il presente titolo disciplina il trattamento dei dati personali effettuato a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento.

[Art. 98 abrogato]

Art. 99
Durata del trattamento

1. Il trattamento di dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici può essere effettuato anche oltre il periodo di tempo necessario per conseguire i diversi scopi per i quali i dati sono stati in precedenza raccolti o trattati.

2. A fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici possono comunque essere conservati o ceduti ad altro titolare i dati personali dei quali, per qualsiasi causa, è cessato il trattamento nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento.

Art. 100
Dati relativi ad attività di studio e ricerca

fungsergebnisse durch Aushängen an der Anschlagtafel der Bildungseinrichtung und über die Ausstellung der Zeugnisse und Bescheinigungen.

VII. TITEL
VERARBEITUNGEN ZU ARCHIVZWECKEN IM ÖFFENTLICHEN INTERESSE, ZU WISSENSCHAFTLICHEN ODER HISTORISCHEN FORSCHUNGSZWECKEN ODER ZU STATISTISCHEN ZWECKEN

I. KAPITEL
ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

Art. 97
Anwendungsbereich

1. Dieser Titel regelt die Verarbeitung personenbezogener Daten zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse, zu wissenschaftlichen oder historischen Forschungszwecken oder zu statistischen Zwecken im Sinne von Artikel 89 der Grundverordnung.

[Art. 98 aufgehoben]

Art. 99
Verarbeitungsdauer

1. Die Verarbeitung personenbezogener Daten zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse, zu wissenschaftlichen oder historischen Forschungszwecken oder zu statistischen Zwecken kann auch für längere Zeit erfolgen als für die verschiedenen Zwecke, zu welchen die Daten ursprünglich erhoben oder verarbeitet wurden, erforderlich ist.

2. Personenbezogene Daten, die aus irgendeinem Grund nicht mehr verarbeitet werden, dürfen auf jeden Fall zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse, zu wissenschaftlichen oder historischen Forschungszwecken oder zu statistischen Zwecken gespeichert oder einem anderen Verantwortlichen abgetreten werden, sofern Artikel 89 Absatz 1 der Grundverordnung beachtet wird.

Art. 100
Daten in Zusammenhang mit Studien und Forschungsarbeiten

1. Al fine di promuovere e sostenere la ricerca e la collaborazione in campo scientifico e tecnologico i soggetti pubblici, ivi comprese le università e gli enti di ricerca, possono con autonome determinazioni comunicare e diffondere, anche a privati e per via telematica, dati relativi ad attività di studio e di ricerca, a laureati, dottori di ricerca, tecnici e tecnologi, ricercatori, docenti, esperti e studiosi, con esclusione di quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento.

2. Resta fermo il diritto dell'interessato di rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

3. I dati di cui al presente articolo non costituiscono documenti amministrativi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

4. I dati di cui al presente articolo possono essere successivamente trattati per i soli scopi in base ai quali sono comunicati o diffusi.

4-bis. I diritti di cui al comma 2 si esercitano con le modalità previste dalle regole deontologiche.

CAPO II TRATTAMENTO A FINI DI ARCHIVIAZIONE NEL PUBBLICO INTERESSE O DI RICERCA STORICA

Art. 101 **Modalità di trattamento**

1. I dati personali raccolti a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica non possono essere utilizzati per adottare atti o provvedimenti amministrativi sfavorevoli all'interessato, salvo che siano utilizzati anche per altre finalità nel rispetto dell'articolo 5 del regolamento.

1. Zur Förderung und Unterstützung der Forschung und der Zusammenarbeit im wissenschaftlichen und technologischen Bereich können die öffentlichen Rechtsträger, einschließlich der Universitäten und der Forschungsanstalten, mit autonomer Entscheidung Daten in Zusammenhang mit Studien und Forschungsarbeiten an Personen mit Laureat oder Forschungsdoktorat, Techniker, Technologen, Forscher, Lehrkräfte, Fachleute und Gelehrte – auch an Privatpersonen und auch durch Fernübertragung – übermitteln und verbreiten, sofern es sich nicht um Daten laut Artikel 9 und 10 der Grundverordnung handelt.

2. Aufrecht bleibt das Recht der betroffenen Person auf Berichtigung, Löschung und Einschränkung oder Widerspruch im Sinne der Artikel 16, 17, 18 und 21 der Grundverordnung.

3. Die in diesem Artikel genannten Daten sind nicht Verwaltungsunterlagen im Sinne des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241.

4. Die in diesem Artikel genannten Daten dürfen auch später nur zu den Zwecken verarbeitet werden, zu denen sie übermittelt oder verbreitet wurden.

4/bis. Die Rechte laut Absatz 2 werden auf die Art und Weise ausgeübt, die in den Verhaltensregeln vorgesehen ist.

II. KAPITEL VERARBEITUNG ZU ARCHIVZWECKEN IM ÖFFENTLICHEN INTERESSE ODER ZU HISTORISCHEN FORSCHUNGSZWECKEN

Art. 101 **Verarbeitungsmodalitäten**

1. Personenbezogene Daten, die zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse oder zu historischen Forschungszwecken erhoben wurden, dürfen nicht verwendet werden, um Verwaltungsakte oder -maßnahmen zu setzen, die der betroffenen Person zum Nachteil gereichen, es sei denn, diese Daten werden unter Beachtung von Artikel 5 der Grundverordnung auch für andere Zwecke verwendet.

2. I documenti contenenti dati personali, trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica, possono essere utilizzati, tenendo conto della loro natura, solo se pertinenti e indispensabili per il perseguimento di tali scopi. I dati personali diffusi possono essere utilizzati solo per il perseguimento dei medesimi scopi.

3. I dati personali possono essere comunque diffusi quando sono relativi a circostanze o fatti resi noti direttamente dall'interessato o attraverso suoi comportamenti in pubblico.

Art. 102

Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 2-quater, la sottoscrizione di regole deontologiche per i soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società scientifiche e le associazioni professionali, interessati al trattamento dei dati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

2. Le regole deontologiche di cui al comma 1 individuano garanzie adeguate per i diritti e le libertà dell'interessato in particolare:

a) le regole di correttezza e di non discriminazione nei confronti degli utenti da osservare anche nella comunicazione e diffusione dei dati, in armonia con le disposizioni del presente codice e del Regolamento applicabili ai trattamenti di dati per finalità giornalistiche o di pubblicazione di articoli, saggi e altre manifestazioni del pensiero anche nell'espressione artistica;

b) le particolari cautele per la raccolta, la consultazione e la diffusione di documenti concernenti dati idonei a rivelare lo stato di salute, la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare, identificando casi in cui l'interessato o chi vi abbia interesse è informato dall'utente della prevista diffusione di dati;

2. Documente, die personenbezogene Daten enthalten, welche für Archivzwecke im öffentlichen Interesse oder für historische Forschungszwecke verarbeitet wurden, dürfen je nach Art nur dann verwendet werden, wenn sie für diese Zwecke maßgeblich und unentbehrlich sind. Werden personenbezogene Daten verbreitet, so dürfen sie nur für dieselben Zwecke verwendet werden.

3. Die personenbezogenen Daten dürfen in jedem Fall verbreitet werden, wenn sie Gegebenheiten oder Ereignisse betreffen, welche die betroffene Person direkt bekannt gegeben oder durch ihr Verhalten in der Öffentlichkeit kundgetan hat.

Art. 102

Verhaltensregeln für die Verarbeitung zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse oder zu historischen Forschungszwecken

1. Die Datenschutzbehörde veranlasst im Sinne von Artikel 2/quater die Unterzeichnung von Verhaltensregeln für die öffentlichen und privaten Rechtsträger, einschließlich der wissenschaftlichen Gesellschaften und Berufsvereinigungen, die an der Datenverarbeitung zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse oder zu historischen Forschungszwecken interessiert sind.

2. Die Verhaltensregeln laut Absatz 1 legen geeignete Garantien für die Rechte und Freiheiten der betroffenen Person fest, insbesondere

a) die Regeln für eine korrekte und gleiche Behandlung aller Archivbenutzer, auch bei der Übermittlung und Verbreitung der Daten, in Übereinstimmung mit den Bestimmungen dieses Kodex und der Grundverordnung, die für die Datenverarbeitung zu journalistischen Zwecken oder für die Veröffentlichung von Artikeln, Abhandlungen und sonstigen Meinungsäußerungen, auch künstlerischer Natur, anwendbar sind,

b) die besonderen Vorkehrungen bei der Sammlung, der Konsultierung und der Verbreitung von Dokumenten, die Daten enthalten, welche über den Gesundheitszustand, das Sexualleben und den familiären Intimbereich Aufschluss geben können, wobei Fälle angeführt werden, in denen die betroffene oder eine daran interessierte Person vom Nutzer über die

c) le modalità di applicazione agli archivi privati della disciplina dettata in materia di trattamento dei dati a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica, anche in riferimento all'uniformità dei criteri da seguire per la consultazione e alle cautele da osservare nella comunicazione e nella diffusione.

Art. 103

Consultazione di documenti conservati in archivi

1. La consultazione dei documenti conservati negli archivi di Stato, in quelli storici degli enti pubblici e in archivi privati dichiarati di interesse storico particolarmente importante è disciplinata dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dalle relative regole deontologiche.

CAPO III

TRATTAMENTO A FINI STATISTICI O DI RICERCA SCIENTIFICA

Art. 104

Ambito applicativo e dati identificativi a fini statistici o di ricerca scientifica

1. Le disposizioni del presente capo si applicano ai trattamenti di dati per fini statistici o, in quanto compatibili, per fini di ricerca scientifica.

2. Agli effetti dell'applicazione del presente capo, in relazione ai dati identificativi si tiene conto dell'insieme dei mezzi che possono essere ragionevolmente utilizzati dal titolare o da altri per identificare l'interessato, anche in base alle conoscenze acquisite in relazione al progresso tecnico.

Art. 105

Modalità di trattamento

1. I dati personali trattati a fini statistici o di ricerca scientifica non possono essere utiliz-

vorgesehene Verbreitung der Daten informiert werden muss,

c) wie auf Privatarchive die Vorschriften angewandt werden, welche für die Datenverarbeitung zu Archivzwecken im öffentlichen Interesse oder zu historischen Forschungszwecken gelten, auch hinsichtlich der Uniformität der für die Konsultierung zu befolgenden Richtlinien und der Vorkehrungen, die bei der Übermittlung und Verbreitung zu treffen sind.

Art. 103

Konsultierung von Archivalien

1. Die Konsultierung der Archivalien der Staatsarchive, der historischen Archive der öffentlichen Körperschaften und der für historisch besonders wertvoll erklärten Privatarchive wird durch das gesetzvertretende Dekret vom 22. Jänner 2004, Nr. 42, und durch die einschlägigen Verhaltensregeln geregelt.

III. KAPITEL

VERARBEITUNG ZU WISSENSCHAFTLICHEN FORSCHUNGSZWECKEN ODER ZU STATISTISCHEN ZWECKEN

Art. 104

Anwendungsbereich und Identifizierungsdaten zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken

1. Dieses Kapitel ist auf die Datenverarbeitung zu statistischen oder, sofern vereinbar, zu wissenschaftlichen Forschungszwecken anzuwenden.

2. Zur Anwendung dieses Kapitels wird, was die Identifizierungsdaten betrifft, die Gesamtheit der Mittel berücksichtigt, die vom Verantwortlichen oder von anderen Personen vernünftig eingesetzt werden können, um die betroffene Person zu identifizieren, auch unter Nutzung der durch den technischen Fortschritt erlangten Erkenntnisse.

Art. 105

Verarbeitungsmodalitäten

1. Die zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken verarbeiteten personenbezogenen Daten dürfen weder dazu eingesetzt werden, um Entscheidungen

zati per prendere decisioni o provvedimenti relativamente all'interessato, né per trattamenti di dati per scopi di altra natura.

2. I fini statistici e di ricerca scientifica devono essere chiaramente determinati e resi noti all'interessato, nei modi di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 106, comma 2, lettera b), del presente codice e dall'articolo 6-bis del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322.

3. Quando specifiche circostanze individuate dalle regole deontologiche di cui all'articolo 106 sono tali da consentire ad un soggetto di rispondere in nome e per conto di un altro, in quanto familiare o convivente, le informazioni all'interessato possono essere date anche per il tramite del soggetto rispondente.

4. Per il trattamento effettuato a fini statistici o di ricerca scientifica rispetto a dati raccolti per altri scopi, le informazioni all'interessato non sono dovute quando richiede uno sforzo sproporzionato rispetto al diritto tutelato, se sono adottate le idonee forme di pubblicità individuate dalle regole deontologiche di cui all'articolo 106.

Art. 106

Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 2-quater, regole deontologiche per i soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società scientifiche e le associazioni professionali, interessati al trattamento dei dati per fini statistici o di ricerca scientifica, volte a individuare garanzie adeguate per i diritti e le libertà dell'interessato in conformità all'articolo 89 del Regolamento.

2. Con le regole deontologiche di cui al comma 1, tenendo conto, per i soggetti già compresi nell'ambito del Sistema statistico na-

und Maßnahmen zu treffen, die sich auf die betroffene Person beziehen, noch zur Datenverarbeitung für andere Zwecke.

2. Die statistischen Zwecke und die wissenschaftlichen Forschungszwecke müssen klar festgelegt und der betroffenen Person mitgeteilt werden, und zwar in der von den Artikeln 13 und 14 der Grundverordnung festgelegten Art und Weise und unter Beachtung dessen, was Artikel 106 Absatz 2 Buchstabe b) dieses Kodex und Artikel 6/bis des gesetzesvertretenden Dekretes vom 6. September 1989, Nr. 322, vorsehen.

3. Ist es einer Person auf Grund besonderer Umstände, die in den Verhaltensregeln laut Artikel 106 angeführt sind, erlaubt, als Familienmitglied oder Mitbewohner im Namen und im Auftrag einer anderen Person zu antworten, so können die für die betroffene Person bestimmten Informationen auch über diese befugte Person erfolgen.

4. Werden zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken Daten verarbeitet, die für andere Zwecke erhoben wurden, so muss die betroffene Person nicht informiert werden, wenn dies gegenüber dem geschützten Recht einen unverhältnismäßig hohen Aufwand erfordert, sofern angemessene, in den Verhaltensregeln laut Artikel 106 angeführte Formen der Bekanntmachung angewandt werden.

Art. 106

Verhaltensregeln für Verarbeitungen zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken

1. Die Datenschutzbehörde veranlasst im Sinne von Artikel 2/quater Verhaltensregeln für die öffentlichen und privaten Rechtsträger, einschließlich der wissenschaftlichen Gesellschaften und Berufsvereinigungen, die an der Datenverarbeitung zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken interessiert sind; mit diesen Regeln werden gemäß Artikel 89 der Grundverordnung geeignete Garantien für die Rechte und Freiheiten der betroffenen Person festgelegt.

2. Unter Berücksichtigung dessen, was das gesetzesvertretende Dekret vom 6. September 1989, Nr. 322, hinsichtlich der im gesamtstaatlichen Statistiksysteem bereits erfassten

zionale, di quanto già previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e, per altri soggetti, sulla base di analoghe garanzie, sono individuati in particolare:

a) i presupposti e i procedimenti per documentare e verificare che i trattamenti, fuori dai casi previsti dal medesimo decreto legislativo n. 322 del 1989, siano effettuati per idonei ed effettivi fini statistici o di ricerca scientifica;

b) per quanto non previsto dal presente codice, gli ulteriori presupposti del trattamento e le connesse garanzie, anche in riferimento alla durata della conservazione dei dati, alle informazioni da rendere agli interessati relativamente ai dati raccolti anche presso terzi, alla comunicazione e diffusione, ai criteri selettivi da osservare per il trattamento di dati identificativi, alle specifiche misure di sicurezza e alle modalità per la modifica dei dati a seguito dell'esercizio dei diritti dell'interessato, tenendo conto dei principi contenuti nelle pertinenti raccomandazioni del Consiglio d'Europa;

c) l'insieme dei mezzi che possono essere ragionevolmente utilizzati dal titolare del trattamento o da altri per identificare direttamente o indirettamente l'interessato, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;

d) le garanzie da osservare nei casi in cui si può prescindere dal consenso dell'interessato, tenendo conto dei principi contenuti nelle raccomandazioni di cui alla lettera b);

e) modalità semplificate per la prestazione del consenso degli interessati relativamente al trattamento dei dati di cui all'articolo 9 del regolamento;

f) i casi nei quali i diritti di cui agli articoli 15, 16, 18 e 21 del Regolamento possono essere limitati ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 2, del medesimo Regolamento;

g) le regole di correttezza da osservare nella raccolta dei dati e le istruzioni da impartire alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del

Rechtsträger vorsieht, und was ähnliche Garantien für die anderen Rechtsträger vorsehen, wird mit den Verhaltensregeln laut Absatz 1 insbesondere Folgendes festgelegt:

a) die Voraussetzungen und die Verfahren zum Belegen und Überprüfen, dass bzw. ob die Verarbeitung, abgesehen von den im genannten gesetzesvertretenden Dekret Nr. 322/1989 vorgesehenen Fällen, zu geeigneten und effektiven statistischen Zwecken oder wissenschaftlichen Forschungszwecken vorgenommen wird,

b) soweit von diesem Kodex nicht vorgesehen, die weiteren Voraussetzungen für die Verarbeitung und die entsprechenden Garantien, auch in Bezug auf die Dauer der Datenspeicherung, die Informationen, die den betroffenen Personen über die, auch bei Dritten, erhobenen Daten zu geben sind, die Übermittlung und die Verbreitung, die Auswahlkriterien, die bei der Verarbeitung von Identifizierungsdaten zu beachten sind, die gezielten Sicherheitsvorkehrungen und die Modalitäten für die Veränderung der Daten infolge der Ausübung der Rechte der betroffenen Person, und zwar jeweils unter Befolgung der Grundsätze der maßgeblichen Empfehlungen des Europarates,

c) die Gesamtheit der Mittel, die vom Verantwortlichen oder von anderen Personen vernünftig eingesetzt werden können, um die betroffene Person zu identifizieren, auch unter Nutzung der durch den technischen Fortschritt erlangten Erkenntnisse,

d) die Garantien, die in den Fällen anzuwenden sind, in denen von der Einwilligung der betroffenen Person abgesehen werden kann, wobei die Grundsätze der Empfehlungen laut Buchstabe b) zu beachten sind,

e) vereinfachte Verfahren für die Einwilligung der betroffenen Personen zur Verarbeitung von Daten laut Artikel 9 der Grundverordnung,

f) die Fälle, in denen die Rechte laut Artikel 15, 16, 18 und 21 der Grundverordnung im Sinne von Artikel 89 Absatz 2 der Grundverordnung eingeschränkt werden können,

g) die Regeln für das korrekte Verhalten bei der Datenerhebung und die Anweisungen, die den Personen zu erteilen sind, die unter der unmittelbaren Verantwortung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters im Sinne

responsabile ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies;

h) le misure da adottare per favorire il rispetto del principio di minimizzazione e delle misure tecniche e organizzative di cui all'articolo 32 del Regolamento, anche in riferimento alle cautele volte ad impedire l'accesso da parte di persone fisiche che non sono autorizzate o designate e l'identificazione non autorizzata degli interessati, all'interconnessione dei sistemi informativi anche nell'ambito del Sistema statistico nazionale e all'interscambio di dati per fini statistici o di ricerca scientifica da effettuarsi con enti ed uffici situati all'estero;

i) l'impegno al rispetto di regole deontologiche da parte delle persone che, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies, risultano autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile del trattamento, che non sono tenute in base alla legge al segreto d'ufficio o professionale, tali da assicurare analoghi livelli di sicurezza e di riservatezza.

Art. 107

Trattamento di categorie particolari di dati personali

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2-sexies e fuori dei casi di particolari indagini a fini statistici o di ricerca scientifica previste dalla legge, il consenso dell'interessato al trattamento di dati di cui all'articolo 9 del Regolamento, quando è richiesto, può essere prestato con modalità semplificate, individuate dalle regole deontologiche di cui all'articolo 106 o dalle misure di cui all'articolo 2-septies.

Art. 108

Sistema statistico nazionale

1. Il trattamento di dati personali da parte di soggetti che fanno parte del Sistema statistico nazionale, oltre a quanto previsto dalle regole deontologiche di cui all'articolo 106, comma

von Artikel 2/quaterdecies befugt sind, die personenbezogenen Daten zu verarbeiten,

h) die Maßnahmen, die zu treffen sind, um die Beachtung des Grundsatzes der Datenminimierung sowie der technischen und organisatorischen Maßnahmen laut Artikel 32 der Grundverordnung zu unterstützen, auch in Bezug auf die Vorkehrungen zur Verhinderung des Zugangs durch nicht befugte oder benannte natürliche Personen und der nicht autorisierten Identifizierung der betroffenen Personen, in Bezug auf die Vernetzung der Informationssysteme auch im Bereich des gesamtstaatlichen Statistiksystems und in Bezug auf den Austausch der Daten mit Körperschaften und Ämtern im Ausland zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken,

i) die Verpflichtung zur Einhaltung von Verhaltensregeln für die Personen, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies befugt sind, unter der unmittelbaren Verantwortung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters die personenbezogenen Daten zu verarbeiten, und die nicht von Rechts wegen an das Amts- oder Berufsgeheimnis gebunden sind; diese Regeln müssen ein gleichwertiges Sicherheits- und Vertraulichkeitsniveau gewährleisten.

Art. 107

Verarbeitung von besonderen Kategorien personenbezogener Daten

1. Unbeschadet von Artikel 2/sexies und abgesehen von besonderen gesetzlich vorgesehenen Erhebungen zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken kann die Einwilligung der betroffenen Person zur Verarbeitung von Daten laut Artikel 9 der Grundverordnung, sofern vorgeschrieben, mit vereinfachten Verfahren gegeben werden, die mit den Verhaltensregeln laut Artikel 106 oder mit den Garantien laut Artikel 2/septies festgelegt werden.

Art. 108

Gesamtstaatliches Statistiksystem

1. Die Verarbeitung personenbezogener Daten durch Rechtsträger, die zum gesamtstaatlichen Statistiksystem gehören, wird außer von den Verhaltensregeln laut Artikel 106 Absatz 2 auch vom gesetzvertretenden Dekret vom 6.

2, resta inoltre disciplinato dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, in particolare per quanto riguarda il trattamento dei dati di cui all'articolo 9 del Regolamento indicati nel programma statistico nazionale, le informative all'interessato, l'esercizio dei relativi diritti e i dati non tutelati dal segreto statistico ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 322 del 1989.

Art. 109

Dati statistici relativi all'evento della nascita

1. Per la rilevazione dei dati statistici relativi agli eventi di nascita, compresi quelli relativi ai nati affetti da malformazioni e ai nati morti, nonché per i flussi di dati anche da parte di direttori sanitari, si osservano, oltre alle disposizioni di cui al decreto del Ministro della sanità 16 luglio 2001, n. 349, le modalità tecniche determinate dall'Istituto nazionale di statistica, sentiti i Ministri della salute, dell'interno e il Garante.

Art. 110

Ricerca medica, biomedica ed epidemiologica

1. Il consenso dell'interessato per il trattamento dei dati relativi alla salute, a fini di ricerca scientifica in campo medico, biomedico o epidemiologico, non è necessario quando la ricerca è effettuata in base a disposizioni di legge o di regolamento o al diritto dell'Unione europea in conformità all'articolo 9, paragrafo 2, lettera j), del Regolamento, ivi incluso il caso in cui la ricerca rientra in un programma di ricerca biomedica o sanitaria previsto ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ed è condotta e resa pubblica una valutazione d'impatto ai sensi degli articoli 35 e 36 del Regolamento. Il consenso non è inoltre necessario quando, a causa di particolari ragioni, informare gli interessati risulta impossibile o implica uno sforzo sproporzionato, oppure rischia di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità della ricerca. In tali casi, il titolare del trattamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i

September 1989, Nr. 322, geregelt, und zwar im Besonderen die Verarbeitung der im staatlichen Statistikprogramm angeführten Daten laut Artikel 9 der Grundverordnung, die Informationen an die betroffene Person, die Ausübung der damit zusammenhängenden Rechte und die Daten, die nicht im Sinne von Artikel 9 Absatz 4 desselben gesetzvertretenden Dekretes Nr. 322/1989 unter die statistische Geheimhaltung fallen.

Art. 109

Statistische Daten über Geburten

1. Für die Erhebung der statistischen Daten über Geburten, einschließlich jener über missgebildete Neugeborene und Totgeburten, sowie für die Datenflüsse, auch durch Sanitätsdirektoren, ist außer den Bestimmungen laut Dekret des Gesundheitsministers vom 16. Juli 2001, Nr. 349, die technische Verfahrensweise zu beachten, die vom Zentralinstitut für Statistik nach Anhören des Gesundheitsministers, des Innenministers und der Datenschutzbehörde festgelegt wird.

Art. 110

Medizinische, biomedizinische und epidemiologische Forschung

1. Die Einwilligung der betroffenen Person zur Verarbeitung von Gesundheitsdaten zu Zwecken der wissenschaftlichen Forschung im medizinischen, biomedizinischen oder epidemiologischen Bereich ist nicht erforderlich, wenn die Forschung gemäß Artikel 9 Absatz 2 Buchstabe j) der Grundverordnung auf der Grundlage von Rechts- oder Verwaltungsvorschriften oder des Rechts der Europäischen Union erfolgt, einschließlich des Falles, dass die Forschung zu einem biomedizinischen oder Gesundheitsforschungsprogramm gehört, das im Sinne von Artikel 12/bis des gesetzvertretenden Dekretes vom 30. Dezember 1992, Nr. 502, vorgesehen ist, und eine Folgenabschätzung im Sinne der Artikel 35 und 36 der Grundverordnung durchgeführt und veröffentlicht wird. Die Einwilligung ist außerdem nicht erforderlich, wenn das Informieren der betroffenen Personen aus bestimmten Gründen nicht möglich ist, einen unverhältnis-

legittimi interessi dell'interessato, il programma di ricerca è oggetto di motivato parere favorevole del competente comitato etico a livello territoriale e deve essere sottoposto a preventiva consultazione del Garante ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento.

2. In caso di esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento nei riguardi dei trattamenti di cui al comma 1, la rettifica e l'integrazione dei dati sono annotati senza modificare questi ultimi, quando il risultato di tali operazioni non produce effetti significativi sul risultato della ricerca.

Art. 110-bis

Trattamento ulteriore da parte di terzi dei dati personali a fini di ricerca scientifica o a fini statistici

1. Il Garante può autorizzare il trattamento ulteriore di dati personali, compresi quelli dei trattamenti speciali di cui all'articolo 9 del Regolamento, a fini di ricerca scientifica o a fini statistici da parte di soggetti terzi che svolgano principalmente tali attività quando, a causa di particolari ragioni, informare gli interessati risulta impossibile o implica uno sforzo sproporzionato, oppure rischia di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità della ricerca, a condizione che siano adottate misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, in conformità all'articolo 89 del Regolamento, comprese forme preventive di minimizzazione e di anonimizzazione dei dati.

2. Il Garante comunica la decisione adottata sulla richiesta di autorizzazione entro quarantacinque giorni, decorsi i quali la mancata pronuncia equivale a rigetto. Con il provvedimento di autorizzazione o anche successiva-

mäßig hohen Aufwand erfordert oder die Erreichung der Forschungsziele unmöglich macht oder schwerwiegend gefährdet. In diesen Fällen trifft der Verantwortliche angemessene Maßnahmen zum Schutz der Rechte, der Freiheiten und der berechtigten Interessen der betroffenen Person, hat das gebietsmäßig zuständige Ethikkomitee eine begründete positive Stellungnahme zum Forschungsprogramm abgegeben und muss die Datenschutzbehörde im Sinne von Artikel 36 der Grundverordnung konsultiert werden.

2. Übt eine betroffene Person die in Artikel 16 der Grundverordnung vorgesehenen Rechte im Zusammenhang mit Verarbeitungen laut Absatz 1 aus, werden die Berichtigung und die Ergänzung der Daten, ohne diese zu ändern, angemerkt, wenn das Ergebnis dieser Vorgänge keine signifikante Auswirkung auf das Forschungsergebnis hat.

Art. 110/bis

Weiterverarbeitung personenbezogener Daten zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken durch Dritte

1. Die Datenschutzbehörde kann die Weiterverarbeitung personenbezogener Daten, einschließlich jener zur speziellen Verarbeitung laut Artikel 9 der Grundverordnung, zu statistischen Zwecken oder zu wissenschaftlichen Forschungszwecken Dritten, die vorwiegend diese Tätigkeiten ausüben, genehmigen, wenn das Informieren der betroffenen Personen aus bestimmten Gründen nicht möglich ist, einen unverhältnismäßig hohen Aufwand erfordert oder die Erreichung der Forschungsziele unmöglich macht oder schwerwiegend gefährdet; Bedingung ist, dass angemessene Maßnahmen zum Schutz der Rechte, Freiheiten und berechtigten Interessen der betroffenen Person, einschließlich der vorbeugenden Datenminimierung und -anonymisierung, gemäß Artikel 89 der Grundverordnung getroffen werden.

2. Die Datenschutzbehörde teilt die Entscheidung über den Antrag auf Genehmigung innerhalb von 45 Tagen mit; äußert sie sich nicht innerhalb dieser Frist, gilt der Antrag als abgelehnt. Zugleich mit der Genehmigung, oder auch später infolge allfälliger Überprüfungen,

mente, sulla base di eventuali verifiche, il Garante stabilisce le condizioni e le misure necessarie ad assicurare adeguate garanzie a tutela degli interessati nell'ambito del trattamento ulteriore dei dati personali da parte di terzi, anche sotto il profilo della loro sicurezza.

3. Il trattamento ulteriore di dati personali da parte di terzi per le finalità di cui al presente articolo può essere autorizzato dal Garante anche mediante provvedimenti generali, adottati d'ufficio e anche in relazione a determinate categorie di titolari e di trattamenti, con i quali sono stabilite le condizioni dell'ulteriore trattamento e prescritte le misure necessarie per assicurare adeguate garanzie a tutela degli interessati. I provvedimenti adottati a norma del presente comma sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

4. Non costituisce trattamento ulteriore da parte di terzi il trattamento dei dati personali raccolti per l'attività clinica, a fini di ricerca, da parte degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, pubblici e privati, in ragione del carattere strumentale dell'attività di assistenza sanitaria svolta dai predetti istituti rispetto alla ricerca, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 89 del Regolamento.

TITOLO VIII TRATTAMENTI NELL'AMBITO DEL RAPPORTO DI LAVORO

CAPO I PROFILI GENERALI

Art. 111

Regole deontologiche per trattamenti nell'ambito del rapporto di lavoro

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 2-quater, l'adozione di regole deontologiche per i soggetti pubblici e privati interessati al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del rapporto di lavoro per le finalità di cui all'articolo 88 del Regolamento, prevedendo anche specifiche modalità per le informazioni da rendere all'interessato.

legt die Datenschutzbehörde die Bedingungen und die erforderlichen Maßnahmen zur Sicherstellung geeigneter Garantien zum Schutz der betroffenen Personen bei der Weiterverarbeitung der personenbezogenen Daten durch Dritte, auch in Hinsicht auf deren Sicherheit, mit.

3. Die Weiterverarbeitung von personenbezogenen Daten durch Dritte zu den in diesem Artikel genannten Zwecken kann von der Datenschutzbehörde auch durch allgemeine Maßnahmen genehmigt werden, die von Amts wegen, auch für bestimmte Kategorien von Verantwortlichen und von Verarbeitungen, getroffen werden und mit denen die Bedingungen für eine Weiterverarbeitung festgelegt und die erforderlichen Maßnahmen zur Sicherstellung geeigneter Garantien zum Schutz der betroffenen Personen vorgeschrieben werden. Die im Sinne dieses Absatzes getroffenen Maßnahmen werden im Gesetzesanzeiger der Republik veröffentlicht.

4. Nicht als Weiterverarbeitung durch Dritte gilt die Verarbeitung personenbezogener Daten, die von öffentlichen und privaten Forschungskliniken für die klinische Tätigkeit zu Forschungszwecken erhoben werden, wenn diese Kliniken die Gesundheitsversorgung unter Beachtung von Artikel 89 der Grundverordnung als Mittel zur Forschung betreiben.

VIII. TITEL VERARBEITUNGEN IM BESCHÄFTIGUNGSKONTEXT

I. KAPITEL ALLGEMEINE VORSCHRIFTEN

Art. 111

Verhaltensregeln für Verarbeitungen im Beschäftigungskontext

1. Die Datenschutzbehörde veranlasst im Sinne von Artikel 2/quater die Festlegung von Verhaltensregeln für die öffentlichen und privaten Rechtsträger, die eine Verarbeitung personenbezogener Daten im Beschäftigungskontext zu den in Artikel 88 der Grundverordnung genannten Zwecken beabsichtigen; dabei sieht

sie auch gezielte Verfahrensweisen zum Informieren der betroffenen Person vor.

Art. 111-bis

Informazioni in caso di ricezione di curriculum

1. Le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento, nei casi di ricezione dei curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati al fine della instaurazione di un rapporto di lavoro, vengono fornite al momento del primo contatto utile, successivo all'invio del curriculum medesimo. Nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nei curricula non è dovuto.

[Art. 112 abrogato]

CAPO II

TRATTAMENTO DI DATI RIGUARDANTI I PRESTATORI DI LAVORO

Art. 113

Raccolta di dati e pertinenza

1. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 8 della legge 20 maggio 1970, n. 300, nonché dall'articolo 10 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

CAPO III

CONTROLLO A DISTANZA, LAVORO AGILE E TELELAVORO

Art. 114

Garanzie in materia di controllo a distanza

1. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

Art. 115

Telelavoro, lavoro agile e lavoro domestico

1. Nell'ambito del rapporto di lavoro domestico, del telelavoro e del lavoro agile il datore di lavoro è tenuto a garantire al lavoratore il rispetto della sua personalità e della sua libertà morale.

Art. 111/bis

Informationen bei der Entgegennahme eines Lebenslaufs

1. Bei Erhalt eines Lebenslaufs, der von der betroffenen Person spontan zum Zwecke der Begründung eines Arbeitsverhältnisses übermittelt wurde, werden die Informationen laut Artikel 13 der Grundverordnung beim ersten zweckdienlichen Kontakt, der auf die Übermittlung des Lebenslaufs folgt, gegeben. Im Rahmen des in Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe b) der Grundverordnung genannten Zweckes ist die Einwilligung zur Verarbeitung der im Lebenslauf enthaltenen personenbezogenen Daten nicht erforderlich.

[Art. 112 aufgehoben]

II. KAPITEL

VERARBEITUNG VON DATEN ÜBER BESCHÄFTIGTE

Art. 113

Datenerhebung und Pertinenz

1. Artikel 8 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300, und Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 10. September 2003, Nr. 276, bleiben aufrecht.

III. KAPITEL

FERNKONTROLLE, SMART WORKING UND TELEARBEIT

Art. 114

Garantien im Bereich Fernkontrolle

1. Artikel 4 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300, bleibt aufrecht.

Art. 115

Telearbeit, Smart Working und Hausarbeit

1. Bei Arbeitsverhältnissen, die Hausarbeit, Telearbeit oder Smart Working vorsehen, muss der Arbeitgeber dem Arbeitnehmer die Achtung seiner Persönlichkeit und seiner moralischen Freiheit gewährleisten.

2. Il lavoratore domestico è tenuto a mantenere la necessaria riservatezza per tutto quanto si riferisce alla vita familiare.

CAPO IV
ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE

Art. 116
Conoscibilità di dati su mandato dell'interessato

1. Per lo svolgimento delle proprie attività gli istituti di patronato e di assistenza sociale, nell'ambito del mandato conferito dall'interessato, possono accedere alle banche di dati degli enti eroganti le prestazioni, in relazione a tipi di dati individuati specificamente con il consenso manifestato dall'interessato medesimo.

2. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali stabilisce con proprio decreto le linee-guida di apposite convenzioni da stipulare tra gli istituti di patronato e di assistenza sociale e gli enti eroganti le prestazioni.

TITOLO IX
ALTRI TRATTAMENTI IN AMBITO PUBBLICO O DI INTERESSE PUBBLICO

CAPO I
ASSICURAZIONI

[Art. 117 – 119 abrogati]

Art. 120
Sinistri

1. L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni definisce con proprio provvedimento le procedure e le modalità di funzionamento della banca di dati dei sinistri istituita per la prevenzione e il contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore delle assicurazioni obbligatorie per i veicoli a motore immatricolati in Italia, stabilisce le modalità di accesso alle informazioni raccolte dalla banca dati per gli organi giudiziari e per le pubbliche amministrazioni

2. Wer Hausarbeit leistet, ist verpflichtet, alles, was sich auf das Familienleben bezieht, angemessen vertraulich zu behandeln.

IV. KAPITEL
PATRONATE UND FÜRSORGE-EINRICHTUNGEN

Art. 116
Zugriff auf Daten im Auftrag der betroffenen Person

1. Die Patronate und Fürsorgeeinrichtungen können zur Wahrnehmung ihrer Aufgaben im Rahmen des von der betroffenen Person gegebenen Auftrages auf die Datenbanken der Körperschaften, die die Leistungen erbringen, zuzugreifen, und zwar bezogen auf die Kategorien von Daten, die ausdrücklich mit Einwilligung der betroffenen Person festgelegt werden.

2. Der Minister für Arbeit und Soziales legt mit Dekret die Richtlinien für eigene Vereinbarungen fest, die zwischen den Patronaten und Fürsorgeeinrichtungen und den Körperschaften, die die Leistungen erbringen, abzuschließen sind.

IX. TITEL
ANDERE VERARBEITUNGEN IM ÖFFENTLICHEN BEREICH ODER IM ÖFFENTLICHEN INTERESSE

I. KAPITEL
VERSICHERUNGEN

[Art. 117 – 119 aufgehoben]

Art. 120
Schadensfälle

1. Das Institut für die Aufsicht über das Versicherungswesen legt mit entsprechender Maßnahme die Verfahren und Modalitäten zur Führung einer Schadensfalldatenbank fest, die der Vorbeugung und Bekämpfung betrügerischen Verhaltens im Bereich der Pflichtversicherung für in Italien zugelassene Kraftfahrzeuge dient; mit derselben Maßnahme legt das Institut die Modalitäten für den Zugang zu den in der Datenbank erfassten Informationen

competenti in materia di prevenzione e contrasto di comportamenti fraudolenti nel settore delle assicurazioni obbligatorie, nonché le modalità e i limiti per l'accesso alle informazioni da parte delle imprese di assicurazione.

2. Il trattamento e la comunicazione ai soggetti di cui al comma 1 dei dati personali sono consentiti per lo svolgimento delle funzioni indicate nel medesimo comma.

3. Per quanto non previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni dell'articolo 135 del codice delle assicurazioni private di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

TITOLO X COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

CAPO I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

Art. 121 **Servizi interessati e definizioni**

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano al trattamento dei dati personali connesso alla fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico su reti pubbliche di comunicazioni, comprese quelle che supportano i dispositivi di raccolta dei dati e di identificazione.

1-bis. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente titolo si intende per:

a) «comunicazione elettronica», ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un contraente o utente ricevente, identificato o identificabile;

durch die Justizorgane und öffentlichen Verwaltungen, die für die genannte Vorbeugung und Bekämpfung betrügerischen Verhaltens im Bereich der Pflichtversicherung zuständig sind, sowie die Modalitäten und die Grenzen für den Zugang zu den Informationen durch Versicherungsunternehmen fest.

2. Die Verarbeitung und die Übermittlung der personenbezogenen Daten an die Rechtsträger laut Absatz 1 sind zur Wahrnehmung der im selben Absatz genannten Aufgaben erlaubt.

3. Für alles, was nicht mit diesem Artikel geregelt ist, gilt Artikel 135 der Privatversicherungsordnung, die mit gesetzvertretendem Dekret vom 7. September 2005, Nr. 209, erlassen wurde.

X. TITEL ELEKTRONISCHE KOMMUNIKATION

I. KAPITEL ELEKTRONISCHE KOMMUNIKATIONS- DIENSTE

Art. 121 **Betroffene Dienste und Begriffsbestimmungen**

1. Dieser Titel gilt für die Verarbeitung personenbezogener Daten in Verbindung mit der Bereitstellung öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste in öffentlichen Kommunikationsnetzen, einschließlich solcher, die Datenerfassungs- und Identifizierungsvorrichtungen unterstützen.

1/bis. In diesem Titel bezeichnet der Ausdruck

a) „elektronische Nachricht“ jede Information, die zwischen einer endlichen Zahl von Beteiligten über einen öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienst ausgetauscht oder weitergeleitet wird. Dies schließt Informationen aus, die als Teil eines Rundfunkdienstes über ein elektronisches Kommunikationsnetz an die Öffentlichkeit weitergeleitet werden, soweit die Informationen nicht mit einem bestimmten oder bestimmbar Teilnehmer oder Nutzer, der sie erhält, in Verbindung gebracht werden können,

b) «chiamata», la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale;

c) «reti di comunicazione elettronica», i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;

d) «rete pubblica di comunicazioni», una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;

e) «servizio di comunicazione elettronica», i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002;

f) «contraente», qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate;

g) «utente», qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata;

b) „Anruf“ eine über einen öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienst aufgebaute Verbindung, die eine zweiseitige Sprachkommunikation ermöglicht,

c) „elektronisches Kommunikationsnetz“ Übertragungssysteme und gegebenenfalls Vermittlungs- und Leitweeinrichtungen sowie anderweitige Ressourcen – einschließlich der nicht aktiven Netzbestandteile –, die die Übertragung von Signalen über Kabel, Funk, Glasfaser oder andere elektromagnetische Einrichtungen ermöglichen, einschließlich Satellitennetze, feste (leitungs- und paketvermittelte, einschließlich Internet) und mobile terrestrische Netze, Stromleitungssysteme, soweit sie zur Signalübertragung genutzt werden, Netze für Hör- und Fernsehfunksowie Kabelfernsehnetze, unabhängig von der Art der übertragenen Informationen,

d) „öffentliches Kommunikationsnetz“ ein elektronisches Kommunikationsnetz, das ganz oder überwiegend der Bereitstellung öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste dient, die die Übertragung von Informationen zwischen Netzabschlusspunkten ermöglichen,

e) „elektronischer Kommunikationsdienst“ jene Dienste, die ganz oder überwiegend in der Übertragung von Signalen über elektronische Kommunikationsnetze bestehen, einschließlich Telekommunikations- und Übertragungsdienste in Rundfunknetzen, jedoch in dem Rahmen, der von Artikel 2 Buchstabe c) der Richtlinie 2002/21/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 7. März 2002 vorgegeben ist,

f) „Vertragnehmer“ jede natürliche oder juristische Person, Körperschaft oder Vereinigung, die mit einem Anbieter öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste einen Vertrag über die Bereitstellung derartiger Dienste geschlossen hat oder jedenfalls Empfänger solcher Dienste durch Wertkarten ist,

g) „Nutzer“ jede natürliche Person, die einen öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienst für private oder geschäftliche Zwecke in Anspruch nimmt, ohne diesen Dienst notwendigerweise abonniert zu haben,

h) «dati relativi al traffico», qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione;

i) «dati relativi all'ubicazione», ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica o da un servizio di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;

l) «servizio a valore aggiunto», il servizio che richiede il trattamento dei dati relativi al traffico o dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, oltre a quanto è necessario per la trasmissione di una comunicazione o della relativa fatturazione;

m) «posta elettronica», messaggi contenenti testi, voci, suoni o immagini trasmessi attraverso una rete pubblica di comunicazione, che possono essere archiviati in rete o nell'apparecchiatura terminale ricevente, fino a che il ricevente non ne ha preso conoscenza.

Art. 122

Informazioni raccolte nei riguardi del contraente o dell'utente

1. L'archiviazione delle informazioni nell'apparecchio terminale di un contraente o di un utente o l'accesso a informazioni già archiviate sono consentiti unicamente a condizione che il contraente o l'utente abbia espresso il proprio consenso dopo essere stato informato con modalità semplificate. Ciò non vieta l'eventuale archiviazione tecnica o l'accesso alle informazioni già archiviate se finalizzati unicamente ad effettuare la trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica, o nella misura strettamente necessaria al fornitore di un servizio della società dell'informazione esplicitamente richiesto dal contraente o dall'utente a erogare tale servizio. Ai fini della determinazione delle modalità semplificate di cui al primo periodo il Garante tiene anche conto delle proposte formulate dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale dei consumatori e delle categorie economiche coinvolte, anche allo scopo di garantire l'utilizzo di metodologie che assicurino

h) „Verkehrsdaten“ alle Daten, die zum Zwecke der Weiterleitung einer Nachricht auf einem elektronischen Kommunikationsnetz oder zum Zwecke der Fakturierung des Vorgangs verarbeitet werden,

i) „Standortdaten“ alle Daten, die in einem elektronischen Kommunikationsnetz oder über einen elektronischen Kommunikationsdienst verarbeitet werden und die den geografischen Standort des Endgeräts des Nutzers eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes angeben,

l) „Dienst mit Zusatznutzen“ jeden Dienst, der die Verarbeitung von Verkehrsdaten oder anderen Standortdaten als Verkehrsdaten in einem Maße erfordert, das über das für die Weiterleitung einer Nachricht oder die Fakturierung dieses Vorgangs erforderliche Maß hinausgeht,

m) „elektronische Post“ jede über ein öffentliches Kommunikationsnetz verschickte Text-, Sprech-, Ton- oder Bildnachricht, die im Netz oder im Endgerät des Empfängers gespeichert werden kann, bis sie von diesem abgerufen wird.

Art. 122

Informationen über Vertragnehmer oder Nutzer

1. Die Speicherung von Informationen im Endgerät eines Vertragnehmers oder eines Nutzers oder der Zugriff auf Informationen, die bereits gespeichert sind, ist nur gestattet, wenn der betreffende Vertragnehmer oder Nutzer seine Einwilligung gegeben hat, nachdem er mit vereinfachten Verfahren informiert wurde. Dies steht einer technischen Speicherung oder dem Zugang zu bereits gespeicherten Informationen nicht entgegen, wenn damit nur die Durchführung der Übertragung einer Nachricht über ein elektronisches Kommunikationsnetz bezweckt wird oder wenn dies für den Anbieter eines Dienstes der Informationsgesellschaft unbedingt erforderlich ist, damit er diesen Dienst, der vom Vertragnehmer oder Nutzer ausdrücklich gewünscht wurde, zur Verfügung stellen kann. Für das im ersten Satz genannte vereinfachte Verfahren berücksichtigt die Datenschutzbehörde auch die Vorschläge der auf Staatsebene am stärksten vertretenen Verbraucherorganisationen und der

l'effettiva consapevolezza del contraente o dell'utente.

2. Ai fini dell'espressione del consenso di cui al comma 1, possono essere utilizzate specifiche configurazioni di programmi informatici o di dispositivi che siano di facile e chiara utilizzabilità per il contraente o l'utente.

2-bis. Salvo quanto previsto dal comma 1, è vietato l'uso di una rete di comunicazione elettronica per accedere a informazioni archiviate nell'apparecchio terminale di un contraente o di un utente, per archiviare informazioni o per monitorare le operazioni dell'utente.

Art. 123

Dati relativi al traffico

1. I dati relativi al traffico riguardanti contraenti ed utenti trattati dal fornitore di una rete pubblica di comunicazioni o di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico sono cancellati o resi anonimi quando non sono più necessari ai fini della trasmissione della comunicazione elettronica, fatte salve le disposizioni dei commi 2, 3 e 5.

2. Il trattamento dei dati relativi al traffico strettamente necessari a fini di fatturazione per il contraente, ovvero di pagamenti in caso di interconnessione, è consentito al fornitore, a fini di documentazione in caso di contestazione della fattura o per la pretesa del pagamento, per un periodo non superiore a sei mesi, salva l'ulteriore specifica conservazione necessaria per effetto di una contestazione anche in sede giudiziale.

3. Il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico può trattare i dati di cui al comma 2 nella misura e per la durata necessarie a fini di commercializzazione di servizi di comunicazione elettronica o per la fornitura di servizi a valore aggiunto, solo se il contraente o l'utente cui i dati si riferiscono hanno manifestato preliminarmente il proprio consenso, che è revocabile in ogni momento.

betroffenen Wirtschaftszweige, auch um zu gewährleisten, dass Methoden angewandt werden, die sicherstellen, dass sich der Vertragnehmer oder der Nutzer seines Handelns tatsächlich bewusst ist.

2. Für die ausdrückliche Einwilligung laut Absatz 1 können entsprechende Konfigurationen von Informatikprogrammen oder von Vorrichtungen verwendet werden, die vom Vertragnehmer oder Nutzer einfach und klar anzuwenden sind.

2/bis. Ungeachtet von Absatz 1 ist es verboten, ein elektronisches Kommunikationsnetz zu verwenden, um sich Zugang zu Informationen zu verschaffen, die im Endgerät eines Vertragnehmers oder Nutzers gespeichert sind, um Informationen zu speichern oder um die Vorgänge des Nutzers zu überwachen.

Art. 123

Verkehrsdaten

1. Verkehrsdaten, die sich auf Vertragnehmer und Nutzer beziehen und vom Anbieter eines öffentlichen Kommunikationsnetzes oder eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes verarbeitet werden, sind unbeschadet der Absätze 2, 3 und 5 zu löschen oder zu anonymisieren, sobald sie für die Übertragung einer elektronischen Nachricht nicht mehr benötigt werden.

2. Die Verarbeitung von Verkehrsdaten, die zum Zwecke der Gebührenabrechnung oder der Bezahlung von Zusammenschaltungen unbedingt erforderlich sind, ist dem Anbieter zum Belegen im Falle der Anfechtung der Rechnung oder der Geltendmachung des Anspruchs auf Zahlung nur für höchstens sechs Monate erlaubt, sofern eine weitere Speicherung nicht wegen einer Anfechtung auch vor Gericht erforderlich ist.

3. Der Anbieter eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes kann die in Absatz 2 genannten Daten zum Zwecke der Vermarktung elektronischer Kommunikationsdienste oder zur Bereitstellung von Diensten mit Zusatznutzen im dazu erforderlichen Maß und innerhalb des dazu erforderlichen Zeitraums verarbeiten, sofern der Vertragnehmer oder der Nutzer, auf den sich die

4. Nel fornire le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento il fornitore del servizio informa il contraente o l'utente sulla natura dei dati relativi al traffico che sono sottoposti a trattamento e sulla durata del medesimo trattamento ai fini di cui ai commi 2 e 3.

5. Il trattamento dei dati personali relativi al traffico è consentito unicamente a persone che, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies, risultano autorizzate al trattamento e che operano sotto la diretta autorità del fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico o, a seconda dei casi, del fornitore della rete pubblica di comunicazioni e che si occupano della fatturazione o della gestione del traffico, di analisi per conto di clienti, dell'accertamento di frodi, o della commercializzazione dei servizi di comunicazione elettronica o della prestazione dei servizi a valore aggiunto. Il trattamento è limitato a quanto è strettamente necessario per lo svolgimento di tali attività e deve assicurare l'identificazione della persona autorizzata che accede ai dati anche mediante un'operazione di interrogazione automatizzata.

6. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni può ottenere i dati relativi alla fatturazione o al traffico necessari ai fini della risoluzione di controversie attinenti, in particolare, all'interconnessione o alla fatturazione.

Art. 124

Fatturazione dettagliata

1. Il contraente ha diritto di ricevere in dettaglio, a richiesta e senza alcun aggravio di spesa, la dimostrazione degli elementi che compongono la fattura relativi, in particolare, alla data e all'ora di inizio della conversazione, al numero selezionato, al tipo di numerazione, alla località, alla durata e al numero di scatti addebitati per ciascuna conversazione.

2. Il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico è tenuto ad abilitare l'utente ad effettuare comunicazioni e

Daten beziehen, vorher seine Einwilligung gegeben hat; diese Einwilligung kann jederzeit zurückgezogen werden.

4. Beim Bereitstellen der Informationen laut Artikel 13 und 14 der Grundverordnung muss der Anbieter des Dienstes dem Vertragnehmer oder Nutzer mitteilen, welche Arten von Verkehrsdaten zu den in den Absätzen 2 und 3 genannten Zwecken verarbeitet werden und wie lange das geschieht.

5. Die Verkehrsdaten dürfen nur von Personen verarbeitet werden, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies dazu befugt sind und auf direkte Weisung des Anbieters des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes oder, je nach Fall, des Anbieters des öffentlichen Kommunikationsnetzes handeln und die für Gebührenabrechnungen oder Verkehrsabwicklung, Kundenanfragen, Betrugsermittlung, Vermarktung der elektronischen Kommunikationsdienste oder Bereitstellung eines Dienstes mit Zusatznutzen zuständig sind. Diese Verarbeitung ist auf das für diese Tätigkeiten unbedingt erforderliche Maß zu beschränken und muss die Identifizierung der befugten Person gewährleisten, die auf die Daten auch durch automatische Abfrage zugreift.

6. Die Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen kann die Abrechnungsdaten oder die Verkehrsdaten zur Beilegung damit zusammenhängender Streitigkeiten, insbesondere Zusammenschaltungs- und Abrechnungsstreitigkeiten, erhalten.

Art. 124

Einzelgebühreennachweis

1. Der Vertragnehmer hat das Recht, auf Verlangen ohne Zusatzkosten eine detaillierte Aufstellung der einzelnen Rechnungselemente zu erhalten, im Besonderen in Zusammenhang mit dem Datum und der Uhrzeit des Anrufbeginns, der gewählten Nummer, dem Nummerierungstyp, dem Bestimmungsort, der Dauer und der Anzahl der für jedes Gespräch angelasteten Gebühreneinheiten.

2. Der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes ist verpflichtet, dem Nutzer zu ermöglichen, dass er von jedem Endgerät aus gebührenfrei und

a richiedere servizi da qualsiasi terminale, gratuitamente ed in modo agevole, avvalendosi per il pagamento di modalità alternative alla fatturazione, anche impersonali, quali carte di credito o di debito o carte prepagate.

3. Nella documentazione inviata al contraente relativa alle comunicazioni effettuate non sono evidenziati i servizi e le comunicazioni di cui al comma 2, né le comunicazioni necessarie per attivare le modalità alternative alla fatturazione.

4. Nella fatturazione al contraente non sono evidenziate le ultime tre cifre dei numeri chiamati. Ad esclusivi fini di specifica contestazione dell'esattezza di addebiti determinati o riferiti a periodi limitati, il contraente può richiedere la comunicazione dei numeri completi delle comunicazioni in questione.

5. Il Garante, accertata l'effettiva disponibilità delle modalità di cui al comma 2, può autorizzare il fornitore ad indicare nella fatturazione i numeri completi delle comunicazioni.

Art. 125

Identificazione della linea

1. Se è disponibile la presentazione dell'identificazione della linea chiamante, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico assicura all'utente chiamante la possibilità di impedire, gratuitamente e mediante una funzione semplice, la presentazione dell'identificazione della linea chiamante, chiamata per chiamata. Il contraente chiamante deve avere tale possibilità linea per linea. Rimane in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 5.

2. Se è disponibile la presentazione dell'identificazione della linea chiamante, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico assicura al contraente chiamato la possibilità di impedire, gratuitamente e mediante una funzione semplice, la presentazione dell'identificazione delle chiamate entranti.

3. Se è disponibile la presentazione dell'identificazione della linea chiamante e tale indicazione avviene prima che la comunicazione sia

auf einfache Weise Gespräche führen und Dienstleistungen anfordern kann, wobei er zur Zahlung andere Methoden als auf Rechnung, auch anonyme wie Kredit-, Lastschrift- oder Wertkarten, verwenden kann.

3. Im Nachweis über die geführten Gespräche, der dem Vertragnehmer zugesandt wird, scheinen weder die Dienstleistungen und Gespräche laut Absatz 2 noch die Mitteilungen, mit denen die anderen Methoden als auf Rechnung aktiviert werden, auf.

4. In der Abrechnung für den Vertragnehmer scheinen die letzten drei Ziffern der angerufenen Nummern nicht auf. Ausschließlich zum Zwecke der Anfechtung der Richtigkeit bestimmter angelasteter Beträge oder für beschränkte Zeiträume kann der Vertragnehmer die Mitteilung der vollständigen Rufnummern verlangen.

5. Die Datenschutzbehörde kann, nachdem sie die effektive Verfügbarkeit der in Absatz 2 genannten Methoden festgestellt hat, dem Anbieter erlauben, im Gebührennachweis die vollständigen Rufnummern anzugeben.

Art. 125

Anzeige der Rufnummer des Anrufers

1. Wird die Anzeige der Rufnummer des Anrufers angeboten, so muss der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes dem anrufenden Nutzer die Möglichkeit geben, die Rufnummernanzeige für jeden Anruf einzeln gebührenfrei und auf einfache Weise zu verhindern. Dem anrufenden Vertragnehmer muss diese Möglichkeit anschlussbezogen zur Verfügung stehen. Artikel 2 Absatz 1 des Gesetzes vom 11. Jänner 2018, Nr. 5, bleibt aufrecht.

2. Wird die Anzeige der Rufnummer des Anrufers angeboten, so muss der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes dem angerufenen Vertragnehmer die Möglichkeit geben, gebührenfrei und auf einfache Weise die Anzeige der Rufnummer eingehender Anrufe zu verhindern.

3. Wird die Anzeige der Rufnummer des Anrufers angeboten und wird die Rufnummer vor der Herstellung der Verbindung angezeigt, so muss der Anbieter des öffentlich zugänglichen

stabilita, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico assicura al contraente chiamato la possibilità, mediante una funzione semplice e gratuita, di respingere le chiamate entranti se la presentazione dell'identificazione della linea chiamante è stata eliminata dall'utente o contraente chiamante.

4. Se è disponibile la presentazione dell'identificazione della linea collegata, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico assicura al contraente chiamato la possibilità di impedire, gratuitamente e mediante una funzione semplice, la presentazione dell'identificazione della linea collegata all'utente chiamante.

5. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle chiamate dirette verso Paesi non appartenenti all'Unione europea. Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 si applicano anche alle chiamate provenienti da tali Paesi.

6. Se è disponibile la presentazione dell'identificazione della linea chiamante o di quella collegata, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico informa i contraenti e gli utenti dell'esistenza di tale servizio e delle possibilità previste ai commi 1, 2, 3 e 4.

Art. 126

Dati relativi all'ubicazione

1. I dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, riferiti agli utenti o ai contraenti di reti pubbliche di comunicazione o di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, possono essere trattati solo se anonimi o se l'utente o il contraente ha manifestato previamente il proprio consenso, revocabile in ogni momento, e nella misura e per la durata necessari per la fornitura del servizio a valore aggiunto richiesto.

2. Il fornitore del servizio, prima di richiedere il consenso, informa gli utenti e i contraenti sulla natura dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico che saranno sottoposti al trattamento, sugli scopi e sulla durata di quest'ultimo, nonché sull'eventualità

elettronischen Kommunikationsdienstes dem angerufenen Vertragnehmer die Möglichkeit geben, eingehende Anrufe, bei denen die Rufnummernanzeige durch den anrufenden Nutzer oder Vertragnehmer verhindert wurde, gebührenfrei und auf einfache Weise abzuweisen.

4. Wird die Anzeige der Rufnummer des Angerufenen angeboten, so muss der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes dem angerufenen Vertragnehmer die Möglichkeit geben, die Anzeige seiner Rufnummer beim anrufenden Nutzer gebührenfrei und auf einfache Weise zu verhindern.

5. Absatz 1 wird auch auf Anrufe in Länder angewandt, die nicht zur Europäischen Union gehören. Die Absätze 2, 3 und 4 werden auch auf Anrufe aus diesen Ländern angewandt.

6. Wird die Anzeige der Rufnummer des Anrufers oder des Angerufenen angeboten, so hat der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes die Vertragnehmer und die Nutzer über diesen Dienst und über die in den Absätzen 1, 2, 3 und 4 beschriebenen Möglichkeiten zu informieren.

Art. 126

Standortdaten

1. Andere Standortdaten als Verkehrsdaten in Bezug auf die Nutzer oder Vertragnehmer von öffentlichen Kommunikationsnetzen oder öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdiensten dürfen nur dann verarbeitet werden, wenn sie anonymisiert wurden oder wenn die Nutzer oder Vertragnehmer vorher ihre Einwilligung gegeben haben, und zwar in dem Maß und für den Zeitraum, die zur Bereitstellung des angeforderten Dienstes mit Zusatznutzen erforderlich sind; die Einwilligung kann jederzeit zurückgezogen werden.

2. Der Anbieter des Dienstes muss den Nutzern oder Vertragnehmern vor Einholung ihrer Einwilligung mitteilen, welche Arten anderer Standortdaten als Verkehrsdaten verarbeitet werden, für welche Zwecke und wie lange das geschieht, und ob die Daten zum Zwecke der

che i dati siano trasmessi ad un terzo per la prestazione del servizio a valore aggiunto.

3. L'utente e il contraente che manifestano il proprio consenso al trattamento dei dati relativi all'ubicazione, diversi dai dati relativi al traffico, conservano il diritto di richiedere, gratuitamente e mediante una funzione semplice, l'interruzione temporanea del trattamento di tali dati per ciascun collegamento alla rete o per ciascuna trasmissione di comunicazioni.

4. Il trattamento dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, ai sensi dei commi 1, 2 e 3, è consentito unicamente a persone autorizzate al trattamento, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies, che operano sotto la diretta autorità del fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico o, a seconda dei casi, del fornitore della rete pubblica di comunicazioni o del terzo che fornisce il servizio a valore aggiunto. Il trattamento è limitato a quanto è strettamente necessario per la fornitura del servizio a valore aggiunto e deve assicurare l'identificazione della persona autorizzata che accede ai dati anche mediante un'operazione di interrogazione automatizzata.

Art. 127

Chiamate di disturbo e di emergenza

1. Il contraente che riceve chiamate di disturbo può richiedere che il fornitore della rete pubblica di comunicazioni o del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico renda temporaneamente inefficace la soppressione della presentazione dell'identificazione della linea chiamante e conservi i dati relativi alla provenienza della chiamata ricevuta. L'inefficacia della soppressione può essere disposta per i soli orari durante i quali si verificano le chiamate di disturbo e per un periodo non superiore a quindici giorni.

2. La richiesta formulata per iscritto dal contraente specifica le modalità di ricezione delle chiamate di disturbo e nel caso in cui sia preceduta da una richiesta telefonica è inoltrata entro quarantotto ore.

3. I dati conservati ai sensi del comma 1 possono essere comunicati al contraente che di-

Bereitstellung des Dienstes mit Zusatznutzen an einen Dritten weitergegeben werden.

3. Haben die Nutzer oder Vertragnehmer ihre Einwilligung zur Verarbeitung von anderen Standortdaten als Verkehrsdaten gegeben, dann müssen sie auch weiterhin die Möglichkeit haben, die Verarbeitung solcher Daten für jede Verbindung zum Netz oder für jede Übertragung einer Nachricht auf einfache Weise und gebührenfrei zeitweise zu untersagen.

4. Die Verarbeitung anderer Standortdaten als Verkehrsdaten gemäß den Absätzen 1, 2 und 3 ist nur Personen erlaubt, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies dazu befugt sind und unter direkter Weisung des Anbieters des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes oder fallweise des Anbieters des öffentlichen Kommunikationsnetzes oder des Dritten, der den Dienst mit Zusatznutzen anbietet, handeln. Die Verarbeitung muss auf das für die Bereitstellung des Dienstes mit Zusatznutzen unbedingt erforderliche Maß beschränkt werden und es muss die Identifizierung der befugten Person gewährleistet sein, die auf die Daten auch durch automatisierte Suchfunktionen zugreift.

Art. 127

Störende Anrufe und Notrufe

1. Erhält ein Vertragnehmer störende Anrufe, so kann er beantragen, dass der Anbieter des öffentlichen Kommunikationsnetzes oder des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes die Unterdrückung der Anzeige der Rufnummer des Anrufers vorübergehend aufhebt und die Daten über die Herkunft des Anrufes speichert. Die Aufhebung der Unterdrückung darf nur für die Zeiten angeordnet werden, zu denen die belästigenden Anrufe einlangen, und nur für einen Zeitraum von höchstens fünfzehn Tagen.

2. Im schriftlichen Antrag des Vertragnehmers müssen nähere Angaben zum Empfang der störenden Anrufe gemacht werden; erfolgt der Antrag nach entsprechender telefonischer Anfrage, so muss er innerhalb von achtundvierzig Stunden schriftlich eingereicht werden.

3. Die im Sinne von Absatz 1 gespeicherten Daten können dem Vertragnehmer übermittelt

chiari di utilizzarli per esclusive finalità di tutela rispetto a chiamate di disturbo. Per i servizi di cui al comma 1 il fornitore assicura procedure trasparenti nei confronti dei contraenti e può richiedere un contributo spese non superiore ai costi effettivamente sopportati.

4. Il fornitore di una rete pubblica di comunicazioni o di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico predispone procedure trasparenti per garantire, linea per linea, l'inefficacia della soppressione dell'identificazione della linea chiamante, nonché, ove necessario, il trattamento dei dati relativi all'ubicazione, nonostante il rifiuto o il mancato consenso temporanei del contraente o dell'utente, da parte dei servizi abilitati in base alla legge a ricevere chiamate d'emergenza. I servizi sono individuati con decreto del Ministro delle comunicazioni, sentiti il Garante e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Art. 128

Trasferimento automatico della chiamata

1. Il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico adotta le misure necessarie per consentire a ciascun contraente, gratuitamente e mediante una funzione semplice, di poter bloccare il trasferimento automatico delle chiamate verso il proprio terminale effettuato da terzi.

Art. 129

Elenchi dei contraenti

1. Il Garante individua con proprio provvedimento, in cooperazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ai sensi dell'articolo 154, comma 4, e in conformità alla normativa dell'Unione europea, le modalità di inserimento e di successivo utilizzo dei dati personali relativi ai contraenti negli elenchi cartacei o elettronici a disposizione del pubblico.

2. Il provvedimento di cui al comma 1 individua idonee modalità per la manifestazione del consenso all'inclusione negli elenchi e, rispet-

werden, wenn er sich verpflichtet, sie ausschließlich zum Schutz vor störenden Anrufen zu verwenden. Für die Dienste laut Absatz 1 hat der Anbieter gegenüber den Vertragnehmern transparente Verfahren zu gewährleisten, und er kann dafür einen Kostenbeitrag verlangen, der nicht höher als die effektive Ausgabe sein darf.

4. Der Anbieter des öffentlichen Kommunikationsnetzes oder des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes veranlasst transparente Verfahren, um die Unterdrückung der Anzeige der Rufnummer aufzuheben und bei Bedarf die Standortdaten trotz vorübergehender Untersagung oder fehlender Einwilligung durch den Vertragnehmer oder Nutzer zu verarbeiten, und zwar anschlussbezogen für Dienste, die gesetzlich dazu befugt sind, Notrufe entgegenzunehmen. Die Dienste werden mit Dekret des Ministers für Kommunikationswesen nach Anhören der Datenschutzbehörde und der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen festgelegt.

Art. 128

Automatische Anrufweiserschaltung

1. Der Anbieter eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes hat die erforderlichen Maßnahmen zu treffen, um sicherzustellen, dass jeder Vertragnehmer die Möglichkeit hat, gebührenfrei und auf einfache Weise die von einer dritten Partei veranlasste automatische Anrufweiserschaltung zu seinem Endgerät abzustellen.

Art. 129

Vertragnehmerverzeichnisse

1. Die Datenschutzbehörde bestimmt mit entsprechender Maßnahme in Zusammenarbeit mit der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen im Sinne von Artikel 154 Absatz 4 und in Übereinstimmung mit dem Recht der Europäischen Union die Modalitäten zur Aufnahme und späteren Verwendung der personenbezogenen Daten der Vertragnehmer in die der Öffentlichkeit zugänglichen gedruckten oder elektronischen Teilnehmerverzeichnisse.

2. In der Maßnahme laut Absatz 1 werden geeignete Verfahren für die Einwilligung zur Aufnahme in die Verzeichnisse und zur Verwendung der Daten zum Zweck des Versands

tivamente, all'utilizzo dei dati per finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale nonché per le finalità di cui all'articolo 21, paragrafo 2, del Regolamento, in base al principio della massima semplificazione delle modalità di inclusione negli elenchi a fini di mera ricerca del contraente per comunicazioni interpersonali, e del consenso specifico ed espresso qualora il trattamento esuli da tali fini, nonché in tema di verifica, rettifica o cancellazione dei dati senza oneri.

Art. 130

Comunicazioni indesiderate

1. Fermo restando quanto stabilito dagli articoli 8 e 21 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'uso di sistemi automatizzati di chiamata o di comunicazione di chiamata senza l'intervento di un operatore per l'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale è consentito con il consenso del contraente o utente. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 14, della legge 11 gennaio 2018, n. 5.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle comunicazioni elettroniche, effettuate per le finalità ivi indicate, mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Mms (Multimedia Messaging Service) o Sms (Short Message Service) o di altro tipo.

3. Fuori dei casi di cui ai commi 1 e 2, ulteriori comunicazioni per le finalità di cui ai medesimi commi effettuate con mezzi diversi da quelli ivi indicati, sono consentite ai sensi degli articoli 6 e 7 del Regolamento nonché ai sensi di quanto previsto dal comma 3-bis.

3-bis. In deroga a quanto previsto dall'articolo 129, il trattamento dei dati di cui al comma 1 del predetto articolo, mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea per le finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, è consentito nei confronti di chi non abbia esercitato il diritto di opposizione, con modalità sempli-

von Werbematerial, des Direktverkaufs, der Marktforschung oder der Handelsinformation sowie zu dem in Artikel 21 Absatz 2 der Grundverordnung genannten Zweck festgelegt, und zwar nach dem Grundsatz der größtmöglichen Vereinfachung der Verfahren zur Aufnahme in die ausschließlich zur Suche einer Rufnummer dienenden Verzeichnisse; ebenso werden Verfahren für die ausdrückliche Einwilligung zur Verarbeitung zu anderen als den genannten Zwecken und für die gebührenfreie Prüfung, Korrektur oder Löschung der Daten festgelegt.

Art. 130

Unerbetene Nachrichten

1. Ungeachtet der Artikel 8 und 21 des gesetzvertretenden Dekretes vom 9. April 2003, Nr. 70, ist die Verwendung von automatischen Anruf- und Kommunikationssystemen ohne menschlichen Eingriff (automatische Anrufmaschinen) zum Versand von Werbematerial, zum Direktverkauf, zur Marktforschung oder zur Handelsinformation nur erlaubt, wenn der Vertragnehmer oder Nutzer vorher seine Einwilligung gegeben hat. Auf jeden Fall bleibt Artikel 1 Absatz 14 des Gesetzes vom 11. Jänner 2018, Nr. 5, aufrecht.

2. Absatz 1 ist auch auf elektronische Nachrichten anzuwenden, die zu den dort genannten Zwecken durch elektronische Post, Telefax, Mitteilungen wie MMS (Multimedia Messaging Service) o SMS (Short Message Service) oder andere versandt werden.

3. Abgesehen von den Fällen laut den Absätzen 1 und 2 sind zu den in diesen Absätzen genannten Zwecken weitere Kommunikationsformen mit anderen als den dort angegebenen Mitteln im Sinne der Artikel 6 und 7 der Grundverordnung sowie im Sinne von Absatz 3/bis zulässig.

3/bis. Abweichend von Artikel 129 ist die Datenverarbeitung laut Absatz 1 des genannten Artikels mittels Telefon oder Papierpost zum Versand von Werbematerial, zum Direktverkauf, zur Marktforschung oder zur Handelsinformation gegenüber jeder Person zulässig, die nicht ihr Widerspruchsrecht durch einfache Eintragung ihrer Rufnummer und der anderen personenbezogenen Daten laut Artikel

ificate e anche in via telematica, mediante l'iscrizione della numerazione della quale è intestatario e degli altri dati personali di cui all'articolo 129, comma 1, in un registro pubblico delle opposizioni.

3-ter. Il registro di cui al comma 3-bis è istituito con decreto del Presidente della Repubblica da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, acquisito il parere del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari competenti in materia, che si pronunciano entro trenta giorni dalla richiesta, nonché, per i relativi profili di competenza, il parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che si esprime entro il medesimo termine, secondo i seguenti criteri e principi generali:

a) attribuzione dell'istituzione e della gestione del registro ad un ente o organismo pubblico titolare di competenze inerenti alla materia;

b) previsione che l'ente o organismo deputato all'istituzione e alla gestione del registro vi provveda con le risorse umane e strumentali di cui dispone o affidandone la realizzazione e la gestione a terzi, che se ne assumono interamente gli oneri finanziari e organizzativi, mediante contratto di servizio, nel rispetto del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I soggetti che si avvalgono del registro per effettuare le comunicazioni corrispondono tariffe di accesso basate sugli effettivi costi di funzionamento e di manutenzione. Il Ministro dello sviluppo economico, con proprio provvedimento, determina tali tariffe;

c) previsione che le modalità tecniche di funzionamento del registro consentano ad ogni utente di chiedere che sia iscritta la numerazione della quale è intestatario secondo modalità semplificate ed anche in via telematica o telefonica;

d) previsione di modalità tecniche di funzionamento e di accesso al registro mediante interrogazioni selettive che non consentano il trasferimento dei dati presenti nel registro stesso,

129 Absatz 1 in ein öffentliches Widerspruchsregister, auch durch Fernübertragung, ausgeübt hat.

3/ter. Das Register laut Absatz 3/bis wird mit Dekret des Präsidenten der Republik eingerichtet; dieses Dekret wird im Sinne von Artikel 17 Absatz 2 des Gesetzes vom 23. August 1988, Nr. 400, auf entsprechenden Beschluss des Ministerrates hin, nach Einholen der Stellungnahme des Staatsrates und der für diesen Sachbereich zuständigen parlamentarischen Untersuchungsausschüsse, die sich innerhalb von 30 Tagen ab der Anfrage dazu äußern, sowie nach Einholen der Stellungnahme der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen, die sich innerhalb derselben Frist zu den in ihren Sachbereich fallenden Punkten äußert, nach folgenden Kriterien und Richtlinien erlassen:

a) Mit der Erstellung und Führung des Registers muss eine öffentliche Körperschaft oder Stelle mit Zuständigkeit auf diesem Fachgebiet betraut werden.

b) Die mit der Erstellung und Führung des Registers betraute Körperschaft oder Stelle muss dafür ihr eigenes Personal und eigene Mittel einsetzen oder die Erstellung und Führung Dritten anvertrauen, die alle finanziellen und organisatorischen Verpflichtungen übernehmen, und zwar mit Dienstleistungsvertrag im Sinne der Vergabeordnung, die mit gesetzvertretendem Dekret vom 18. April 2016, Nr. 50, erlassen wurde. Rechtsträger, die sich für die Übermittlung der Nachricht des Registers bedienen, entrichten Zugangsgebühren, deren Höhe nach den effektiven Kosten für Betrieb und Erhaltung berechnet wird. Der Minister für Wirtschaftsentwicklung legt mit eigener Maßnahme die Gebührentarife fest.

c) Die Führung des Registers muss technisch so eingerichtet werden, dass jeder Nutzer die Eintragung seiner Rufnummer mit einfachen Verfahren, auch über Fernübertragung oder telefonisch, beantragen kann.

d) Es müssen technische Betriebs- und Zugangsverfahren entwickelt werden, die selektive Abfragen des Registers, aber nicht die

prevedendo il tracciamento delle operazioni compiute e la conservazione dei dati relativi agli accessi;

e) disciplina delle tempistiche e delle modalità dell'iscrizione al registro, senza distinzione di settore di attività o di categoria merceologica, e del relativo aggiornamento, nonché del correlativo periodo massimo di utilizzabilità dei dati verificati nel registro medesimo, prevedendosi che l'iscrizione abbia durata indefinita e sia revocabile in qualunque momento, mediante strumenti di facile utilizzo e gratuitamente;

f) obbligo per i soggetti che effettuano trattamenti di dati per le finalità di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, di garantire la presentazione dell'identificazione della linea chiamante e di fornire all'utente idonee informative, in particolare sulla possibilità e sulle modalità di iscrizione nel registro per opporsi a futuri contatti;

g) previsione che l'iscrizione nel registro non precluda i trattamenti dei dati altrimenti acquisiti e trattati nel rispetto degli articoli 6 e 7 del Regolamento.

3-quater. La vigilanza e il controllo sull'organizzazione e il funzionamento del registro di cui al comma 3-bis e sul trattamento dei dati sono attribuiti al Garante.

4. Fatto salvo quanto previsto nel comma 1, se il titolare del trattamento utilizza, a fini di vendita diretta di propri prodotti o servizi, le coordinate di posta elettronica fornite dall'interessato nel contesto della vendita di un prodotto o di un servizio, può non richiedere il consenso dell'interessato, sempre che si tratti di servizi analoghi a quelli oggetto della vendita e l'interessato, adeguatamente informato, non rifiuta tale uso, inizialmente o in occasione di successive comunicazioni. L'interessato, al momento della raccolta e in occasione dell'invio di ogni comunicazione effettuata per le finalità di cui al presente comma, è informato della possibilità di opporsi in ogni momento al trattamento, in maniera agevole e gratuitamente.

gleichzeitige Übermittlung der darin eingetragenen Daten ermöglichen und mit denen die ausgeführten Vorgänge verfolgt werden können und die Daten über die Zugriffe gespeichert bleiben.

e) Es müssen die Fristen und Modalitäten für die Eintragung in das Register, ohne Einteilung in Tätigkeitsbereiche oder Warengruppen, und für dessen Aktualisierung festgelegt werden sowie die jeweilige Höchstdauer der erlaubten Nutzung der aus dem Register abgerufenen Daten; dabei ist vorzusehen, dass die Eintragung nicht zeitgebunden ist und jederzeit gebührenfrei mit einfachen Mitteln zurückgezogen werden kann.

f) Die Rechtsträger, die Daten zum Versand von Werbematerial, zum Direktverkauf, zur Marktforschung oder zur Handelsinformation verarbeiten, müssen verpflichtet werden, die Anzeige der Anrufernummer zu gewährleisten und dem Nutzer zweckdienliche Informationen über die Möglichkeit und über die Modalitäten der Eintragung in das Register zu liefern, um sich zukünftigen Kontaktaufnahmen zu widersetzen.

g) Die Eintragung in das Register darf nicht die Verarbeitung von Daten ausschließen, die anderweitig eingeholt und unter Berücksichtigung der Artikel 6 und 7 der Grundverordnung verarbeitet werden.

3/quater. Mit der Aufsicht und Kontrolle über die Erstellung und Führung des Registers laut Absatz 3/bis und über die Verarbeitung der Daten wird die Datenschutzbehörde betraut.

4. Unbeschadet von Absatz 1 kann der Verantwortliche, wenn er die elektronischen Kontaktinformationen, die er von der betroffenen Person anlässlich des Verkaufs eines Produktes oder einer Dienstleistung erhalten hat, zum Zwecke des Direktverkaufs der eigenen Produkte oder Dienstleistungen verwendet, von der Einwilligung der betroffenen Person absehen, wenn es sich um ähnliche Dienstleistungen wie die verkauften handelt und die betroffene Person, die darüber angemessen zu informieren ist, diese Verwendung nicht gleich oder durch spätere Mitteilungen ablehnt. Die betroffene Person ist bei der Erhebung der Daten und beim Versand jeder weiteren Nachricht zu den in diesem Absatz genannten Zwecken über die Möglichkeit zu informieren, die

5. E' vietato in ogni caso l'invio di comunicazioni per le finalità di cui al comma 1 o, comunque, a scopo promozionale, effettuato camuffando o celando l'identità del mittente o in violazione dell'articolo 8 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, o senza fornire un idoneo recapito presso il quale l'interessato possa esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento, oppure esortando i destinatari a visitare siti web che violino il predetto articolo 8 del decreto legislativo n. 70 del 2003.

6. In caso di reiterata violazione delle disposizioni di cui al presente articolo il Garante può, provvedendo ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento, altresì prescrivere a fornitori di servizi di comunicazione elettronica di adottare procedure di filtraggio o altre misure praticabili relativamente alle coordinate di posta elettronica da cui sono state inviate le comunicazioni.

Art. 131

Informazioni a contraenti e utenti

1. Il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico informa il contraente e, ove possibile, l'utente circa la sussistenza di situazioni che permettono di apprendere in modo non intenzionale il contenuto di comunicazioni o conversazioni da parte di soggetti ad esse estranei.

2. Il contraente informa l'utente quando il contenuto delle comunicazioni o conversazioni può essere appreso da altri a causa del tipo di apparecchiature terminali utilizzate o del collegamento realizzato tra le stesse presso la sede del contraente medesimo.

3. L'utente informa l'altro utente quando, nel corso della conversazione, sono utilizzati dispositivi che consentono l'ascolto della conversazione stessa da parte di altri soggetti.

Art. 132

Conservazione di dati di traffico per altre finalità

Verarbeitung jederzeit auf einfache Weise und gebührenfrei abzulehnen.

5. Auf jeden Fall verboten ist der Versand von Nachrichten zu den in Absatz 1 genannten Zwecken oder jedenfalls zu Werbezwecken, indem die Identität des Absenders verschleiert oder verheimlicht wird, indem gegen Artikel 8 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 9. April 2003, Nr. 70, verstoßen wird, indem keine gültige Adresse angegeben wird, bei der die betroffene Person die Rechte laut Artikel 15 bis 22 der Grundverordnung ausüben kann, oder indem der Empfänger aufgefordert wird, Websites zu besuchen, die gegen den genannten Artikel 8 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 70/2003 verstoßen.

6. Werden die Bestimmungen dieses Artikels wiederholt verletzt, kann die Datenschutzbehörde, indem sie im Sinne von Artikel 58 der Grundverordnung vorgeht, den Anbietern elektronischer Kommunikationsdienste auch vorschreiben, Filterverfahren oder andere praktikable Lösungen in Bezug auf die elektronischen Kontaktinformationen für elektronische Post, von denen aus die Nachrichten gesendet wurden, anzuwenden.

Art. 131

Informationen an Vertragnehmer und Nutzer

1. Der Anbieter eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes muss dem Vertragnehmer und, soweit möglich, dem Nutzer mitteilen, wenn in bestimmten Situationen der Inhalt von Nachrichten oder Gesprächen ungewollt von Dritten vernommen werden kann.

2. Der Vertragnehmer muss dem Nutzer mitteilen, wenn Dritte die Nachrichten oder Gespräche wegen der Art der verwendeten Endgeräte oder wegen der besonderen Verbindung zwischen diesen beim Vertragnehmer selbst vernehmen können.

3. Der Nutzer muss dem anderen Nutzer mitteilen, wenn während des Gesprächs Vorrichtungen verwendet werden, die Dritten das Mitgehören des Gesprächs ermöglichen.

Art. 132

Speicherung von Verkehrsdaten zu anderen Zwecken

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 123, comma 2, i dati relativi al traffico telefonico sono conservati dal fornitore per ventiquattro mesi dalla data della comunicazione, per finalità di accertamento e repressione di reati, mentre, per le medesime finalità, i dati relativi al traffico telematico, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, sono conservati dal fornitore per dodici mesi dalla data della comunicazione.

1-bis. I dati relativi alle chiamate senza risposta, trattati temporaneamente da parte dei fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico oppure di una rete pubblica di comunicazione, sono conservati per trenta giorni.

[Comma 2 abrogato]

3. Entro il termine di cui al comma 1, i dati sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del pubblico ministero anche su istanza del difensore dell'imputato, della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa e delle altre parti private. Il difensore dell'imputato o della persona sottoposta alle indagini può richiedere, direttamente al fornitore i dati relativi alle utenze intestate al proprio assistito con le modalità indicate dall'articolo 391-quater del codice di procedura penale. La richiesta di accesso diretto alle comunicazioni telefoniche in entrata può essere effettuata solo quando possa derivarne un pregiudizio effettivo e concreto per lo svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397; diversamente, i diritti di cui agli articoli da 12 a 22 del Regolamento possono essere esercitati con le modalità di cui all'articolo 2-undecies, comma 3, terzo, quarto e quinto periodo.

[Commi 4 e 4-bis abrogati]

4-ter. Il Ministro dell'interno o, su sua delega, i responsabili degli uffici centrali specialistici in materia informatica o telematica della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, nonché gli altri soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 226 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, possono ordinare, anche in relazione alle eventuali richieste avanzate da autorità investigative straniere, ai fornitori e agli operatori

1. Unbeschadet von Artikel 123 Absatz 2 müssen die Daten über den Telefonverkehr vom Anbieter ab dem Tag der Mitteilung 24 Monate lang zum Zwecke der Aufdeckung und Bekämpfung von Straftaten gespeichert werden, während die Daten über den Fernübertragungsverkehr, nicht aber der Inhalt der Mitteilungen, vom Anbieter zum selben Zwecke ab dem Tag der Mitteilung zwölf Monate lang gespeichert werden müssen.

1/bis. Die Daten über unbeantwortete Anrufe, die von den Anbietern öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste oder eines öffentlichen Kommunikationsnetzes vorübergehend verarbeitet werden, müssen dreißig Tage lang gespeichert werden.

[Absatz 2 aufgehoben]

3. Innerhalb der in Absatz 1 genannten Frist werden die Daten beim Anbieter mit begründetem Dekret des Staatsanwaltes auch auf Antrag des Verteidigers des Angeklagten, der Person, gegen die ermittelt wird, der verletzten Person oder anderer privater Parteien eingeholt. Der Verteidiger des Angeklagten oder der Person, gegen die ermittelt wird, kann, wie in Artikel 391/quater der Strafprozessordnung vorgesehen, beim Anbieter direkt die Daten anfordern, die auf den Namen seines Kunden lautende Nutzungen betreffen. Der direkte Zugang zu eingehenden Telefonanrufen darf nur dann angefordert werden, wenn ein effektiver und konkreter Nachteil für die Nachforschungen der Verteidigung laut Gesetz vom 7. Dezember 2000, Nr. 397, erwachsen könnte; andernfalls können die Rechte laut Artikel 12 bis 22 der Grundverordnung mit den Modalitäten laut Artikel 2/undecies Absatz 3 dritter, vierter und fünfter Satz ausgeübt werden.

[Absätze 4 und 4/bis aufgehoben]

4/ter. Der Innenminister oder, mit seiner Vollmacht, die Verantwortlichen für die zentralen Fachämter für Informatik oder Fernübertragung der Staatspolizei, der Carabinieri und der Finanzwache sowie die anderen Personen, die in Artikel 226 Absatz 1 der mit gesetzesvertretendem Dekret vom 28. Juli 1989, Nr. 271, erlassenen Durchführungs-, Koordinierungs- und Übergangsbestimmungen zur Strafprozessordnung angegeben sind, können, auch in Zusammenhang mit allfälligen Anträgen aus-

di servizi informatici o telematici di conservare e proteggere, secondo le modalità indicate e per un periodo non superiore a novanta giorni, i dati relativi al traffico telematico, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, ai fini dello svolgimento delle investigazioni preventive previste dal citato articolo 226 delle norme di cui al decreto legislativo n. 271 del 1989, ovvero per finalità di accertamento e repressione di specifici reati. Il provvedimento, prorogabile, per motivate esigenze, per una durata complessiva non superiore a sei mesi, può prevedere particolari modalità di custodia dei dati e l'eventuale indisponibilità dei dati stessi da parte dei fornitori e degli operatori di servizi informatici o telematici ovvero di terzi.

4-quater. Il fornitore o l'operatore di servizi informatici o telematici cui è rivolto l'ordine previsto dal comma 4-ter deve ottemperarvi senza ritardo, fornendo immediatamente all'autorità richiedente l'assicurazione dell'adempimento. Il fornitore o l'operatore di servizi informatici o telematici è tenuto a mantenere il segreto relativamente all'ordine ricevuto e alle attività conseguentemente svolte per il periodo indicato dall'autorità. In caso di violazione dell'obbligo si applicano, salvo che il fatto costituisca più grave reato, le disposizioni dell'articolo 326 del codice penale.

4-quinquies. I provvedimenti adottati ai sensi del comma 4-ter sono comunicati per iscritto, senza ritardo e comunque entro quarantotto ore dalla notifica al destinatario, al pubblico ministero del luogo di esecuzione il quale, se ne ricorrono i presupposti, li convalida. In caso di mancata convalida, i provvedimenti assunti perdono efficacia.

5. Il trattamento dei dati per le finalità di cui al comma 1 è effettuato nel rispetto delle misure e degli accorgimenti a garanzia dell'interessato prescritti dal Garante secondo le modalità di cui all'articolo 2-quinquiesdecies, volti a ga-

ländischer Ermittlungsbehörden, den Anbietern und Mitarbeitern von Informatik- oder Fernübertragungsdiensten anordnen, die Daten über den Fernübertragungsverkehr, nicht aber den Inhalt der Mitteilungen, mit den vorgegebenen Modalitäten und für einen Zeitraum von höchstens neunzig Tagen zum Zwecke der Durchführung von vorbeugenden Nachforschungen laut genanntem Artikel 226 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 271/1989 oder zur Aufdeckung und Bekämpfung von Straftaten zu speichern und zu schützen. Die Anordnung, die wegen begründeter Erfordernisse für insgesamt höchstens sechs Monate verlängert werden darf, kann vorsehen, dass besondere Modalitäten für die Verwahrung der Daten anzuwenden sind und dass diese Daten den Anbietern und Mitarbeitern von Informatik- oder Fernübertragungsdiensten oder Dritten eventuell nicht zur Verfügung stehen.

4/quater. Erhält ein Anbieter oder Mitarbeiter eines Informatik- oder Fernübertragungsdienstes die in Absatz 4/ter vorgesehene Anordnung, muss er sie umgehend befolgen und der anordnenden Behörde unverzüglich die Befolgung bestätigen. Der Anbieter oder Mitarbeiter eines Informatik- oder Fernübertragungsdienstes ist außerdem verpflichtet, die erhaltene Anordnung und die Tätigkeiten, die er daraufhin für den von der Behörde vorgegebenen Zeitraum durchgeführt hat, geheim zu halten. Bei Nichteinhaltung dieser Verpflichtung ist, sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, Artikel 326 des Strafgesetzbuches anzuwenden.

4/quinquies. Die im Sinne von Absatz 4/ter getroffenen Anordnungen sind umgehend, auf jeden Fall aber innerhalb von 48 Stunden ab Zustellung an den Empfänger, schriftlich der Staatsanwaltschaft des Ausführungsortes mitzuteilen, die sie bestätigt, wenn die Voraussetzungen dafür gegeben sind. Wird eine Anordnung nicht bestätigt, verliert sie ihre Wirksamkeit.

5. Bei der Datenverarbeitung zu den in Absatz 1 genannten Zwecken sind die Maßnahmen und Vorkehrungen zum Schutze der betroffenen Person zu beachten, die von der Datenschutzbehörde gemäß Artikel 2/quinquiesde-

rantire che i dati conservati possiedano i medesimi requisiti di qualità, sicurezza e protezione dei dati in rete, nonché ad indicare le modalità tecniche per la periodica distruzione dei dati, decorsi i termini di cui al comma 1.

5-bis. È fatta salva la disciplina di cui all'articolo 24 della legge 20 novembre 2017, n. 167.

Art. 132-bis Procedure istituite dai fornitori

1. I fornitori istituiscono procedure interne per corrispondere alle richieste effettuate in conformità alle disposizioni che prevedono forme di accesso a dati personali degli utenti.
2. A richiesta, i fornitori forniscono al Garante, per i profili di competenza, informazioni sulle procedure di cui al comma 1, sul numero di richieste ricevute, sui motivi legali adottati e sulle risposte date.

Art. 132-ter Sicurezza del trattamento

1. Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 32 del Regolamento, ai fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico si applicano le disposizioni del presente articolo.
2. Il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico adotta, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento, anche attraverso altri soggetti a cui sia affidata l'erogazione del servizio, misure tecniche e organizzative adeguate al rischio esistente.
3. I soggetti che operano sulle reti di comunicazione elettronica garantiscono che i dati personali siano accessibili soltanto al personale autorizzato per fini legalmente autorizzati.
4. Le misure di cui ai commi 2 e 3 garantiscono la protezione dei dati relativi al traffico ed all'ubicazione e degli altri dati personali archiviati o trasmessi dalla distruzione anche accidentale, da perdita o alterazione anche accidentale e da archiviazione, trattamento, accesso o divulgazione non autorizzati o illeciti,

cies vorgeschrieben werden, um für die gespeicherten Daten dieselben Qualitäts-, Sicherheits- und Schutzanforderungen wie für die Daten im Netz zu gewährleisten sowie um technische Einzelheiten für die regelmäßige Vernichtung der Daten nach Ablauf der in Absatz 1 genannten Fristen festzulegen.

5/bis. Die Regelung laut Artikel 24 des Gesetzes vom 20. November 2017, Nr. 167, bleibt aufrecht.

Art. 132/bis Von den Anbietern eingerichtete Verfahren

1. Die Anbieter richten nach den einschlägigen Vorschriften interne Verfahren zur Beantwortung von Anfragen über den Zugang zu den personenbezogenen Daten der Nutzer ein.
2. Die Anbieter stellen im Rahmen ihrer Zuständigkeit der Datenschutzbehörde auf Anfrage Informationen über die Verfahren laut Absatz 1, über die Zahl der eingegangenen Anfragen, über die vorgebrachten rechtlichen Begründungen und über ihre Antworten zur Verfügung.

Art. 132/ter Sicherheit der Verarbeitung

1. Unter Beachtung von Artikel 32 der Grundverordnung wird auf die Anbieter öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste dieser Artikel angewandt.
2. Der Anbieter öffentlich zugänglicher elektronischer Kommunikationsdienste trifft im Sinne von Artikel 32 der Grundverordnung, auch über andere Rechtssubjekte, die mit dem Dienst betraut sind, dem Risiko entsprechende technische und organisatorische Maßnahmen.
3. Die Rechtssubjekte, die mit elektronischen Kommunikationsnetzen arbeiten, stellen sicher, dass nur das dazu befugte Personal für rechtlich zulässige Zwecke Zugang zu den personenbezogenen Daten erhält.
4. Die in den Absätzen 2 und 3 genannten Maßnahmen gewährleisten den Schutz der Verkehrsdaten und der Standortdaten sowie der anderen gespeicherten oder übermittelten personenbezogenen Daten vor Zerstörung, Verlust oder Veränderung, auch wenn unbeab-

nonché garantiscono l'attuazione di una politica di sicurezza.

5. Quando la sicurezza del servizio o dei dati personali richiede anche l'adozione di misure che riguardano la rete, il fornitore del servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico adotta tali misure congiuntamente con il fornitore della rete pubblica di comunicazioni. In caso di mancato accordo, su richiesta di uno dei fornitori, la controversia è definita dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 132-quater
Informazioni sui rischi

1. Il fornitore di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico informa gli abbonati e, ove possibile, gli utenti, mediante linguaggio chiaro, idoneo e adeguato rispetto alla categoria e alla fascia di età dell'interessato a cui siano fornite le suddette informazioni, con particolare attenzione in caso di minori di età, se sussiste un particolare rischio di violazione della sicurezza della rete, indicando, quando il rischio è al di fuori dell'ambito di applicazione delle misure che il fornitore stesso è tenuto ad adottare a norma dell'articolo 132-ter, commi 2, 3 e 5, tutti i possibili rimedi e i relativi costi presumibili. Analoghe informazioni sono rese al Garante e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

[Capi II (Art. 133) e III (Art. 134) abrogati]

[Titolo XI (Art. 135) abrogato]

TTITOLO XII
GIORNALISMO, LIBERTÀ DI INFORMAZIONE E DI ESPRESSIONE

CAPO I

sichtigt, und vor unbefugter oder unrechtmäßiger Speicherung, Verarbeitung oder Weitergabe oder unbefugtem oder unrechtmäßigem Zugang; außerdem gewährleisten sie die Umsetzung eines Sicherheitskonzepts.

5. Sind für die Sicherheit des Dienstes oder der personenbezogenen Daten auch das Netz betreffende Maßnahmen erforderlich, so trifft der Anbieter des öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes diese Maßnahmen zusammen mit dem Anbieter des öffentlichen Kommunikationsnetzes. Sind sich die beiden nicht einig, so wird die Streit Sache auf Antrag eines der beiden Anbieter von der Aufsichtsbehörde im Kommunikationswesen nach den Modalitäten entschieden, die in den einschlägigen Rechtsvorschriften vorgeschrieben sind.

Art. 132/quater
Informationen zum Risiko

1. Der Anbieter eines öffentlich zugänglichen elektronischen Kommunikationsdienstes muss die Vertragnehmer und, wenn möglich, die Nutzer informieren, wenn ein besonderes Risiko für die Netzsicherheit besteht, und sie über mögliche Abhilfen und über die dabei voraussichtlich entstehenden Kosten unterrichten, wenn das Risiko außerhalb des Anwendungsbereichs der vom Anbieter gemäß Artikel 132/ter Absätze 2, 3 und 5 zu treffenden Maßnahmen liegt; diese Informationen müssen, vor allem bei Minderjährigen, in klarer Sprache, geeignet und angemessen für die Kategorie und das Alter, dem die zu informierende betroffene Person angehört, gegeben werden. Entsprechend sind auch die Datenschutzbehörde und die Aufsichtsbehörde im Kommunikationswesen zu informieren.

[II. Kapitel (Art. 133) und III. Kapitel (Art. 134) aufgehoben]

[XI. TITEL (Art. 135) aufgehoben]

XII. TITEL
JOURNALISMUS,
INFORMATIONSFREIHEIT UND FREIHEIT DER MEINUNGSÄUSSERUNG

I. KAPITEL

Art. 136

Finalità giornalistiche e altre manifestazioni del pensiero

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, ai sensi dell'articolo 85 del Regolamento, al trattamento:

- a) effettuato nell'esercizio della professione di giornalista e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità;
- b) effettuato dai soggetti iscritti nell'elenco dei pubblicisti o nel registro dei praticanti di cui agli articoli 26 e 33 della legge 3 febbraio 1963, n. 69;
- c) finalizzato esclusivamente alla pubblicazione o diffusione anche occasionale di articoli, saggi e altre manifestazioni del pensiero anche nell'espressione accademica, artistica e letteraria.

Art. 137

Disposizioni applicabili

1. Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 136, possono essere trattati i dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento anche senza il consenso dell'interessato, purché nel rispetto delle regole deontologiche di cui all'articolo 139.

2. Ai trattamenti indicati nell'articolo 136 non si applicano le disposizioni relative:

- a) alle misure di garanzia di cui all'articolo 2-septies e ai provvedimenti generali di cui all'articolo 2-quinquiesdecies;
- b) al trasferimento dei dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali, contenute nel Capo V del Regolamento.

3. In caso di diffusione o di comunicazione dei dati per le finalità di cui all'articolo 136 restano fermi i limiti del diritto di cronaca a tutela dei diritti di cui all'articolo 1, paragrafo 2, del Regolamento e all'articolo 1 del presente codice e, in particolare, quello dell'essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico. Possono essere trattati i dati personali relativi a circostanze o fatti resi noti direttamente dagli interessati o attraverso loro comportamenti in pubblico.

Art. 136

Journalistische Zwecke und andere Meinungsäußerungen

1. Dieser Titel ist im Sinne von Artikel 85 der Grundverordnung auf die Datenverarbeitung anzuwenden,

- a) die bei der Ausübung des Journalistenberufs und ausschließlich zu dem damit verbundenen Zweck durchgeführt wird,
- b) die von Personen durchgeführt wird, die im Publizisten- oder im Praktikantenverzeichnis laut den Artikeln 26 und 33 des Gesetzes vom 3. Februar 1963, Nr. 69, eingetragen sind,
- c) die ausschließlich zur, auch gelegentlichen, Veröffentlichung oder Verbreitung von Artikeln, Abhandlungen oder sonstigen Meinungsäußerungen, auch zu wissenschaftlichen, künstlerischen oder literarischen Zwecken, durchgeführt wird.

Art. 137

Anwendbare Bestimmungen

1. Bezogen auf die Bestimmung von Artikel 136 können die Daten laut den Artikel 9 und 10 der Grundverordnung auch ohne Einwilligung der betroffenen Person verarbeitet werden, sofern die Verhaltensregeln laut Artikel 139 eingehalten werden.

2. Für die in Artikel 136 angeführten Verarbeitungen gelten nicht die Bestimmungen über

- a) die Garantien laut Artikel 2/septies und die allgemeinen Maßnahmen laut Artikel 2/quinquiesdecies,
- b) die Datenübermittlung an Drittländer oder an internationale Organisationen gemäß Kapitel V der Grundverordnung.

3. Bei der Verbreitung oder Übermittlung von Daten zu den in Artikel 136 genannten Zwecken bleiben die Grenzen des Informationsrechtes zum Schutze der in Artikel 1 Absatz 2 der Grundverordnung und in Artikel 1 dieses Kodex genannten Rechte und im Besonderen der Grundsatz, dass sich die Informationen über Ereignisse von öffentlichem Interesse auf das Wesentliche beschränken müssen, aufrecht. Es dürfen personenbezogene Daten in Zusammenhang mit Gegebenheiten oder Ereignissen verarbeitet werden, welche die betroffene Person direkt bekannt gegeben oder

durch ihr Verhalten in der Öffentlichkeit kundgetan hat.

Art. 138

Segreto professionale

1. In caso di richiesta dell'interessato di conoscere l'origine dei dati personali ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 1, lettera g), del Regolamento, restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte della notizia.

CAPO II

REGOLE DEONTOLOGICHE RELATIVE AD ATTIVITÀ GIORNALISTICHE E AD ALTRE MANIFESTAZIONI DEL PENSIERO

Art. 139

Regole deontologiche relative ad attività giornalistiche

1. Il Garante promuove, ai sensi dell'articolo 2-quater, l'adozione da parte del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti di regole deontologiche relative al trattamento dei dati di cui all'articolo 136, che prevedono misure ed accorgimenti a garanzia degli interessati rapportate alla natura dei dati, in particolare per quanto riguarda quelli relativi alla salute e alla vita o all'orientamento sessuale. Le regole possono anche prevedere forme particolari per le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento.

2. Le regole deontologiche o le modificazioni od integrazioni alle stesse che non sono adottate dal Consiglio entro sei mesi dalla proposta del Garante sono adottate in via sostitutiva dal Garante e sono efficaci sino a quando diviene efficace una diversa disciplina secondo la procedura di cooperazione.

3. Le regole deontologiche e le disposizioni di modificazione ed integrazione divengono efficaci quindici giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'articolo 2-quater.

Art. 138

Berufsgeheimnis

1. Verlangt die betroffene Person im Sinne von Artikel 15 Absatz 1 Buchstabe g) der Grundverordnung, die Herkunft der personenbezogenen Daten zu erfahren, bleiben die Bestimmungen über das Berufsgeheimnis der Journalisten in Bezug auf die Informationsquelle aufrecht.

II. KAPITEL

VERHALTENSREGELN FÜR DIE JOURNALISTISCHE TÄTIGKEIT UND ANDERE MEINUNGSÄUßERUNGEN

Art. 139

Verhaltensregeln für die journalistische Tätigkeit

1. Die Datenschutzbehörde veranlasst im Sinne von Artikel 2/quater beim nationalen Journalistenrat die Unterzeichnung von Verhaltensregeln für die Verarbeitung personenbezogener Daten laut Artikel 136, in denen Maßnahmen und Vorkehrungen zum Schutze der betroffenen Personen je nach Art der Daten vorgesehen sind, und zwar insbesondere in Bezug auf die Gesundheitsdaten und die Daten über das Sexualleben oder die sexuelle Orientierung. Die Regeln können auch besondere Formen der Information laut Artikel 13 und 14 der Grundverordnung vorsehen.

2. Legt der Journalistenrat nicht innerhalb von sechs Monaten ab dem Vorschlag der Datenschutzbehörde die Verhaltensregeln oder deren Änderung oder Ergänzung fest, so werden diese ersatzweise von der Datenschutzbehörde erlassen und bleiben so lange gültig, bis im Verfahren der Zusammenarbeit eine neue Regelung wirksam wird.

3. Die Verhaltensregeln und die Bestimmungen zu deren Änderung und Ergänzung erlangen fünfzehn Tage nach ihrer Veröffentlichung im Gesetzesanzeiger der Republik gemäß Artikel 2/quater Rechtswirksamkeit.

4. In caso di violazione delle prescrizioni contenute nelle regole deontologiche, il Garante può vietare il trattamento ai sensi dell'articolo 58 del Regolamento.

5. Il Garante, in cooperazione con il Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, prescrive eventuali misure e accorgimenti a garanzia degli interessati, che il Consiglio è tenuto a recepire.

[Titolo XIII (Art. 140) abrogato]

PARTE III
TUTELA DELL'INTERESSATO E
SANZIONI

TITOLO I
TUTELA AMMINISTRATIVA E
GIURISDIZIONALE

CAPO 0.I
ALTERNATIVITÀ DELLE FORME DI
TUTELA

Art. 140-bis

Forme alternative di tutela

1. Qualora ritenga che i diritti di cui gode sulla base della normativa in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, l'interessato può proporre reclamo al Garante o ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

2. Il reclamo al Garante non può essere proposto se, per il medesimo oggetto e tra le stesse parti, è stata già adita l'autorità giudiziaria.

3. La presentazione del reclamo al Garante rende improponibile un'ulteriore domanda dinanzi all'autorità giudiziaria tra le stesse parti e per il medesimo oggetto, salvo quanto previsto dall'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

CAPO I
TUTELA DINANZI AL GARANTE

Art. 141

4. Bei Verstoß gegen die in den Verhaltensregeln enthaltenen Vorschriften kann die Datenschutzbehörde die Verarbeitung im Sinne von Artikel 58 der Grundverordnung verbieten.

5. In Zusammenarbeit mit dem Journalistenrat schreibt die Datenschutzbehörde mögliche Maßnahmen und Vorkehrungen zum Schutze der betroffenen Personen vor, die der Journalistenrat zu übernehmen hat.

[XIII. Titel (Art. 140) aufgehoben]

III. TEIL
SCHUTZ DER BETROFFENEN PERSON
UND STRAFEN

I. TITEL
VERWALTUNGS- UND RECHTSSCHUTZ

0.I. KAPITEL
VERSCHIEDENE SCHUTZFORMEN

Art. 140/bis

Verschiedene Schutzformen

1. Ist die betroffene Person der Ansicht, dass die Rechte, die ihr auf Grund der Datenschutzbestimmungen zustehen, verletzt wurden, kann sie Beschwerde bei der Datenschutzbehörde oder Rekurs bei Gericht einlegen.

2. Bei der Datenschutzbehörde darf keine Beschwerde eingereicht werden, wenn derselbe Streitfall zwischen denselben Rechtsparteien bereits beim ordentlichen Gericht vorgebracht worden ist.

3. Wird die Beschwerde bei der Datenschutzbehörde eingereicht, darf im selben Streitfall zwischen denselben Rechtsparteien nicht ein weiterer Antrag bei Gericht vorgebracht werden, sofern nicht der Fall laut Artikel 10 Absatz 4 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 1. September 2011, Nr. 150, eintritt.

I. KAPITEL
SCHUTZ BEI DER
DATENSCHUTZBEHÖRDE

Art. 141

Reclamo al Garante

1. L'interessato può rivolgersi al Garante mediante reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

Art. 142

Proposizione del reclamo

1. Il reclamo contiene un'indicazione per quanto possibile dettagliata dei fatti e delle circostanze su cui si fonda, delle disposizioni che si presumono violate e delle misure richieste, nonché gli estremi identificativi del titolare o del responsabile del trattamento, ove conosciuto.

2. Il reclamo è sottoscritto dall'interessato o, su mandato di questo, da un ente del terzo settore soggetto alla disciplina del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che sia attivo nel settore della tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, con riguardo alla protezione dei dati personali.

3. Il reclamo reca in allegato la documentazione utile ai fini della sua valutazione e l'eventuale mandato, e indica un recapito per l'invio di comunicazioni anche tramite posta elettronica, telefax o telefono.

4. Il Garante predispone un modello per il reclamo, da pubblicare nel proprio sito istituzionale, di cui favorisce la disponibilità con strumenti elettronici.

5. Il Garante disciplina con proprio regolamento il procedimento relativo all'esame dei reclami, nonché modalità semplificate e termini abbreviati per la trattazione di reclami che abbiano ad oggetto la violazione degli articoli da 15 a 22 del Regolamento.

Art. 143

Decisione del reclamo

1. Esaurita l'istruttoria preliminare, se il reclamo non è manifestamente infondato e sussistono i presupposti per adottare un provvedimento, il Garante, anche prima della definizione del procedimento può adottare i provvedimenti di cui all'articolo 58 del Regolamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56 dello stesso.

Beschwerde an die Datenschutzbehörde

1. Die betroffene Person kann sich im Sinne von Artikel 77 der Grundverordnung mit Beschwerde an die Datenschutzbehörde wenden.

Art. 142

Einbringen der Beschwerde

1. Die Beschwerde muss so detailliert wie möglich die Gegebenheiten und die Umstände, auf denen sie gründet, die Bestimmungen, deren Verletzung man vermutet, die beantragten Maßnahmen sowie die Angaben zur Identifizierung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters, soweit bekannt, beinhalten.

2. Die Beschwerde wird von der betroffenen Person oder in deren Auftrag von einer Einrichtung des Dritten Sektors unterzeichnet, für welche die Regelung des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. Juli 2017, Nr. 117, gilt und die im Bereich des Schutzes der Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen, bezogen auf den Datenschutz, tätig ist.

3. Der Beschwerde sind alle Unterlagen, die zur Entscheidung beitragen können, sowie der allfällige Auftrag beizulegen, und es ist eine Zustelladresse für Mitteilungen, auch elektronische Post, Telefax oder Telefon, anzugeben.

4. Die Datenschutzbehörde stellt einen Beschwerdevordruck bereit, der auf ihrer Website zu veröffentlichen ist und dessen Verfügbarkeit mit elektronischen Mitteln sie begünstigt.

5. Die Datenschutzbehörde regelt mit eigener Verfahrensordnung das Verfahren zur Prüfung der Beschwerden und legt vereinfachte Vorgangsweisen und kürzere Fristen für die Bearbeitung der Beschwerden fest, die eine Verletzung der Artikel 15 bis 22 der Grundverordnung zum Gegenstand haben.

Art. 143

Entscheidung über die Beschwerde

1. Nach den Vorermittlungen kann die Datenschutzbehörde, sofern die Beschwerde sich nicht als unbegründet erweist und die Voraussetzungen für eine Maßnahme gegeben sind, auch vor Abschluss des Verfahrens die Maßnahmen laut Artikel 58 der Grundverordnung unter Beachtung von Artikel 56 derselben treffen.

2. I provvedimenti di cui al comma 1 sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana se i relativi destinatari non sono facilmente identificabili per il numero o per la complessità degli accertamenti.

3. Il Garante decide il reclamo entro nove mesi dalla data di presentazione e, in ogni caso, entro tre mesi dalla predetta data informa l'interessato sullo stato del procedimento. In presenza di motivate esigenze istruttorie, che il Garante comunica all'interessato, il reclamo è deciso entro dodici mesi. In caso di attivazione del procedimento di cooperazione di cui all'articolo 60 del Regolamento, il termine rimane sospeso per la durata del predetto procedimento.

4. Avverso la decisione è ammesso ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 152.

Art. 144 **Segnalazioni**

1. Chiunque può rivolgere una segnalazione che il Garante può valutare anche ai fini dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'articolo 58 del Regolamento.

2. I provvedimenti del Garante di cui all'articolo 58 del Regolamento possono essere adottati anche d'ufficio.

[Art. 145 – 151 abrogati]

CAPO II **TUTELA GIURISDIZIONALE**

Art. 152 **Autorità giudiziaria ordinaria**

1. Tutte le controversie che riguardano le materie oggetto dei ricorsi giurisdizionali di cui agli articoli 78 e 79 del Regolamento e quelli comunque riguardanti l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché il diritto al risarcimento del danno ai sensi dell'articolo 82 del medesimo regolamento, sono attribuite all'autorità giudiziaria ordinaria.

2. Die Maßnahmen laut Absatz 1 werden im Gesetzesanzeiger der Republik veröffentlicht, wenn die jeweiligen Adressaten wegen der Anzahl oder wegen der Komplexität der Ermittlungen nicht leicht ausfindig gemacht werden können.

3. Die Datenschutzbehörde entscheidet über die Beschwerde innerhalb von neun Monaten ab deren Einbringung und informiert die betroffene Person auf jeden Fall innerhalb von drei Monaten über den Stand des Verfahrens. Liegen begründete Ermittlungserfordernisse vor, die die Datenschutzbehörde der betroffenen Person mitteilt, wird über die Beschwerde innerhalb von zwölf Monaten entschieden. Wird das Verfahren zur Zusammenarbeit laut Artikel 60 der Grundverordnung eingeleitet, so wird die Frist für die Dauer dieses Verfahrens ausgesetzt.

4. Gegen die Entscheidung kann im Sinne von Artikel 152 Rekurs bei Gericht eingereicht werden.

Art. 144 **Meldungen**

1. Jeder kann eine Meldung machen, welche die Datenschutzbehörde auch in Hinsicht auf den Erlass von Maßnahmen laut Artikel 58 der Grundverordnung prüfen kann.

2. Die Maßnahmen der Datenschutzbehörde laut Artikel 58 der Grundverordnung können auch von Amts wegen getroffen werden.

[Art. 145 – 151 aufgehoben]

II. KAPITEL **GERICHTLICHER SCHUTZ**

Art. 152 **Ordentliche Gerichtsbarkeit**

1. Alle Rechtsstreitigkeiten, die Bereiche betreffen, welche Gegenstand der gerichtlichen Rechtsbehelfe laut Artikel 78 und 79 der Grundverordnung sind oder die, wie auch immer, die Anwendung der Datenschutzbestimmungen oder das Recht auf Schadenersatz laut Artikel 82 der Grundverordnung betreffen, fallen in die Zuständigkeit der ordentlichen Gerichtsbarkeit.

1-bis. Le controversie di cui al comma 1 sono disciplinate dall'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150.

[Commi 2 – 14 abrogati]

TITOLO II
AUTORITÀ DI CONTROLLO
INDIPENDENTE

CAPO I
IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI
DATI PERSONALI

Art. 153
**Garante per la protezione dei
dati personali**

1. Il Garante è composto dal Collegio, che ne costituisce il vertice, e dall'Ufficio. Il Collegio è costituito da quattro componenti, eletti due dalla Camera dei deputati e due dal Senato della Repubblica con voto limitato. I componenti devono essere eletti tra coloro che presentano la propria candidatura nell'ambito di una procedura di selezione il cui avviso deve essere pubblicato nei siti internet della Camera, del Senato e del Garante almeno sessanta giorni prima della nomina. Le candidature devono pervenire almeno trenta giorni prima della nomina e i curricula devono essere pubblicati negli stessi siti internet. Le candidature possono essere avanzate da persone che assicurino indipendenza e che risultino di comprovata esperienza nel settore della protezione dei dati personali, con particolare riferimento alle discipline giuridiche o dell'informatica.

2. I componenti eleggono nel loro ambito un presidente, il cui voto prevale in caso di parità. Eleggono altresì un vice presidente, che assume le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

3. L'incarico di presidente e quello di componente hanno durata settennale e non sono rinnovabili. Per tutta la durata dell'incarico il presidente e i componenti non possono esercitare, a pena di decadenza, alcuna attività professionale o di consulenza, anche non remunerata, né essere amministratori o dipendenti di enti pubblici o privati, né ricoprire cariche elettive.

1/bis. Die Rechtsstreitigkeiten laut Absatz 1 werden durch Artikel 10 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 1. September 2011, Nr. 150, geregelt.

[Absätze 2 – 14 aufgehoben]

II. TITEL
UNABHÄNGIGE AUFSICHTSBEHÖRDE

I. KAPITEL
DIE DATENSCHUTZBEHÖRDE

Art. 153
Datenschutzbehörde

1. Die Datenschutzbehörde besteht aus dem Leitungsgremium und aus dem Amt. Das Leitungsgremium besteht aus vier Mitgliedern, von denen zwei von der Abgeordnetenversammlung und zwei vom Senat der Republik mit beschränktem Stimmrecht gewählt werden. Die Mitglieder werden unter Personen ausgewählt, die im Rahmen eines Auswahlverfahrens ihre Kandidatur einreichen; die Bekanntmachung dieses Verfahrens muss auf den Websites der Abgeordnetenversammlung, des Senats und der Datenschutzbehörde mindestens 60 Tage vor der Ernennung veröffentlicht werden. Die Kandidaturen müssen mindestens 30 Tage vor der Ernennung einlangen und die Lebensläufe müssen auf den genannten Websites veröffentlicht werden. Kandidieren können Personen, deren Unabhängigkeit gewährleistet ist und die nachweisliche Erfahrung im Datenschutzbereich haben, besonders in Bezug auf Rechts- oder Informatikangelegenheiten.

2. Die Mitglieder wählen aus ihrer Mitte den Präsidenten, dessen Stimme bei Stimmengleichheit entscheidet. Sie wählen auch den Vizepräsidenten, der den Präsidenten bei Abwesenheit oder Verhinderung vertritt.

3. Der Präsident und die anderen Mitglieder bleiben sieben Jahre im Amt und dürfen nicht wiedergewählt werden. Während ihrer Amtszeit dürfen sie bei sonstigem Amtsverlust weder eine berufliche noch eine Beratungstätigkeit, auch keine unentgeltliche, ausüben noch Verwalter oder Bedienstete öffentlicher oder

4. I membri del Collegio devono mantenere il segreto, sia durante sia successivamente alla cessazione dell'incarico, in merito alle informazioni riservate cui hanno avuto accesso nell'esecuzione dei propri compiti o nell'esercizio dei propri poteri.

5. All'atto dell'accettazione della nomina il presidente e i componenti sono collocati fuori ruolo se dipendenti di pubbliche amministrazioni o magistrati in attività di servizio; se professori universitari di ruolo, sono collocati in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. Il personale collocato fuori ruolo o in aspettativa non può essere sostituito.

6. Al presidente compete una indennità di funzione pari alla retribuzione in godimento al primo Presidente della Corte di cassazione, nei limiti previsti dalla legge per il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali. Ai componenti compete una indennità pari ai due terzi di quella spettante al Presidente.

7. Alle dipendenze del Garante è posto l'Ufficio di cui all'articolo 155.

8. Il presidente, i componenti, il segretario generale e i dipendenti si astengono dal trattare, per i due anni successivi alla cessazione dell'incarico ovvero del servizio presso il Garante, procedimenti dinanzi al Garante, ivi compresa la presentazione per conto di terzi di reclami richieste di parere o interpellazioni.

Art. 154 Compiti

1. Oltre a quanto previsto da specifiche disposizioni e dalla Sezione II del Capo VI del regolamento, il Garante, ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 1, lettera v), del Regolamento medesimo, anche di propria iniziativa e avvalendosi

privater Körperschaften und Anstalten sein noch ein Wahlamt ausüben.

4. Was die vertraulichen Informationen betrifft, zu denen sie in Ausübung ihrer Aufgaben und Befugnisse Zugang haben, unterliegen die Mitglieder des Gremiums sowohl während als auch nach ihrer Amtszeit der Geheimhaltungspflicht.

5. Handelt es sich beim Präsidenten oder bei den Mitgliedern um Bedienstete öffentlicher Verwaltungen oder um Richter oder Staatsanwälte im Dienst, so werden sie, sobald sie das Amt annehmen, aus dem Stellenplan ausgegliedert; handelt es sich um beamtete Universitätsprofessoren, werden sie im Sinne von Artikel 13 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 11. Juli 1980, Nr. 382, in den Wartestand ohne Bezüge versetzt. Personal, das aus dem Stellenplan ausgegliedert oder in den Wartestand versetzt wird, darf nicht ersetzt werden.

6. Dem Präsidenten steht eine Vergütung zu, die dem Gehalt des Ersten Präsidenten des Kassationsgerichtshofes entspricht, und zwar in dem Rahmen, den das Gesetz für die allumfassende jährliche Entlohnung von Personen vorsieht, die im Rahmen eines abhängigen oder selbständigen Arbeitsverhältnisses bei staatlichen öffentlichen Verwaltungen Bezüge oder Gehälter zu Lasten der öffentlichen Finanzen beziehen. Den Mitgliedern steht eine Vergütung im Ausmaß von zwei Dritteln der Vergütung des Präsidenten zu.

7. Der Datenschutzbehörde ist das in Artikel 155 angeführte Amt unterstellt.

8. Der Präsident, die Mitglieder, der Generalsekretär und die Bediensteten dürfen unmittelbar nach ihrem Ausscheiden aus dem Amt oder aus dem Dienst zwei Jahre lang keine Verfahren vor der Datenschutzbehörde führen, auch nicht durch Einbringen von Beschwerden, Anträgen auf Stellungnahmen oder Anfragen im Auftrag Dritter.

Art. 154 Aufgaben

1. Im Sinne von Artikel 57 Absatz 1 Buchstabe v) der Grundverordnung hat die Datenschutzbehörde, abgesehen von dem in einschlägigen Bestimmungen und in Kapitel VI Abschnitt 2

dell'Ufficio, in conformità alla disciplina vigente e nei confronti di uno o più titolari del trattamento, ha il compito di:

- a) controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile, anche in caso di loro cessazione e con riferimento alla conservazione dei dati di traffico;
- b) trattare i reclami presentati ai sensi del regolamento, e delle disposizioni del presente codice, anche individuando con proprio regolamento modalità specifiche per la trattazione, nonché fissando annualmente le priorità delle questioni emergenti dai reclami che potranno essere istruite nel corso dell'anno di riferimento;
- c) promuovere l'adozione di regole deontologiche, nei casi di cui all'articolo 2-quater;
- d) denunciare i fatti configurabili come reati perseguibili d'ufficio, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni;
- e) trasmettere la relazione, predisposta annualmente ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento, al Parlamento e al Governo entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello cui si riferisce;
- f) assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli individui dando idonea attuazione al Regolamento e al presente codice;
- g) provvedere altresì all'espletamento dei compiti ad esso attribuiti dal diritto dell'Unione europea o dello Stato e svolgere le ulteriori funzioni previste dall'ordinamento.

2. Il Garante svolge altresì, ai sensi del comma 1, la funzione di controllo o assistenza in materia di trattamento dei dati personali prevista da leggi di ratifica di accordi o convenzioni internazionali o da atti comunitari o dell'Unione europea e, in particolare:

- a) dal Regolamento (CE) n. 1987/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II) e Decisione

der Grundverordnung Vorgeesehenen, folgende Aufgaben, die sie auch auf eigene Initiative ergreifen kann und mit Hilfe des eigenen Amtes unter Beachtung der geltenden Regelung gegenüber einem oder mehreren Verantwortlichen ausübt:

- a) überprüfen, ob bei den Verarbeitungen, auch nach deren Beendigung und in Bezug auf die Speicherung der Verkehrsdaten, die einschlägige Regelung befolgt wird,
- b) die Beschwerden bearbeiten, die im Sinne der Grundverordnung und dieses Kodex eingebracht werden, wobei mit eigenem Regelwerk genaue Bearbeitungsvorschriften festgelegt und jährlich die vorrangigen, aus den Beschwerden hervorgehenden Angelegenheiten bestimmt werden, die im Laufe des Bezugsjahres bearbeitet werden können,
- c) in den Fällen laut Artikel 2/quater die Annahme von Verhaltensregeln veranlassen,
- d) Handlungen zur Anzeige bringen, von denen sie bei der Ausübung oder auf Grund ihres Amtes erfährt und die sich als von Amts wegen verfolgbare Straftaten abzeichnen,
- e) den im Sinne von Artikel 59 der Grundverordnung abgefassten Jahresbericht bis zum 31. Mai des auf das Bezugsjahr folgenden Jahres dem Parlament und der Regierung übermitteln,
- f) den Schutz der Rechte und Grundfreiheiten der Menschen gewährleisten, indem sie die Grundverordnung und diesen Kodex angemessen umsetzt,
- g) ebenso die Aufgaben wahrnehmen, die ihr durch das Recht der Europäischen Union und des Staates übertragen werden, und die übrigen von der Ordnung vorgesehenen Aufgaben und Befugnisse ausüben.

2. Die Datenschutzbehörde übernimmt im Sinne von Absatz 1 auch die Kontroll- und Amtshilfefunktion im Bereich der Verarbeitung personenbezogener Daten, die von Gesetzen zur Ratifizierung von internationalen Abkommen oder Konventionen oder von Rechtsakten der Europäischen Gemeinschaft oder Union vorgesehen ist, und insbesondere

- a) Verordnung (EG) Nr. 1987/2006 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 20. Dezember 2006 über die Einrichtung, den Betrieb und die Nutzung des Schengener Informationssystems der zweiten Generation (SIS

2007/533/GAI del Consiglio, del 12 giugno 2007, sull'istituzione, l'esercizio e l'uso del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II);

b) dal Regolamento (UE) 2016/794 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto (Europol) e sostituisce e abroga le decisioni del Consiglio 2009/371/GAI, 2009/934/GAI, 2009/935/GAI, 2009/936/GAI e 2009/968/GAI;

c) dal Regolamento (UE) 2015/1525 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 settembre 2015, che modifica il Regolamento (CE) n. 515/97 del Consiglio relativo alla mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative doganale e agricola e decisione 2009/917/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, sull'uso dell'informatica nel settore doganale;

d) dal Regolamento (CE) n. 603/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che istituisce l'Eurodac per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione del Regolamento (UE) n. 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto, e che modifica il Regolamento (UE) n. 1077/2011 che istituisce un'agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia;

e) dal Regolamento (CE) n. 767/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, concernente il sistema di informazione visti (VIS) e lo scambio di dati tra Stati membri sui visti per soggiorni di breve durata (Regolamento VIS) e decisione n. 2008/633/GAI

II) und Beschluss 2007/533/JI des Rates vom 12. Juni 2007, über die Einrichtung, den Betrieb und die Nutzung des Schengener Informationssystems der zweiten Generation (SIS II),

b) Verordnung (EU) Nr. 2016/794 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 11. Mai 2016 über die Agentur der Europäischen Union für die Zusammenarbeit auf dem Gebiet der Strafverfolgung (Europol) und zur Ersetzung und Aufhebung der Beschlüsse 2009/371/JI, 2009/934/JI, 2009/935/JI, 2009/936/JI und 2009/968/JI des Rates,

c) Verordnung (EU) Nr. 2015/1525 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 9. September 2015 zur Änderung der Verordnung (EG) Nr. 515/97 des Rates über die gegenseitige Amtshilfe zwischen Verwaltungsbehörden der Mitgliedstaaten und die Zusammenarbeit dieser Behörden mit der Kommission im Hinblick auf die ordnungsgemäße Anwendung der Zoll- und der Agrarregelung und Beschluss 2009/917/JI des Rates vom 30. November 2009 über den Einsatz der Informationstechnologie im Zollbereich,

d) Verordnung (EU) Nr. 603/2013 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Juni 2013 über die Einrichtung von Eurodac für den Abgleich von Fingerabdruckdaten zum Zwecke der effektiven Anwendung der Verordnung (EU) Nr. 604/2013 zur Festlegung der Kriterien und Verfahren zur Bestimmung des Mitgliedstaats, der für die Prüfung eines von einem Drittstaatsangehörigen oder Staatenlosen in einem Mitgliedstaat gestellten Antrags auf internationalen Schutz zuständig ist und über der Gefahrenabwehr und Strafverfolgung dienende Anträge der Gefahrenabwehr- und Strafverfolgungsbehörden der Mitgliedstaaten und Europol auf den Abgleich mit Eurodac-Daten sowie zur Änderung der Verordnung (EU) Nr. 1077/2011 zur Errichtung einer Europäischen Agentur für das Betriebsmanagement von IT-Großsystemen im Raum der Freiheit, der Sicherheit und des Rechts,

e) Verordnung (EG) Nr. 767/2008 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 9. Juli 2008 über das Visa-Informationssystem (VIS) und den Datenaustausch zwischen den Mitgliedstaaten über Visa für einen kurzfristigen Aufenthalt (VIS-Verordnung) und Beschluss

del Consiglio, del 23 giugno 2008, relativa all'accesso per la consultazione al sistema di informazione visti (VIS) da parte delle autorità designate degli Stati membri e di Europol ai fini della prevenzione, dell'individuazione e dell'investigazione di reati di terrorismo e altri reati gravi;

f) dal Regolamento (CE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno e che abroga la decisione 2008/49/CE della Commissione (Regolamento IMI) Testo rilevante ai fini del SEE;

g) dalle disposizioni di cui al capitolo IV della Convenzione n. 108 sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati di carattere personale, adottata a Strasburgo il 28 gennaio 1981 e resa esecutiva con legge 21 febbraio 1989, n. 98, quale autorità designata ai fini della cooperazione tra Stati ai sensi dell'articolo 13 della convenzione medesima.

3. Per quanto non previsto dal Regolamento e dal presente codice, il Garante disciplina con proprio Regolamento, ai sensi dell'articolo 156, comma 3, le modalità specifiche dei procedimenti relativi all'esercizio dei compiti e dei poteri ad esso attribuiti dal Regolamento e dal presente codice.

4. Il Garante collabora con altre autorità amministrative indipendenti nazionali nello svolgimento dei rispettivi compiti.

5. Fatti salvi i termini più brevi previsti per legge, il parere del Garante, anche nei casi di cui agli articoli 36, paragrafo 4, del Regolamento, è reso nel termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso il termine, l'amministrazione può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Quando, per esigenze istruttorie, non può essere rispettato il termine di cui al presente comma, tale termine può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro venti giorni dal ricevimento degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate.

2008/633/JI des Rates vom 23. Juni 2008 über den Zugang der benannten Behörden der Mitgliedstaaten und von Europol zum Visa-Informationssystem (VIS) für Datenabfragen zum Zwecke der Verhütung, Aufdeckung und Ermittlung terroristischer und sonstiger schwerwiegender Straftaten,

f) Verordnung (EU) Nr. 1024/2012 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 25. Oktober 2012 über die Verwaltungszusammenarbeit mit Hilfe des Binnenmarkt-Informationssystems und zur Aufhebung der Entscheidung 2008/49/EG der Kommission („IMI-Verordnung“) Text von Bedeutung für den EWR,

g) Bestimmungen des IV. Kapitels des Übereinkommens Nr. 108 zum Schutz des Menschen bei der automatischen Verarbeitung personenbezogener Daten, das in Straßburg am 28. Jänner 1981 unterzeichnet und mit Gesetz vom 21. Februar 1989, Nr. 98, durchführbar wurde, als Behörde, die zur Zusammenarbeit zwischen den Staaten im Sinne von Artikel 13 des genannten Übereinkommens namhaft gemacht wird.

3. Soweit nicht in der Grundverordnung und in diesem Kodex vorgesehen, legt die Datenschutzbehörde mit eigenem Regelwerk im Sinne von Artikel 156 Absatz 3 nähere Vorschriften für die Verfahren zur Ausübung der Aufgaben und Befugnisse fest, die ihr mit der Grundverordnung und mit diesem Kodex übertragen wurden.

4. Die Datenschutzbehörde arbeitet mit anderen unabhängigen nationalen Verwaltungsbehörden zur Wahrnehmung der jeweiligen Aufgaben zusammen.

5. Abgesehen von gesetzlich vorgesehenen kürzeren Fristen gibt die Datenschutzbehörde, auch in den von Artikel 36 Absatz 4 der Grundverordnung vorgesehenen Fällen ihre Stellungnahme innerhalb von fünfundvierzig Tagen ab Erhalt des Antrages ab. Nach erfolglosem Ablauf dieser Frist kann die Verwaltung von der Stellungnahme absehen. Kann die Frist wegen weiteren Ermittlungsbedarfs nicht eingehalten werden, so kann sie ein einziges Mal ausgesetzt werden, wobei die Stellungnahme endgültig innerhalb von zwanzig Ta-

6. Copia dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria in relazione a quanto previsto dal presente codice o in materia di criminalità informatica è trasmessa, a cura della cancelleria, al Garante.

7. Il Garante non è competente per il controllo dei trattamenti effettuati dalle autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni.

Art. 154-bis Poteri

1. Oltre a quanto previsto da specifiche disposizioni, dalla Sezione II del Capo VI del Regolamento e dal presente codice, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 6, del Regolamento medesimo, il Garante ha il potere di:

a) adottare linee guida di indirizzo riguardanti le misure organizzative e tecniche di attuazione dei principi del Regolamento, anche per singoli settori e in applicazione dei principi di cui all'articolo 25 del Regolamento;

b) approvare le regole deontologiche di cui all'articolo 2-quater.

2. Il Garante può invitare rappresentanti di un'altra autorità amministrativa indipendente nazionale a partecipare alle proprie riunioni, o essere invitato alle riunioni di altra autorità amministrativa indipendente nazionale, prendendo parte alla discussione di argomenti di comune interesse; può richiedere, altresì, la collaborazione di personale specializzato adetto ad altra autorità amministrativa indipendente nazionale.

3. Il Garante pubblica i propri provvedimenti sulla base di quanto previsto con atto di natura generale che disciplina anche la durata di tale pubblicazione, la pubblicità nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul proprio sito internet istituzionale nonché i casi di oscuramento.

4. In considerazione delle esigenze di semplificazione delle micro, piccole e medie imprese, come definite dalla raccomandazione

gen ab Eingang der von den betroffenen Verwaltungen gelieferten Ermittlungselemente abgegeben werden muss.

6. Der Datenschutzbehörde wird über die Gerichtskanzlei eine Kopie der von der Gerichtsbehörde erlassenen Verfügungen in Zusammenhang mit den Bestimmungen dieses Kodex oder den Bestimmungen über Computerkriminalität übermittelt.

7. Die Datenschutzbehörde ist nicht für die Kontrolle der Verarbeitungen zuständig, die von den Justizbehörden in Ausübung ihrer Aufgaben und Befugnisse durchgeführt werden.

Art. 154/bis Befugnisse

1. Zusätzlich zu dem, was von einschlägigen Bestimmungen, von Kapitel VI Abschnitt 2 der Grundverordnung und von diesem Kodex vorgesehen ist, hat die Datenschutzbehörde im Sinne von Artikel 58 Absatz 6 der Grundverordnung die Befugnis,

a) Leitlinien für Organisations- und technische Maßnahmen zur Umsetzung der Grundsätze der Grundverordnung auszuarbeiten, auch für einzelne Bereiche und in Anwendung der Grundsätze laut Artikel 25 der Grundverordnung,

b) die Verhaltensregeln laut Artikel 2/quater zu genehmigen.

2. Die Datenschutzbehörde kann Vertreter einer anderen unabhängigen nationalen Verwaltungsbehörde zu ihren Sitzungen einladen oder von einer anderen unabhängigen nationalen Verwaltungsbehörde zu deren Sitzungen eingeladen werden, um gemeinsame Themen zu besprechen; sie kann auch die Mitarbeit von spezialisiertem Personal einer anderen unabhängigen nationalen Verwaltungsbehörde anfordern.

3. Die Datenschutzbehörde veröffentlicht ihre Maßnahmen auf der Grundlage eines allgemeinen Aktes, in dem auch die Dauer dieser Veröffentlichung, die Veröffentlichung im Gesetzesanzeiger der Republik und auf der eigenen Website sowie die Fälle der Unkenntlichmachung geregelt werden.

4. Um dem Erfordernis nach vereinfachten Verfahren für Kleinunternehmen sowie für kleine und mittlere Unternehmen, wie sie in

2003/361/CE, il Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento e del presente Codice, promuove, nelle linee guida adottate a norma del comma 1, lettera a), modalità semplificate di adempimento degli obblighi del titolare del trattamento.

Art. 154-ter
**Potere di agire e rappresentanza
in giudizio**

1. Il Garante è legittimato ad agire in giudizio nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
2. Il Garante è rappresentato in giudizio dall'Avvocatura dello Stato, ai sensi dell'articolo 1 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.
3. Nei casi di conflitto di interesse, il Garante, sentito l'Avvocato generale dello Stato, può stare in giudizio tramite propri funzionari iscritti nell'elenco speciale degli avvocati dipendenti di enti pubblici ovvero avvocati del libero foro.

CAPO II
L'UFFICIO DEL GARANTE

Art. 155
Ufficio del Garante

1. All'Ufficio del Garante, al fine di garantire la responsabilità e l'autonomia ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, si applicano i principi riguardanti l'individuazione e le funzioni del responsabile del procedimento, nonché quelli relativi alla distinzione fra le funzioni di indirizzo e di controllo, attribuite agli organi di vertice, e le funzioni di gestione attribuite ai dirigenti. Si applicano altresì le disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001 espressamente richiamate dal presente codice.

Art. 156

der Empfehlung 2003/361/EG definiert sind, Rechnung zu tragen, veranlasst die Datenschutzbehörde, unter Beachtung der Grundverordnung und dieses Kodex, mit den gemäß Absatz 1 Buchstabe a) ausgearbeiteten Leitlinien vereinfachte Verfahren für die Erfüllung der Pflichten des Verantwortlichen.

Art. 154/ter
**Klage- und Vertretungsbefugnis
vor Gericht**

1. Die Datenschutzbehörde ist berechtigt, gegen den Verantwortlichen oder den Auftragsverarbeiter bei Verstoß gegen die Datenschutzbestimmungen gerichtlich vorzugehen.
2. Im Sinne von Artikel 1 des Königlichen Dekretes vom 30. Oktober 1933, Nr. 1611, wird die Datenschutzbehörde vor Gericht von der Staatsanwaltschaft vertreten.
3. Bei Interessenskonflikten kann die Datenschutzbehörde nach Anhören der Generalstaatsanwaltschaft durch eigene Beamte vor Gericht auftreten, die im Sonderverzeichnis der Rechtsanwälte der öffentlichen Körperschaften oder der freien Anwälte eingetragen sind.

II. KAPITEL
DAS DATENSCHUTZAMT

Art. 155
Datenschutzamt

1. Zur Gewährleistung der Verantwortlichkeit und der Unabhängigkeit im Sinne des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241, in geltender Fassung, und des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. März 2001, Nr. 165, in geltender Fassung, sind auf das Datenschutzamt die Grundsätze über die Bestellung und die Aufgaben des Verfahrensverantwortlichen sowie jene über die Trennung von Ausrichtungs- und Kontrollaufgaben der Leitungsorgane und Führungsaufgaben der Führungskräfte anzuwenden. Es sind außerdem die Bestimmungen des erwähnten gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165/2001 anzuwenden, auf die ausdrücklich in diesem Kodex verwiesen wird.

Art. 156

Ruolo organico e personale

1. All'Ufficio del Garante è preposto un segretario generale, nominato tra persone di elevata e comprovata qualificazione professionale rispetto al ruolo e agli obiettivi da conseguire, scelto anche tra i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati dello Stato, i professori universitari di ruolo in materie giuridiche ed economiche, nonché i dirigenti di prima fascia dello Stato.

2. Il ruolo organico del personale dipendente è stabilito nel limite di centosessantadue unità. Al ruolo organico del Garante si accede esclusivamente mediante concorso pubblico. Nei casi in cui sia ritenuto utile al fine di garantire l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché di favorire il reclutamento di personale con maggiore esperienza nell'ambito delle procedure concorsuali di cui al secondo periodo, il Garante può riservare una quota non superiore al cinquanta per cento dei posti banditi al personale di ruolo delle amministrazioni pubbliche che sia stato assunto per concorso pubblico e abbia maturato un'esperienza almeno triennale nel rispettivo ruolo organico. La disposizione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applica esclusivamente nell'ambito del personale di ruolo delle autorità amministrative indipendenti di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Con propri regolamenti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il Garante definisce:

a) l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio anche ai fini dello svolgimento dei compiti e dell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 154, 154-bis, 160, nonché all'articolo 57, paragrafo 1, del Regolamento;

b) l'ordinamento delle carriere e le modalità di reclutamento del personale secondo i principi e le procedure di cui agli articoli 1, 35 e 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

c) la ripartizione dell'organico tra le diverse aree e qualifiche;

Stellenplan und Personal

1. Dem Datenschutzamt steht ein Generalsekretär vor, dessen Ernennung durch Auswahl unter Personen erfolgt, die für die Stelle und für die anzustrebenden Ziele nachweisbar fachlich hoch qualifiziert sind und die auch ordentliche Richter, Verwaltungsrichter, Richter am Rechnungshof, Staatsanwälte, beamtete Universitätsprofessoren für Rechts- oder Wirtschaftswissenschaften oder Spitzenführerkräfte des Staates sein können.

2. Der Stellenplan umfasst höchstens 162 Personaleinheiten. Die Aufnahme in den Stellenplan der Datenschutzbehörde erfolgt ausschließlich über öffentlichen Wettbewerb. Wenn es zur Gewährleistung der Wirtschaftlichkeit und der Effizienz der Verwaltungsarbeit zweckmäßig erscheint, die Einstellung von Personal mit mehr Erfahrung zu fördern, kann die Datenschutzbehörde im Rahmen der im zweiten Satz genannten Wettbewerbsverfahren höchstens 50 Prozent der ausgeschriebenen Stellen dem beamteten Personal von öffentlichen Verwaltungen vorbehalten, das über einen öffentlichen Wettbewerb eingestellt wurde und mindestens drei Jahre Erfahrung im jeweiligen Stellenplan hat. Artikel 30 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. März 2001, Nr. 165, wird ausschließlich auf das im Stellenplan eingestufte Personal der unabhängigen Verwaltungsbehörden laut Artikel 22 Absatz 1 des Gesetzesdekretes vom 24. Juni 2014, Nr. 90, angewandt, das mit Änderungen durch Gesetz vom 11. August 2014, Nr. 114, zum Gesetz erhoben wurde.

3. Die Datenschutzbehörde legt mit eigenen Regelwerken, die im Gesetzesanzeiger der Republik zu veröffentlichen sind, Folgendes fest:

a) die Organisation und die Arbeitsweise des Amtes, auch zum Zwecke der Ausübung der Aufgaben und Befugnisse laut den Artikeln 154, 154/bis und 160 sowie laut Artikel 57 Absatz 1 der Grundverordnung,

b) die Laufbahnordnung und die Vorgangsweise bei der Einstellung des Personals nach den Grundsätzen und Verfahren laut den Artikeln 1, 35 und 36 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165/2001,

c) die Verteilung der Planstellen auf die verschiedenen Bereiche und Qualifikationen,

d) il trattamento giuridico ed economico del personale, secondo i criteri previsti dalla legge 31 luglio 1997, n. 249, e, per gli incarichi dirigenziali, dagli articoli 19, comma 6, e 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto delle specifiche esigenze funzionali e organizzative. Nelle more della più generale razionalizzazione del trattamento economico delle autorità amministrative indipendenti, al personale è attribuito l'80 per cento del trattamento economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

e) la gestione amministrativa e la contabilità, anche in deroga alle norme sulla contabilità generale dello Stato.

4. L'Ufficio può avvalersi, per motivate esigenze, di dipendenti dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche o di enti pubblici collocati in posizione di fuori ruolo o equiparati nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, ovvero in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in numero non superiore, complessivamente, a venti unità e per non oltre il venti per cento delle qualifiche dirigenziali, lasciando non coperto un corrispondente numero di posti di ruolo.

5. In aggiunta al personale di ruolo, l'Ufficio può assumere dipendenti con contratto a tempo determinato o avvalersi di consulenti incaricati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, in misura comunque non superiore a venti unità complessive. Resta in ogni caso fermo, per i contratti a tempo determinato, il rispetto dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

6. Il personale addetto all'Ufficio del Garante ed i consulenti sono tenuti, sia durante che dopo il mandato, al segreto su ciò di cui sono venuti a conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, in ordine a notizie che devono rimanere segrete.

7. Il personale dell'Ufficio del Garante addetto agli accertamenti di cui all'articolo 158 e agli

d) den Rechtsstatus und die Besoldung des Personals nach den Kriterien, die mit Gesetz vom 31. Juli 1997, Nr. 249, und, was die Führungspositionen betrifft, mit Artikel 19 Absatz 6 und Artikel 23/bis des gesetzesvertretenden Dekretes vom 30. März 2001, Nr. 165, festgelegt sind, wobei die spezifischen Funktions- und Organisationsanforderungen zu berücksichtigen sind. Bis zu einer allgemeinen Rationalisierung der Besoldung der unabhängigen Verwaltungsbehörden steht den Bediensteten achtzig Prozent der Besoldung des Personals der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen zu,

e) die Verwaltung und Buchhaltung, auch in Abweichung der Bestimmungen über das allgemeine Rechnungswesen des Staates.

4. Das Datenschutzamt kann in begründeten Fällen die Mitarbeit von Bediensteten des Staates oder anderer öffentlicher Verwaltungen oder Körperschaften in Anspruch nehmen, die dort aus dem Stellenplan ausgegliedert oder in eine gleichgestellte Position nach der jeweiligen Personalordnung oder in den Wartestand im Sinne von Artikel 13 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 11. Juli 1980, Nr. 382, versetzt werden; auf diese Weise dürfen höchstens zwanzig Personaleinheiten übernommen und höchstens zwanzig Prozent der Führungspositionen besetzt werden und es muss eine entsprechende Anzahl an Planstellen frei bleiben.

5. Zusätzlich zum Planstellenpersonal kann das Datenschutzamt im Ausmaß von insgesamt höchstens 20 Einheiten Personal mit befristetem Arbeitsvertrag aufnehmen oder die Mitarbeit von Beratern in Anspruch nehmen, die im Sinne von Artikel 7 Absatz 6 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165/2001 beauftragt werden. Für befristete Arbeitsverträge muss auf jeden Fall Artikel 36 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 165/2001 eingehalten werden.

6. Das dem Datenschutzamt zugewiesene Personal und die Berater sind bei allem, was sie bei ihrer Arbeit über geheim zu haltende Angaben und Umstände erfahren, sowohl während ihres Dienstes als auch danach an die Geheimhaltungspflicht gebunden.

7. Das Personal des Datenschutzamtes, das mit den Ermittlungen laut Artikel 158 sowie laut

articoli 57, paragrafo 1, lettera h), 58, paragrafo 1, lettera b), e 62, del Regolamento rivedute, nei limiti del servizio cui è destinato e secondo le rispettive attribuzioni, la qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria.

8. Le spese di funzionamento del Garante, in adempimento all'articolo 52, paragrafo 4, del Regolamento, ivi comprese quelle necessarie ad assicurare la sua partecipazione alle procedure di cooperazione e al meccanismo di coerenza introdotti dal Regolamento, nonché quelle connesse alle risorse umane, tecniche e finanziarie, ai locali e alle infrastrutture necessarie per l'effettivo adempimento dei suoi compiti e l'esercizio dei propri poteri, sono poste a carico di un fondo stanziato a tale scopo nel bilancio dello Stato e iscritto in apposita missione e programma di spesa del Ministero dell'economia e delle finanze. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei conti. Il Garante può esigere dal titolare del trattamento il versamento di diritti di segreteria in relazione a particolari procedimenti.

CAPO III ACCERTAMENTI E CONTROLLI

Art. 157

Richiesta di informazioni e di esibizione di documenti

1. Nell'ambito dei poteri di cui all'articolo 58 del Regolamento, e per l'espletamento dei propri compiti, il Garante può richiedere al titolare, al responsabile, al rappresentante del titolare o del responsabile, all'interessato o anche a terzi di fornire informazioni e di esibire documenti anche con riferimento al contenuto di banche di dati.

Art. 158 Accertamenti

Artikel 57 Absatz 1 Buchstabe h), Artikel 58 Absatz 1 Buchstabe b) und Artikel 62 der Grundverordnung betraut ist, übernimmt im Rahmen des ihm zugewiesenen Dienstes und je nach Aufgabenbereich das Amt eines höheren oder einfachen Amtsträgers der Gerichtspolizei.

8. Die mit der Umsetzung von Artikel 52 Absatz 4 der Grundverordnung verbundenen Verwaltungskosten der Datenschutzbehörde werden einem Fonds angelastet, der zu diesem Zweck im Staatshaushalt bereitgestellt und in ein eigenes Programm des entsprechenden Aufgabenbereichs der Ausgaben des Wirtschafts- und Finanzministeriums eingetragen wird; zu diesen Kosten zählen jene, mit denen die Beteiligung der Datenschutzbehörde an den mit der Grundverordnung eingeführten Verfahren zur Zusammenarbeit und Kohärenzverfahren gewährleistet werden kann, sowie jene in Zusammenhang mit den Human-, technischen und Finanzressourcen und den Räumlichkeiten und Einrichtungen, die zur konkreten Ausübung ihrer Aufgaben und Befugnisse erforderlich sind. Die Abschlussrechnung muss dem Rechnungshof zur Prüfung unterbreitet werden. Die Datenschutzbehörde kann für bestimmte Verfahren Sekretariatsgebühren vom Verantwortlichen verlangen.

III. KAPITEL ERMITTLUNGEN UND KONTROLLEN

Art. 157

Aufforderung zum Beibringen von Informationen und Unterlagen

1. Im Rahmen ihrer Befugnisse laut Artikel 58 der Grundverordnung und zur Wahrnehmung ihrer Aufgaben kann die Datenschutzbehörde den Verantwortlichen, den Auftragsverarbeiter, den Vertreter des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters, die betroffene Person oder auch Dritte auffordern, Informationen zu erteilen und Dokumente und Unterlagen vorzuweisen, auch mit Hinweis auf den Inhalt von Datenbanken.

Art. 158 Ermittlungen

1. Il Garante può disporre accessi a banche di dati, archivi o altre ispezioni e verifiche nei luoghi ove si svolge il trattamento o nei quali occorre effettuare rilevazioni comunque utili al controllo del rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

2. I controlli di cui al comma 1, nonché quelli effettuati ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento, sono eseguiti da personale dell'Ufficio, con la partecipazione, se del caso, di componenti o personale di autorità di controllo di altri Stati membri dell'Unione europea.

3. Il Garante si avvale anche, ove necessario, della collaborazione di altri organi dello Stato per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

4. Gli accertamenti di cui ai commi 1 e 2, se svolti in un'abitazione o in un altro luogo di privata dimora o nelle relative appartenenze, sono effettuati con l'assenso informato del titolare o del responsabile, oppure previa autorizzazione del presidente del tribunale competente per territorio in relazione al luogo dell'accertamento, il quale provvede con decreto motivato senza ritardo, al più tardi entro tre giorni dal ricevimento della richiesta del Garante quando è documentata l'indifferibilità dell'accertamento.

5. Con le garanzie di cui al comma 4, gli accertamenti svolti nei luoghi di cui al medesimo comma possono altresì riguardare reti di comunicazione accessibili al pubblico, potendosi procedere all'acquisizione di dati e informazioni on-line. A tal fine, viene redatto apposito verbale in contraddittorio con le parti ove l'accertamento venga effettuato presso il titolare del trattamento.

Art. 159 Modalità

1. Il personale operante, munito di documento di riconoscimento, può essere assistito ove necessario da consulenti tenuti al segreto su ciò di cui sono venuti a conoscenza, nell'esercizio delle proprie funzioni, in ordine a notizie che devono rimanere segrete. Nel procedere a rilievi e ad operazioni tecniche può altresì

1. Die Datenschutzbehörde kann den Zugriff auf Datenbanken und Archive oder andere Inspektionen und Überprüfungen überall dort anordnen, wo Daten verarbeitet werden oder wo Erhebungen zur Kontrolle über die Einhaltung der Datenschutzbestimmungen zweckmäßig sind.

2. Die Kontrollen laut Absatz 1 und die Maßnahmen im Sinne von Artikel 62 der Grundverordnung werden von den Bediensteten des Datenschutzamtes durchgeführt, gegebenenfalls unter Beteiligung von Mitgliedern oder Bediensteten der Aufsichtsbehörden anderer Mitgliedstaaten der Europäischen Union.

3. Die Datenschutzbehörde kann bei Bedarf auch die Mitarbeit anderer Staatsorgane zur Ausübung ihrer institutionellen Aufgaben in Anspruch nehmen.

4. Für Ermittlungen laut Absätze 1 und 2 in einer Wohnung oder an einem anderen privaten Aufenthaltsort oder in dazugehörigen Örtlichkeiten bedarf es der Einwilligung des informierten Verantwortlichen oder Auftragsverarbeiters oder der Erlaubnis des Präsidenten jenes Landesgerichts, das für den Ort, an dem die Ermittlung durchgeführt werden soll, zuständig ist; das Gericht hat das entsprechende begründete Dekret unverzüglich, spätestens aber innerhalb von drei Tagen ab Erhalt des Antrages der Datenschutzbehörde zu erlassen, wenn die Unaufschiebbarkeit der Ermittlung nachgewiesen wird.

5. Mit den Garantien laut Absatz 4 können die Ermittlungen an den im selben Absatz genannten Orten auch öffentlich zugängliche Kommunikationsnetze betreffen, wobei Daten und Informationen online abgerufen werden können. Zu diesem Zweck wird ein eigenes Protokoll in Absprache mit den Parteien verfasst, wenn die Ermittlung beim Verantwortlichen durchgeführt wird.

Art. 159 Vorgangsweise

1. Die mit Erkennungsausweis versehenen Bediensteten können bei ihrer Arbeit bei Bedarf von Beratern unterstützt werden, die bei allem, was sie in Ausübung ihrer Aufgaben und Befugnisse über geheim zu haltende Angaben und Umstände erfahren, der Geheimhaltungspflicht unterliegen. Bei den Erhebungen und

estrarre copia di ogni atto, dato e documento, anche a campione e su supporto informatico o per via telematica. Degli accertamenti è redatto sommario verbale nel quale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni dei presenti.

2. Ai soggetti presso i quali sono eseguiti gli accertamenti è consegnata copia dell'autorizzazione del presidente del tribunale, ove rilasciata. I medesimi soggetti sono tenuti a farli eseguire e a prestare la collaborazione a tal fine necessaria. In caso di rifiuto gli accertamenti sono comunque eseguiti e le spese in tal caso occorrenti sono poste a carico del titolare con il provvedimento che definisce il procedimento, che per questa parte costituisce titolo esecutivo ai sensi degli articoli 474 e 475 del codice di procedura civile.

3. Gli accertamenti, se effettuati presso il titolare o il responsabile o il rappresentante del titolare o del responsabile, sono eseguiti dandone informazione a quest'ultimo o, se questo è assente o non è designato, alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies. Agli accertamenti possono assistere persone indicate dal titolare o dal responsabile.

4. Se non è disposto diversamente nel decreto di autorizzazione del presidente del tribunale, l'accertamento non può essere iniziato prima delle ore sette e dopo le ore venti, e può essere eseguito anche con preavviso quando ciò può facilitarne l'esecuzione.

5. Le informative, le richieste e i provvedimenti di cui al presente articolo e agli articoli 157 e 158 possono essere trasmessi anche mediante posta elettronica.

6. Quando emergono indizi di reato si osserva la disposizione di cui all'articolo 220 delle norme di attuazione, di coordinamento e tran-

technischen Vorgängen können sie auch Kopien aller Akte, Daten und Dokumente anfertigen, und zwar auch stichprobenartig und auch auf Datenträger oder über Datenfernübertragung. Über die Ermittlungen ist ein zusammenfassender Bericht abzufassen, in dem auch allfällige Erklärungen der Anwesenden zu vermerken sind.

2. Hat der Präsident des Landesgerichts eine Erlaubnis ausgestellt, so ist eine Kopie davon den Personen auszuhändigen, bei denen die Ermittlungen durchgeführt werden. Diese Personen sind verpflichtet, die Ermittlungen durchführen zu lassen und die dazu nötige Mitarbeit zu leisten. Weigern sie sich, so werden die Ermittlungen trotzdem durchgeführt und die dabei entstandenen Kosten mit der Verfügung, mit der das Verfahren abgeschlossen wird, dem Verantwortlichen angelastet; die Verfügung gilt für diesen Teil als Vollstreckungstitel im Sinne der Artikel 474 und 475 der Zivilprozessordnung.

3. Werden die Ermittlungen beim Verantwortlichen oder beim Auftragsverarbeiter oder beim Vertreter des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters durchgeführt, so wird er darüber informiert; ist er abwesend oder nicht namhaft gemacht, werden die Personen informiert, die im Sinne von Artikel 2/quaterdecies befugt sind, unter der unmittelbaren Verantwortung des Verantwortlichen oder des Auftragsverarbeiters die personenbezogenen Daten zu verarbeiten. Den Ermittlungen dürfen Personen beiwohnen, die vom Verantwortlichen oder vom Auftragsverarbeiter angegeben werden.

4. Soweit im Erlaubnisdekret des Präsidenten des Landesgerichts nichts anderes bestimmt ist, darf die Ermittlung nicht vor sieben Uhr und nach 20 Uhr beginnen und kann auch mit Vorankündigung erfolgen, wenn dies die Durchführung erleichtert.

5. Die Informationen, die Aufforderungen und die Verfügungen laut diesem Artikel und Artikel 157 und 158 können auch über elektronische Post übermittelt werden.

6. Ergibt sich ein Straftatverdacht, so ist Artikel 220 der Durchführungs-, Koordinierungs- und Übergangsbestimmungen zur Strafpro-

sitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Art. 160

Particolari accertamenti

1. Per i trattamenti di dati personali di cui all'articolo 58, gli accertamenti sono effettuati per il tramite di un componente designato dal Garante.

2. Se il trattamento non risulta conforme alle norme del Regolamento ovvero alle disposizioni di legge o di regolamento, il Garante indica al titolare o al responsabile le necessarie modificazioni ed integrazioni e ne verifica l'attuazione. Se l'accertamento è stato richiesto dall'interessato, a quest'ultimo è fornito in ogni caso un riscontro circa il relativo esito, se ciò non pregiudica azioni od operazioni a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica o di prevenzione e repressione di reati o ricorrono motivi di difesa o di sicurezza dello Stato.

3. Gli accertamenti non sono delegabili. Quando risulta necessario in ragione della specificità della verifica, il componente designato può farsi assistere da personale specializzato tenuto al segreto su ciò di cui sono venuti a conoscenza in ordine a notizie che devono rimanere segrete. Gli atti e i documenti acquisiti sono custoditi secondo modalità tali da assicurare la segretezza e sono conoscibili dal presidente e dai componenti del Garante e, se necessario per lo svolgimento delle funzioni dell'organo, da un numero delimitato di addetti all'Ufficio individuati dal Garante sulla base di criteri definiti dal Regolamento di cui all'articolo 156, comma 3, lettera a).

4. Per gli accertamenti di cui al comma 3 relativi agli organismi di informazione e di sicurezza e ai dati coperti da segreto di Stato il componente designato prende visione degli atti e dei documenti rilevanti e riferisce oralmente nelle riunioni del Garante.

zessordnung, genehmigt mit gesetzvertretendem Dekret vom 28. Juli 1989, Nr. 271, anzuwenden.

Art. 160

Besondere Ermittlungen

1. Was die Verarbeitung personenbezogener Daten laut Artikel 58 betrifft, werden die Ermittlungen von einem von der Datenschutzbehörde bestellten Mitglied durchgeführt.

2. Erfolgt die Verarbeitung nicht nach den Bestimmungen der Grundverordnung oder nach den Rechts- und Verwaltungsvorschriften, gibt die Datenschutzbehörde dem Verantwortlichen oder dem Auftragsverarbeiter die nötigen Änderungen und Ergänzungen vor und überprüft deren Durchführung. Wurde die Ermittlung von der betroffenen Person beantragt, so wird dieser auf jeden Fall das Ermittlungsergebnis mitgeteilt, sofern dadurch nicht Handlungen oder Taten zum Schutze der öffentlichen Ordnung und Sicherheit oder zur Vorbeugung und Bekämpfung von Straftaten gefährdet werden oder Gründe der Verteidigung oder Sicherheit des Staates dagegensprechen.

3. Die Ermittlungen sind nicht delegierbar. Wenn die Besonderheit der Ermittlungen es erfordert, kann das beauftragte Mitglied die Mitarbeit spezialisierten Personals in Anspruch nehmen, das bei allem, was es über geheim zu haltende Angaben und Umstände erfährt, der Geheimhaltungspflicht unterliegt. Die eingeholten Unterlagen und Dokumente werden so aufbewahrt, dass ihre Geheimhaltung gewährleistet ist, und nur der Präsident und die anderen Mitglieder des Leitungsgremiums sowie, wenn für die Arbeit des Gremiums erforderlich, eine bestimmte Anzahl von Mitarbeitern des Datenschutzes davon Kenntnis erlangen dürfen; diese Mitarbeiter werden von der Datenschutzbehörde nach den Kriterien bestimmt, die mit dem Regelwerk laut Artikel 156 Absatz 3 Buchstabe a) festgelegt werden.

4. Betreffen die Ermittlungen laut Absatz 3 Informations- und Sicherheitsstellen oder Daten, die Staatsgeheimnis sind, nimmt das beauftragte Mitglied Einsicht in die betreffenden Unterlagen und Dokumente und berichtet in

den Sitzungen der Datenschutzbehörde mündlich darüber.

Art. 160-bis

Validità, efficacia e utilizzabilità nel procedimento giudiziario di atti, documenti e provvedimenti basati sul trattamento di dati personali non conforme a disposizioni di legge o di regolamento

1. La validità, l'efficacia e l'utilizzabilità nel procedimento giudiziario di atti, documenti e provvedimenti basati sul trattamento di dati personali non conforme a disposizioni di legge o di Regolamento restano disciplinate dalle pertinenti disposizioni processuali.

TITOLO III SANZIONI

CAPO I VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

[Art. 161 – 165 abrogati]

Art. 166

Criteri di applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e procedimento per l'adozione dei provvedimenti correttivi e sanzionatori

1. Sono soggette alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 83, paragrafo 4, del Regolamento le violazioni delle disposizioni di cui agli articoli 2-quinquies, comma 2, 2-quinquiesdecies, 92, comma 1, 93, comma 1, 123, comma 4, 128, 129, comma 2, e 132-ter. Alla medesima sanzione amministrativa è soggetto colui che non effettua la valutazione di impatto di cui all'articolo 110, comma 1, primo periodo, ovvero non sottopone il programma di ricerca a consultazione preventiva del Garante a norma del terzo periodo del predetto comma.

2. Sono soggette alla sanzione amministrativa di cui all'articolo 83, paragrafo 5, del Regolamento le violazioni delle disposizioni di cui agli articoli 2-ter, 2-quinquies, comma 1, 2-sexies, 2-septies, comma 7, 2-octies, 2-terdecies, commi 1, 2, 3 e 4, 52, commi 4 e 5, 75,

Art. 160/bis

Gültigkeit, Wirksamkeit und Verwendbarkeit in Gerichtsverfahren von Akten, Dokumenten, Unterlagen und Maßnahmen, die sich auf die unrechtmäßige Verarbeitung personenbezogener Daten stützen

1. Was die Gültigkeit, die Wirksamkeit und die Verwendbarkeit in Gerichtsverfahren von Akten, Dokumenten, Unterlagen und Maßnahmen betrifft, die sich auf die Verarbeitung personenbezogener Daten stützen, welche unter Missachtung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften durchgeführt wurde, gelten weiterhin die jeweiligen Verfahrensvorschriften.

III. TITEL STRAFEN

I. KAPITEL VERWALTUNGSÜBERTRETUNGEN

[Art. 161 – 165 aufgehoben]

Art. 166

Richtlinien für die Verhängung der verwaltungsrechtlichen Geldbußen sowie Verfahren für den Erlass der Abhilfe- und Strafmaßnahmen

1. Die Geldbuße laut Artikel 83 Absatz 4 der Grundverordnung wird bei Verstoß gegen Artikel 2/quinquies Absatz 2, Artikel 2/quinquiesdecies, Artikel 92 Absatz 1, Artikel 93 Absatz 1, Artikel 123 Absatz 4, Artikel 128, Artikel 129 Absatz 2 und Artikel 132/ter verhängt. Diese Geldbuße wird auch verhängt, wenn die Folgenabschätzung laut Artikel 110 Absatz 1 erster Satz nicht durchgeführt wird oder das Forschungsprogramm nicht gemäß drittem Satz des genannten Absatzes vorher der Datenschutzbehörde zur Konsultierung unterbreitet wird.

2. Die Geldbuße laut Artikel 83 Absatz 5 der Grundverordnung wird bei Verstoß gegen folgende Bestimmungen verhängt: Artikel 2/ter, Artikel 2/quinquies Absatz 1, Artikel 2/sexies, Artikel 2/septies Absatz 7, Artikel 2/octies,

78, 79, 80, 82, 92, comma 2, 93, commi 2 e 3, 96, 99, 100, commi 1, 2 e 4, 101, 105 commi 1, 2 e 4, 110-bis, commi 2 e 3, 111, 111-bis, 116, comma 1, 120, comma 2, 122, 123, commi 1, 2, 3 e 5, 124, 125, 126, 130, commi da 1 a 5, 131, 132, 132-bis, comma 2, 132-quater, 157, nonché delle misure di garanzia, delle regole deontologiche di cui rispettivamente agli articoli 2-septies e 2-quater.

3. Il Garante è l'organo competente ad adottare i provvedimenti correttivi di cui all'articolo 58, paragrafo 2, del Regolamento, nonché ad irrogare le sanzioni di cui all'articolo 83 del medesimo Regolamento e di cui ai commi 1 e 2.

4. Il procedimento per l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni indicati al comma 3 può essere avviato, nei confronti sia di soggetti privati, sia di autorità pubbliche ed organismi pubblici, a seguito di reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento o di attività istruttoria d'iniziativa del Garante, nell'ambito dell'esercizio dei poteri d'indagine di cui all'articolo 58, paragrafo 1, del Regolamento, nonché in relazione ad accessi, ispezioni e verifiche svolte in base a poteri di accertamento autonomi, ovvero delegati dal Garante.

5. L'Ufficio del Garante, quando ritiene che gli elementi acquisiti nel corso delle attività di cui al comma 4 configurino una o più violazioni indicate nel presente titolo e nell'articolo 83, paragrafi 4, 5 e 6, del Regolamento, avvia il procedimento per l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni di cui al comma 3 notificando al titolare o al responsabile del trattamento le presunte violazioni, nel rispetto delle garanzie previste dal Regolamento di cui al comma 9, salvo che la previa notifica della contestazione non risulti incompatibile con la natura e le finalità del provvedimento da adottare.

Artikel 2/ terdecies Absätze 1, 2, 3 und 4, Artikel 52 Absätze 4 und 5, Artikel 75, Artikel 78, Artikel 79, Artikel 80, Artikel 82, Artikel 92 Absatz 2, Artikel 93 Absätze 2 und 3, Artikel 96, Artikel 99, Artikel 100 Absätze 1, 2 und 4, Artikel 101, Artikel 105 Absätze 1, 2 und 4, Artikel 110/bis Absätze 2 und 3, Artikel 111, Artikel 111/bis, Artikel 116 Absatz 1, Artikel 120 Absatz 2, Artikel 122, Artikel 123 Absätze 1, 2, 3 und 5, Artikel 124, Artikel 125, Artikel 126, Artikel 130 Absätze 1 bis 5, Artikel 131, Artikel 132, 132/bis Absatz 2, Artikel 132/quater, Artikel 157 sowie die Bestimmungen über die Garantiemaßnahmen laut Artikel 2/septies und über die Verhaltensregeln laut Artikel 2/quater.

3. Die Datenschutzbehörde ist das zuständige Organ für die Abhilfemaßnahmen laut Artikel 58 Absatz 2 der Grundverordnung und für die Verhängung der Geldbußen laut Artikel 83 der Grundverordnung und laut den Absätzen 1 und 2.

4. Das Verfahren zum Erlass der Maßnahmen und zur Verhängung der Geldbußen laut Absatz 3 kann, sowohl gegen private Rechtssubjekte als auch gegen öffentliche Behörden und öffentliche Einrichtungen, auf der Grundlage einer Beschwerde im Sinne von Artikel 77 der Grundverordnung oder entsprechender Ermittlungen auf Initiative der Datenschutzbehörde im Rahmen der Ausübung ihrer Befugnisse laut Artikel 58 Absatz 1 der Grundverordnung eingeleitet werden oder in Zusammenhang mit Zugriffen, Inspektionen und Überprüfungen, die kraft der unabhängigen oder der von der Datenschutzbehörde delegierten Ermittlungsbefugnisse durchgeführt werden.

5. Ist das Datenschutzamt der Ansicht, dass die Tatbestände, die es im Laufe der Tätigkeit laut Absatz 4 ermittelt hat, auf einen oder mehrere Verstöße hinweisen, die in diesem Titel und in Artikel 83 Absätze 4, 5 und 6 der Grundverordnung angeführt sind, leitet es das Verfahren zum Erlass der Maßnahmen und zur Verhängung der Geldbußen laut Absatz 3 ein und stellt dem Verantwortlichen oder dem Auftragsverarbeiter die Vorhaltung der vermuteten Verstöße unter Beachtung der Garantien, die im Regelwerk laut Absatz 9 vorgesehen sind, zu, sofern eine sofortige Zustellung der

6. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 5, il contravventore può inviare al Garante scritti difensivi o documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

7. Nell'adozione dei provvedimenti sanzionatori nei casi di cui al comma 3 si osservano, in quanto applicabili, gli articoli da 1 a 9, da 18 a 22 e da 24 a 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689; nei medesimi casi può essere applicata la sanzione amministrativa accessoria della pubblicazione dell'ordinanza-ingiunzione, per intero o per estratto, sul sito internet del Garante. I proventi delle sanzioni, nella misura del cinquanta per cento del totale annuo, sono riassegnati al fondo di cui all'articolo 156, comma 8, per essere destinati alle specifiche attività di sensibilizzazione e di ispezione nonché di attuazione del Regolamento svolte dal Garante.

8. Entro il termine di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2011 previsto per la proposizione del ricorso, il trasgressore e gli obbligati in solido possono definire la controversia adeguandosi alle prescrizioni del Garante, ove impartite, e mediante il pagamento di un importo pari alla metà della sanzione irrogata.

9. Nel rispetto dell'articolo 58, paragrafo 4, del Regolamento, con proprio regolamento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, il Garante definisce le modalità del procedimento per l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni di cui al comma 3 ed i relativi termini, in conformità ai principi della piena conoscenza degli atti istruttori, del contraddittorio, della verbalizzazione, nonché della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione.

10. Le disposizioni relative a sanzioni amministrative previste dal presente codice e dall'articolo 83 del Regolamento non si applicano in

Vorhaltung nicht mit der Art und den Zielen der zu treffenden Maßnahme unvereinbar ist.

6. Der Übertreter kann innerhalb von 30 Tagen ab Erhalt der Vorhaltung laut Absatz 5 der Datenschutzbehörde Verteidigungsschriften oder Unterlagen übermitteln und eine Anhörung vor der Datenschutzbehörde beantragen.

7. Beim Erlass der Strafmaßnahmen in den von Absatz 3 vorgesehenen Fällen sind, soweit vereinbar, die Artikel 1 bis 9, 18 bis 22 und 24 bis 28 des Gesetzes vom 24. November 1981, Nr. 689, anzuwenden; in den genannten Fällen kann als zusätzliche Verwaltungsstrafe die Veröffentlichung des Bußgeldbescheids, vollständig oder auszugsweise, auf der Website der Datenschutzbehörde verfügt werden. Die Erträge aus den Bußgeldern werden zu 50 Prozent des Jahresgesamtbetrages dem Fonds laut Artikel 156 Absatz 8 zugewiesen und sind für die gezielte Sensibilisierungs- und Inspektionsarbeit der Datenschutzbehörde sowie für deren Arbeit zur Umsetzung der Grundverordnung bestimmt.

8. Innerhalb der Frist, die laut Artikel 10 Absatz 3 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 150/2011 für die Einbringung des Rechtsbehelfs vorgesehen ist, können der Übertreter und die solidarisch mit ihm Haftenden das Streitverfahren beenden, indem sie die allfälligen Auflagen der Datenschutzbehörde erfüllen und einen Betrag zahlen, welcher der Hälfte des verhängten Bußgeldbetrages entspricht.

9. Unter Beachtung von Artikel 58 Absatz 4 der Grundverordnung bestimmt die Datenschutzbehörde mit einem Regelwerk, das im Gesetzesanzeiger der Republik zu veröffentlichen ist, die Vorgangsweise bei Verfahren zum Erlass der Maßnahmen und zur Verhängung der Geldbußen laut Absatz 3 sowie die jeweiligen Fristen im Einklang mit den Grundsätzen der vollen Erlangung der Kenntnis der Ermittlungsakte, des rechtlichen Gehörs, der Protokollierung sowie der Trennung zwischen Ermittlungs- und Entscheidungsarbeit hinsichtlich der Verhängung der Geldbuße.

10. Die in diesem Kodex und in Artikel 83 der Grundverordnung angeführten Bestimmungen über die Geldbußen werden nicht auf Verarbeitungen im Justizwesen angewandt.

relazione ai trattamenti svolti in ambito giudiziario.

CAPO II ILLECITI PENALI

Art. 167

Trattamento illecito di dati

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dagli articoli 123, 126 e 130 o dal provvedimento di cui all'articolo 129 arreca nocimento all'interessato, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi.

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trattamento dei dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 2-sexies e 2-octies, o delle misure di garanzia di cui all'articolo 2-septies ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-quinquiesdecies arreca nocimento all'interessato, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, la pena di cui al comma 2 si applica altresì a chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocimento all'interessato.

4. Il Pubblico ministero, quando ha notizia dei reati di cui ai commi 1, 2 e 3, ne informa senza ritardo il Garante.

5. Il Garante trasmette al pubblico ministero, con una relazione motivata, la documentazione raccolta nello svolgimento dell'attività di accertamento nel caso in cui emergano elementi che facciano presumere la esistenza di un reato. La trasmissione degli atti al pubblico

II. KAPITEL STRAFRECHTLICHE VERFOLGUNG

Art. 167

Unerlaubte Verarbeitung von Daten

1. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens sechs Monaten und höchstens einem Jahr und sechs Monaten bestraft, wer der betroffenen Person mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder sie zu schädigen, durch Verstoß gegen die Artikel 123, 126 und 130 oder gegen die Maßnahme laut Artikel 129 Schaden zufügt.

2. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens einem und höchstens drei Jahren bestraft, wer der betroffenen Person mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder sie zu schädigen, Schaden zufügt, indem er personenbezogene Daten laut Artikel 9 und 10 der Grundverordnung bei Verstoß gegen die Artikel 2/sexies und 2/octies oder gegen die Garantiemaßnahmen laut Artikel 2/septies verarbeitet oder gegen die im Sinne von Artikel 2/quinquiesdecies erlassenen Maßnahmen verstößt.

3. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird ebenfalls gemäß Absatz 2 bestraft, wer der betroffenen Person mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder sie zu schädigen, Schaden zufügt, indem er personenbezogene Daten in ein Drittland oder an eine internationale Organisation in anderen als den im Sinne der Artikel 45, 46 oder 49 der Grundverordnung erlaubten Fällen übermittelt.

4. Die Staatsanwaltschaft verständigt unverzüglich die Datenschutzbehörde, sobald sie Kenntnis über eine strafbare Handlung laut den Absätzen 1, 2 oder 3 erlangt.

5. Stellt die Datenschutzbehörde Tatbestände fest, die auf eine strafbare Handlung schließen lassen, übermittelt sie der Staatsanwaltschaft mit einem begründeten Bericht die Dokumentation, die sie bei ihrer Ermittlungsarbeit gesammelt hat. Die Dokumentation wird der

ministero avviene al più tardi al termine dell'attività di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al presente decreto.

6. Quando per lo stesso fatto è stata applicata a norma del presente codice o del Regolamento a carico dell'imputato o dell'ente una sanzione amministrativa pecuniaria dal Garante e questa è stata riscossa, la pena è diminuita.

Art. 167-bis

Comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-ter, 2-sexies e 2-octies, è punito con la reclusione da uno a sei anni.

2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, è punito con la reclusione da uno a sei anni, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione.

3. Per i reati di cui ai commi 1 e 2, si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 167.

Art. 167-ter

Acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o

Staatsanwaltschaft spätestens nach Abschluss der Arbeit zur Ermittlung der Verstöße gegen die Bestimmungen dieses Dekretes übermittelt.

6. Wenn zu Lasten des Angeklagten oder der Körperschaft für denselben Tatbestand von der Datenschutzbehörde eine verwaltungsrechtliche Geldbuße auf der Grundlage dieses Kodex oder der Grundverordnung verhängt und auch eingehoben wurde, wird die Gerichtsstrafe reduziert.

Art. 167/bis

Unerlaubte Übermittlung und Verbreitung von personenbezogenen Date, die in großem Umfang verarbeitet werden

1. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens einem und höchstens sechs Jahren bestraft, wer mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder damit zu schaden, ein automatisiertes Dateisystem, das in großem Umfang verarbeitete personenbezogene Daten enthält, oder einen wesentlichen Teil davon durch Verstoß gegen Artikel 2/ter, 2/sexies oder 2/octies übermittelt oder verbreitet.

2. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens einem und höchstens sechs Jahren bestraft, wer mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder damit zu schaden, ein automatisiertes Dateisystem, das in großem Umfang verarbeitete personenbezogene Daten enthält, oder einen wesentlichen Teil davon ohne Einwilligung übermittelt oder verbreitet, obwohl für die Übermittlungs- und Verbreitungsvorgänge die Einwilligung der betroffenen Person eingeholt werden muss.

3. Bei strafbaren Handlungen laut den Absätzen 1 und 2 wird Artikel 167 Absätze 4, 5 und 6 angewandt.

Art. 167/ter

Betrügerische Aneignung von personenbezogenen Daten, die in großem Umfang verarbeitet werden

1. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens einem und höchstens vier Jahren bestraft, wer

una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

2. Per il reato di cui al comma 1 si applicano i commi 4, 5 e 6 dell'articolo 167.

Art. 168

Falsità nelle dichiarazioni al Garante e interruzione dell'esecuzione dei compiti o dell'esercizio dei poteri del Garante

1. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque, in un procedimento o nel corso di accertamenti dinanzi al Garante, dichiara o attesta falsamente notizie o circostanze o produce atti o documenti falsi, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

2. Fuori dei casi di cui al comma 1, è punito con la reclusione sino ad un anno chiunque intenzionalmente cagiona un'interruzione o turba la regolarità di un procedimento dinanzi al Garante o degli accertamenti dallo stesso svolti.

[Art. 169 abrogato]

Art. 169

Inosservanza di provvedimenti del Garante

1. Chiunque, essendovi tenuto, non osserva il provvedimento adottato dal Garante ai sensi degli articoli 58, paragrafo 2, lettera f) del Regolamento, dell'articolo 2-septies, comma 1, nonché i provvedimenti generali di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 13 della legge 25 ottobre 2017, n. 163 è punito con la reclusione da tre mesi a due anni.

Art. 171

sich mit der Absicht, für sich oder andere einen Vorteil daraus zu ziehen oder damit zu schaden, ein automatisiertes Dateisystem, das in großem Umfang verarbeitete personenbezogene Daten enthält, oder einen wesentlichen Teil davon mit betrügerischen Mitteln aneignet.

2. Bei strafbarer Handlung laut Absatz 1 wird Artikel 167 Absätze 4, 5 und 6 angewandt.

Art. 168

Falsche Erklärungen an die Datenschutzbehörde und Störung der Ausübung der Aufgaben und Befugnisse der Datenschutzbehörde

1. Sofern nicht eine schwerere Straftat vorliegt, wird mit Gefängnis von mindestens sechs Monaten und höchstens drei Jahren bestraft, wer bei einem Verfahren vor der Datenschutzbehörde oder im Laufe von deren Ermittlungen falsche Angaben oder Umstände erklärt oder bestätigt oder falsche Unterlagen oder Dokumente vorlegt.

2. Abgesehen von den in Absatz 1 genannten Fällen wird mit Gefängnis bis zu einem Jahr bestraft, wer absichtlich eine Unterbrechung eines Verfahrens vor der Datenschutzbehörde verursacht oder den ordnungsgemäßen Ablauf eines solchen Verfahrens oder der Ermittlungen der Datenschutzbehörde stört.

[Art. 169 aufgehoben]

Art. 169

Nichtbeachtung der Maßnahmen der Datenschutzbehörde

1. Wer, obwohl dazu verpflichtet, nicht die Maßnahme beachtet, die die Datenschutzbehörde im Sinne von Artikel 58 Absatz 2 Buchstabe f) der Grundverordnung oder von Artikel 2/septies Absatz 1 erlassen hat, oder nicht die allgemeinen Maßnahmen laut Artikel 21 Absatz 1 des gesetzesvertretenden Dekretes zur Umsetzung von Artikel 13 des Gesetzes vom 25. Oktober 2017, Nr. 163, beachtet, wird mit Gefängnis von mindestens drei Monaten und höchstens zwei Jahren bestraft.

Art. 171

Violazioni delle disposizioni in materia di controlli a distanza e indagini sulle opinioni dei lavoratori

1. La violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, comma 1, e 8 della legge 20 maggio 1970, n. 300, è punita con le sanzioni di cui all'articolo 38 della medesima legge.

Art. 172

Pene accessorie

1. La condanna per uno dei delitti previsti dal presente codice importa la pubblicazione della sentenza, ai sensi dell'articolo 36, secondo e terzo comma, del codice penale.

**TITOLO IV
DISPOSIZIONI MODIFICATIVE,
ABROGATIVE, TRANSITORIE E FINALI**

**CAPO I
DISPOSIZIONI DI MODIFICA**

[Art. 173 e 174 abrogati]

Art. 175

Forze di polizia

[Commi 1 e 2 abrogati]

3. L'articolo 10 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 10 (Controlli) - 1. Il controllo sul Centro elaborazione dati è esercitato dal Garante per la protezione dei dati personali, nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti.

2. I dati e le informazioni conservati negli archivi del Centro possono essere utilizzati in procedimenti giudiziari o amministrativi soltanto attraverso l'acquisizione delle fonti originarie indicate nel primo comma dell'articolo 7, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 240 del codice di procedura penale. Quando nel corso di un procedimento giurisdizionale o amministrativo viene rilevata l'erroneità o l'incompletezza dei dati e delle informazioni, o l'illegittimità del loro trattamento, l'autorità precedente ne dà notizia al Garante per la protezione dei dati personali.

Verstoß gegen die Bestimmungen über die Fernkontrolle und über die Ausforschung der Meinungen der Arbeitnehmer

1. Verstöße gegen Artikel 4 Absatz 1 und Artikel 8 des Gesetzes vom 20. Mai 1970, Nr. 300, werden mit den Strafen laut Artikel 38 desselben Gesetzes geahndet.

Art. 172

Nebenstrafen

1. Die Verurteilung wegen eines der in diesem Kodex vorgesehenen Verbrechen bringt die Veröffentlichung des Urteils im Sinne von Artikel 36 Absätze 2 und 3 des Strafgesetzbuches mit sich.

**IV. TITEL
ÄNDERUNGS-, AUFHEBUNGS-,
ÜBERGANGS- UND
SCHLUSSBESTIMMUNGEN**

**I. KAPITEL
ÄNDERUNG VON
RECHTSVORSCHRIFTEN**

[Art. 173 und 174 aufgehoben]

Art. 175

Polizeikräfte

[Absätze 1 und 2 aufgehoben]

3. Artikel 10 des Gesetzes vom 1. April 1981, Nr. 121, in geltender Fassung, wird durch folgenden ersetzt:

„Art. 10 (Aufsicht) 1. Die Aufsicht über das Datenverarbeitungszentrum obliegt der Datenschutzbehörde nach den einschlägigen Rechts- und Verwaltungsvorschriften.

2. Die in den Archiven des Zentrums gespeicherten Daten und Informationen dürfen in Gerichts- oder Verwaltungsverfahren nur durch Zugriff auf die Originalquellen laut Artikel 7 Absatz 1 verwendet werden, wobei Artikel 240 der Strafprozessordnung aufrecht bleibt. Wird im Laufe eines Gerichts- oder Verwaltungsverfahrens festgestellt, dass die Daten und Informationen falsch oder unvollständig sind oder dass sie unrechtmäßig verarbeitet wurden, so benachrichtigt die Verfahrensbehörde die Datenschutzbehörde.

3. La persona alla quale si riferiscono i dati può chiedere all'ufficio di cui alla lettera a) del primo comma dell'articolo 5 la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, la loro comunicazione in forma intelligibile e, se i dati risultano trattati in violazione di vigenti disposizioni di legge o di regolamento, la loro cancellazione o trasformazione in forma anonima.

4. Esperiti i necessari accertamenti, l'ufficio comunica al richiedente, non oltre trenta giorni dalla richiesta, le determinazioni adottate. L'ufficio può omettere di provvedere sulla richiesta se ciò può pregiudicare azioni od operazioni a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica o di prevenzione e repressione della criminalità, dandone informazione al Garante per la protezione dei dati personali.

5. Chiunque viene a conoscenza dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, trattati anche in forma non automatizzata in violazione di disposizioni di legge o di regolamento, può chiedere al tribunale del luogo ove risiede il titolare del trattamento di compiere gli accertamenti necessari e di ordinare la rettifica, l'integrazione, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima dei dati medesimi."

[Art. 176 – 179 abrogati]

[Capo II (Art. 180 – 182) abrogato]

CAPO III ABROGAZIONI

Art. 183

Norme abrogate

1. Dalla data di entrata in vigore del presente codice sono abrogati:

- a) la legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- b) la legge 3 novembre 2000, n. 325;
- c) il decreto legislativo 9 maggio 1997, n. 123;

3. Die Person, auf die sich die Daten beziehen, kann bei dem in Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe a) genannten Amt die Bestätigung über das Vorhandensein personenbezogener Daten, die sie betreffen, die Übermittlung in verständlicher Form und, wenn die Daten in Widerspruch zu den einschlägigen Rechts- und Verwaltungsvorschriften verarbeitet werden, deren Löschung oder Anonymisierung fordern.

4. Nachdem das Amt die nötigen Überprüfungen vorgenommen hat, teilt es dem Antragsteller innerhalb von dreißig Tagen ab Forderung seine Entscheidungen mit. Das Amt kann es unterlassen, der Forderung nachzukommen, wenn dadurch Handlungen oder Taten zum Schutz der öffentlichen Ordnung und Sicherheit oder zur Vorbeugung und Bekämpfung der Kriminalität gefährdet werden könnten, muss aber die Datenschutzbehörde darüber informieren.

5. Wer von personenbezogenen Daten erfährt, die ihn betreffen und in Widerspruch zu den einschlägigen Rechts- und Verwaltungsvorschriften – auch durch nicht automatisierte Verfahren – verarbeitet werden, kann beim Landesgericht des Ortes, an dem der Verantwortliche seinen Sitz hat, beantragen, dass die erforderlichen Ermittlungen durchgeführt werden und dass die Berichtigung, Ergänzung, Löschung oder Anonymisierung dieser Daten angeordnet wird.“

[Art. 176 – 179 aufgehoben]

[II. Kapitel (Art. 180 – 182) aufgehoben]

III. KAPITEL AUFHEBUNG VON RECHTS- VORSCHRIFTEN

Art. 183

Aufgehobene Rechtsvorschriften

1. Ab Inkrafttreten dieses Kodex sind folgende Rechtsvorschriften aufgehoben:

- a) das Gesetz vom 31. Dezember 1996, Nr. 675,
- b) das Gesetz vom 3. November 2000, Nr. 325,
- c) das gesetzesvertretende Dekret vom 9. Mai 1997, Nr. 123,

- d) il decreto legislativo 28 luglio 1997, n. 255;
- e) l'articolo 1 del decreto legislativo 8 maggio 1998, n. 135;
- f) il decreto legislativo 13 maggio 1998, n. 171;
- g) il decreto legislativo 6 novembre 1998, n. 389;
- h) il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 51;
- i) il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135;
- l) il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 281, ad eccezione degli articoli 8, comma 1, 11 e 12;
- m) il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 282;
- n) il decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 467;
- o) il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1999, n. 318.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente codice sono abrogati gli articoli 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1998, n. 501.
3. Dalla data di entrata in vigore del presente codice sono o restano, altresì, abrogati:
- a) l'art. 5, comma 9, del decreto del Ministro della sanità 18 maggio 2001, n. 279, in materia di malattie rare;
- b) l'articolo 12 della legge 30 marzo 2001, n. 152;
- c) l'articolo 4, comma 3, della legge 6 marzo 2001, n. 52, in materia di donatori midollo osseo;
- d) l'articolo 16, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di certificati di assistenza al parto;
- e) l'art. 2, comma 5, del decreto del Ministro della sanità 27 ottobre 2000, n. 380, in materia di flussi informativi sui dimessi dagli istituti di ricovero;
- f) l'articolo 2, comma 5-quater¹, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 28 marzo 2000, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2000, n. 137, e successive modificazioni, in materia di banca dati sinistri in ambito assicurativo;
- d) das gesetzesvertretende Dekret vom 28. Juli 1997, Nr. 255,
- e) Artikel 1 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 8. Mai 1998, Nr. 135,
- f) das gesetzesvertretende Dekret vom 13. Mai 1998, Nr. 171,
- g) das gesetzesvertretende Dekret vom 6. November 1998, Nr. 389;
- h) das gesetzesvertretende Dekret vom 26. Februar 1999, Nr. 51;
- i) das gesetzesvertretende Dekret vom 11. Mai 1999, Nr. 135,
- l) das gesetzesvertretende Dekret vom 30. Juli 1999, Nr. 281, mit Ausnahme von Artikel 8 Absatz 1 und der Artikel 11 und 12,
- m) das gesetzesvertretende Dekret vom 30. Juli 1999, Nr. 282,
- n) das gesetzesvertretende Dekret vom 28. Dezember 2001, Nr. 467,
- o) das Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Juli 1999, Nr. 318.
2. Ab Inkrafttreten dieses Kodex sind die Artikel 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 und 20 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. März 1998, Nr. 501, aufgehoben.
3. Ab Inkrafttreten dieses Kodex sind oder bleiben ebenso aufgehoben:
- a) Artikel 5 Absatz 9 des Dekrets des Gesundheitsministers vom 18. Mai 2001, Nr. 279, über seltene Krankheiten,
- b) Artikel 12 des Gesetzes vom 30. März 2001, Nr. 152,
- c) Artikel 4 Absatz 3 des Gesetzes vom 6. März 2001, Nr. 52, über Rückenmarkspender,
- d) Artikel 16 Absätze 2 und 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 2000, Nr. 445, über Geburtshilfebescheinigungen,
- e) Artikel 2 Absatz 5 des Dekretes des Gesundheitsministers vom 27. Oktober 2000, Nr. 380, über Informationen über Personen, die aus Krankenanstalten entlassen werden,
- f) Artikel 2 Absatz 5/quater¹ zweiter und dritter Satz des Gesetzesdekretes vom 28. März 2000, Nr. 70, in geltender Fassung, das vom Gesetz vom 26. Mai 2000, Nr. 137, mit Änderungen zum Gesetz erhoben wurde und die Unfalldatenbank im Versicherungswesen betrifft,

g) l'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, in materia di diffusione di dati a fini di ricerca e collaborazione in campo scientifico e tecnologico;

h) l'articolo 330-bis del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, in materia di diffusione di dati relativi a studenti;

i) l'articolo 8, quarto comma, e l'articolo 9, quarto comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121.

4. Dalla data in cui divengono efficaci le disposizioni del codice di deontologia e di buona condotta di cui all'articolo 118, i termini di conservazione dei dati personali individuati ai sensi dell'articolo 119, eventualmente previsti da norme di legge o di regolamento, si osservano nella misura indicata dal medesimo codice.

CAPO IV NORME FINALI

[Art. 184 – 185 abrogati]

Art. 186 **Entrata in vigore**

1. Le disposizioni di cui al presente codice entrano in vigore il 1° gennaio 2004, ad eccezione delle disposizioni di cui agli articoli 156, 176, commi 3, 4, 5 e 6 e 182, che entrano in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente codice. Dalla medesima data si osservano altresì i termini in materia di ricorsi di cui agli articoli 149, comma 8, e 150, comma 2.

Il presente codice, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

g) Artikel 6 Absatz 4 des gesetzvertretenden Dekretes vom 5. Juni 1998, Nr. 204, über die Verbreitung von Daten zum Zwecke der Forschung und Zusammenarbeit im wissenschaftlichen und technologischen Bereich,

h) Artikel 330/bis des gesetzvertretenden Dekretes vom 16. April 1994, Nr. 297, über die Verbreitung von Schülerdaten,

i) Artikel 8 Absatz 4 und Artikel 9 Absatz 4 des Gesetzes vom 1. April 1981, Nr. 121.

4. Ab dem Tag, an dem der Deontologie- und Verhaltenskodex laut Artikel 118 in Kraft tritt, werden die nach Artikel 119 festgelegten Fristen für die Speicherung der personenbezogenen Daten, die eventuell in Rechts- oder Verwaltungsvorschriften vorgesehen sind, in dem vom Kodex angegebenen Rahmen eingehalten.

IV. KAPITEL SCHLUSSBESTIMMUNGEN

[Art. 184 – 185 aufgehoben]

Art. 186 **Inkrafttreten**

1. Dieser Kodex tritt am 1. Jänner 2004 in Kraft, mit Ausnahme der Bestimmungen laut den Artikeln 156, 176 Absätze 3, 4, 5 und 6 und Artikel 182, die an dem auf die Veröffentlichung dieses Kodex folgenden Tag in Kraft treten. Von diesem Tag an gelten auch die Beschwerdefristen laut Artikel 149 Absatz 8 und Artikel 150 Absatz 2.

Dieses Dekret wird mit dem Staatssiegel versehen und in die amtliche Sammlung der Rechtsvorschriften der Republik Italien eingefügt. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.